



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

**Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale
autorizzatorio 2015**

Approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2014

Premessa	3
Criteri di redazione e valutazione	4
Iter di approvazione del Bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio	6
Conto economico	8
Ricavi	8
Proventi per la didattica	8
Contributi MIUR ed altre Amministrazioni centrali	9
Contributi da Enti pubblici.....	10
Costi	10
Costi del personale	11
Costi della gestione corrente	12
Ammortamenti e svalutazioni	14
Oneri diversi di gestione	14
Conto di previsione degli investimenti	14
Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2015/2017	15
Bilancio di previsione finanziario esercizio 2015	15
Tabella riepilogativa delle voci di costo soggette ai vincoli di contenimento della spesa pubblica - esercizio 20015	17
Bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio composto da Budget economico e da Budget degli investimenti	18
Bilancio unico d'ateneo di previsione triennale 2015/2017	23
Bilancio di previsione finanziario 2015	27
Prospetto contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi.....	29
Riclassificato per Unità organizzative 2015	33
Elenco degli allegati alla Relazione di accompagnamento al Bilancio Unico.....	38

Relazione tecnica di accompagnamento al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2015

Premessa

L'attuale quadro normativo ed economico di riferimento è caratterizzato da una costante riduzione delle risorse destinate dallo Stato al finanziamento del sistema universitario e da una contestuale riduzione dei finanziamenti derivanti dal sistema degli enti pubblici territoriali. In questo contesto si inserisce l'obiettivo del pareggio di bilancio che l'Ateneo persegue con la necessaria fermezza e gradualità.

L'Ateneo si troverà inevitabilmente ad operare nel corso dell'esercizio 2015 con il permanere delle politiche di rigore imposte per il contenimento della spesa pubblica a fronte della crisi economico-finanziaria del Paese e con l'influenza delle tensioni di cassa che rappresenta ancora una delle criticità più rilevanti.

Nelle previsioni di bilancio si è tenuto pertanto conto anzitutto delle disposizioni normative volte al contenimento della spesa pubblica e delle principali scelte di politica legislativa ed economica. Le principali voci di costo soggette ai vincoli di contenimento sono:

- a) spese per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici;
- b) spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza;
- c) spese per missioni;- spese per formazione;
- d) spese per manutenzione ordinaria e straordinaria;
- e) spese per esercizio, manutenzione e noleggio di auto;
- f) spese per l'acquisto di autovetture;
- g) spese per l'acquisto di mobili e arredi.

Corre l'obbligo di ricordare tuttavia come tali misure di contenimento della spesa non determinano un miglioramento dei saldi in quanto, come disposto dall'art. 6 Co. 21 del D.L. n. 78/2010 e dal co. 623 del citato articolo 2 della Legge n. 244/2007, alle Pubbliche Amministrazioni è fatto obbligo di trasferire annualmente allo Stato le somme provenienti da tali riduzioni di spesa.

Particolarmente incisive sono le disposizioni relative al contenimento delle spese di personale (ricercatore, tecnico-amministrativo ecc.).

Criteri di redazione e valutazione

Il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2015 è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 , n. 18 in applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. (cd. Legge Gelmini), e, come previsto agli artt. 1 e 5, si compone dei seguenti documenti:

- ***Bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio***, composto da budget economico e da budget degli investimenti unico di ateneo;
- ***Bilancio unico d'ateneo di previsione triennale***,
- ***Bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio***,
- ***Prospetto contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi*** come previsto dall'art. 4 del Decreto Legislativo 18/2012. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

L'obiettivo della presente relazione è quello di fornire le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione del risultato della gestione economica dell'Ateneo, al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nei documenti sopra menzionati e dei principi di redazione utilizzati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività; i criteri adottati per la formulazione delle previsioni non si discostano da quelli utilizzati per i bilanci dei precedenti esercizi. Le incertezze circa la quantificazione delle maggiori fonti di finanziamento sono da attribuire alla costante attesa dell'emanazione delle assegnazioni definitive dallo Stato (FFO 2014); e al fatto che alla data della presente relazione è ancora in discussione in Parlamento la Legge di stabilità, per cui non è noto l'importo dello stanziamento nel bilancio dello Stato del fondo relativo al finanziamento delle università¹.

¹ Dall'esercizio in corso 2014, in base al D.l. n. 69/2013 convertito nella L. 98/2013 , il MIUR ha fatto confluire in un'unica assegnazione (denominata FFO) tutte le risorse precedentemente distribuite sotto varie voci.

Tali circostanze suggeriscono di evidenziare tendenzialmente in fase previsionale una prospettiva in termini di risultati di esercizio che in genere appare meno favorevole rispetto a quella che emerge in fase consuntiva.

Per quanto sopra evidenziato nel Budget sono previste solo le componenti positive che con ragionevole certezza si renderanno disponibili nel corso dell'esercizio mentre le componenti negative sono state considerate anche nei casi in cui le obbligazioni relative sono in *itinere* e potrebbero dar luogo a un costo minore.

Si fa presente che l'attribuzione di costi o investimenti è avvenuta con imputazione su specifici conti che ne individuano la natura, qualora la stessa sia già precisamente individuabile in sede di previsione, oppure utilizzando l'aggregato indistinto "progetti" qualora non sia possibile o opportuno identificare la natura del costo o dell'investimento a priori.

In sintesi, il **totale dei ricavi** è quantificato in **€ 162 ml**, e il **totale dei costi** di competenza è quantificato in **€ 176 ml** con la conseguente previsione di un risultato di esercizio negativo pari a **€ 14 ml** come di seguito riepilogato.

RICAVI	ml di Euro
PROVENTI PER LA DIDATTICA	24,55
CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	
Fondo di Funzionamento Ordinario MIUR	108,00
Altri contributi ministeriali	0,53
Contributi da altri ministeri per attività di didattica e formazione	14,05
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	12,89
CONTRIBUTI DA ENTI PRIVATI	1,88
TOTALE RICAVI	161,90

COSTI	ml di euro
COSTI DEL PERSONALE	106,80
COSTI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI E DIRITTO ALLO STUDIO	21,35
ALTRI COSTI GESTIONE CORRENTE	14,87
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONE	6,70
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	11,54
IMPOSTE TASSE E CONTENZIOSO	14,65
TOTALE COSTI	175,91

Le differenze che emergono dal confronto ricavi e costi di competenza sono in parte consequenziali al fatto che, in relazione alla natura di ente pubblico dell'Ateneo e in aderenza a disposizioni di legge, il Budget ha natura autorizzatoria ed è ispirato al principio

della prudenza. Gli stanziamenti rappresentano pertanto dei *plafond* a volte sovrastimati rispetto ai costi che effettivamente si prevede di sostenere, per l'esigenza di garantire la copertura economico-finanziaria di operazioni nella fase di avvio dell'*iter* di spesa per il loro integrale ammontare, pur potendo nei fatti prefigurare un risparmio cui potrà essere data evidenza solo una volta effettivamente conseguito².

Il Budget economico 2015 si caratterizza per la considerazione di consistenti potenziali perdite di natura eccezionale; si tratta principalmente di *Oneri per contenzioso*, che sono indicati prudenzialmente per € 4,3 ml, riconducibili quasi totalmente alla richiesta di risarcimento danni avanzata dalla Azienda USL nei confronti dell'Università.

Iter di approvazione del Bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio

L'approvazione del Bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2015, dopo l'analisi e l'aggregazione delle proposte di Budget delle unità organizzative³, in base allo Statuto di Ateneo, segue l'*iter* sotto indicato:

- Predisposizione Budget e relazione tecnica del Direttore Generale;
- Trasmissione al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere;
- Trasmissione al Consiglio Studentesco per il prescritto parere;
- Trasmissione al Senato Accademico per la formulazione del parere;
- Relazione del Magnifico Rettore;
- Trasmissione al Consiglio di amministrazione per l'approvazione.

Il Budget economico 2015 è strutturato secondo lo schema previsto nel Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale e richiama la struttura del Conto economico ex art. 2425 c.c., adattato per recepire le particolarità del contesto universitario.

² Si pensi ad esempio alla necessità di dare copertura all'intero importo a base di gara, pur potendo prefigurare un ribasso che andrà a determinare un costo effettivo inferiore all'importo posto a base di gara.

³ Le schede compilate dalle varie unità organizzative sono state consolidate dall'Ufficio Bilancio e contabilità generale, sono conservate agli atti della Divisione Ragioneria e disponibili per la consultazione.

Il documento denominato “Budget economico 2015” è presentato in forma scalare e per natura e consente di comprendere l’andamento dell’attività gestionale.

Questa può essere divisa in 3 aree:

1) La **gestione operativa**, che per definizione comprende la gestione caratteristica e quella relativa agli impieghi in attività patrimoniali accessorie, include le seguenti principali voci di

a) **ricavo**:

- i “*Proventi propri*”, legati alla capacità attrattiva dell’Università nei confronti degli studenti e del Territorio che la circonda: le tasse e contributi degli studenti, i proventi derivanti da trasferimento tecnologico e ricerche commissionate all’Università da esterni (c.d. attività c/terzi), i proventi legati alla stipula di contratti e convenzioni tra l’Ateneo ed enti pubblici e privati;
- i “*Contributi*” riconosciuti da enti pubblici e privati a copertura di spese di funzionamento, di didattica e ricerca senza espresso obbligo di controprestazione da parte dell’Università;

b) **costo**:

- i “*Costi del personale*” che comprendono: le retribuzioni del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (docenti, ricercatori, docenti a contratto ed esperti linguistici); le retribuzioni del personale dirigente e tecnico amministrativo che svolge un’attività di supporto per la gestione caratteristica dell’ateneo (didattica e ricerca).
- i “*Costi della gestione corrente*” relativi all’acquisto dei beni e servizi per garantire il funzionamento.
- gli “*Ammortamenti e svalutazioni*” che rilevano l’impatto annuale sul conto economico delle immobilizzazioni acquisite dall’Ateneo.

2) La **gestione finanziaria** è riferibile alle operazioni di raccolta dei capitali attraverso l’indebitamento con enti terzi - nel caso dell’Università di Siena rappresentati dalla Cassa Depositi e Prestiti e dal Monte dei Paschi di Siena - con conseguente sorgere di oneri finanziari. E’ inoltre riferibile alle eventuali operazioni che darebbero vita a proventi finanziari attivi a seguito dell’acquisizione di partecipazioni, titoli, depositi bancari.

3) La **gestione straordinaria** riassume, infine, le operazioni che determinano proventi o costi che non sono riferibili né alla gestione caratteristica né a quella finanziaria, come ad

esempio le plusvalenze e minusvalenze di natura eccezionale e non ripetitiva o le sopravvenienze conseguenti ad eventi di carattere straordinario.

Inoltre per consentire di evidenziare alcuni risultati intermedi dell'attività gestionale, è stato elaborato un ulteriore prospetto denominato *“Riclassificato per Unità organizzative 2015”* che espone nella prima parte i costi generali e nella seconda parte contiene per destinazione i valori economici riferibili alle principali Unità organizzative.

Prima di illustrare la composizione delle principali voci di ricavo e costo che costituiscono il budget economico 2015 sembra opportuno segnalare che i costi per gli assegni di ricerca, per i contratti per ricercatore ex art. 24 c.1 let. a) L. 240/2010, nonché per la stragrande maggioranza delle borse di ricerca sono sostenuti da entrate acquisite dai Dipartimenti e gestite all'interno dei progetti di ricerca.

In sede di formulazione delle proposte di Budget da parte dei Dipartimenti, l'Amministrazione ha fornito precise indicazioni per la valutazione dei proventi al fine di effettuare per il 2015 un monitoraggio puntualmente delle risorse a disposizione e dei flussi di cassa.

In tal senso la stima dei proventi dei Dipartimenti è limitata ai soli ricavi di natura commerciale la cui prestazione o servizio ricadrà nell'esercizio 2015 e farà sorgere il diritto all'iscrizione del relativo credito.

Conto economico

Ricavi

Proventi per la didattica

Il totale dei proventi propri ammonta a € 24,5 ml.

Una componente sicuramente rilevante dei ricavi è costituita dalla contribuzione studentesca la cui previsione, per i corsi di primo livello, ammonta a € 20 ml e per i corsi di terzo livello (master, corsi di perfezionamento ecc.) a € 4 ml.

Essa tiene conto del limite introdotto D.l. 6/7/2012 n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario” convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135, che introduce modifiche nel

sistema di contribuzione degli studenti. Il Decreto Legge prevede che il calcolo della contribuzione sia fatto sul totale degli studenti iscritti regolarmente in corso. Il tetto del 20% del FFO non è più calcolato in base alla voce del fondo di finanziamento ordinario, ma in base a quella dei “trasferimenti statali correnti”. Le Università che dovessero superare ancora il tetto del 20%, avranno l’obbligo di versare il *surplus* finanziario in un fondo destinato all’attivazione di borse di studio.

Le previsioni sono state definite considerando l’andamento degli ultimi tre anni in cui il *trend* delle iscrizioni è stato influenzato da molteplici fattori concomitanti, non ultimo quello della particolare congiuntura socio-economica del Paese.

Il 51% degli iscritti all’Università di Siena è toscano, mentre il 47% proviene da fuori Regione; ciò conferma il dato storico che vede la maggior parte di essi provenire da Regioni del Sud Italia.

Questa voce accoglie anche i ricavi per € 0,5 ml previsti per i Tirocini formativi attivi (TFA e PAS) che in generale tali corsi si autosostengono con i proventi delle iscrizioni. I PAS (Percorsi Abilitanti Speciali) hanno le medesime caratteristiche e il medesimo obiettivo dei TFA (Tirocini Formativi Attivi), con l’obiettivo di preparare una figura di insegnante professionista con competenze ampie e diversificate in ambito pedagogico, metodologico-didattico, comunicativo-relazionale e organizzativo-gestionale.

Contributi MIUR ed altre Amministrazioni centrali

Il totale complessivo dei contributi in conto esercizio e altri proventi ammonta a € 137,3 ml.

In questa categoria trovano collocazione i contributi erogati dal Miur nel quadro delle disposizioni di legge per il finanziamento dell’attività istituzionale (FFO) e da soggetti terzi per la copertura di costi per altre attività specificatamente previste. Tali contributi vanno a coprire, parzialmente, i costi delle attività istituzionali svolte dall’Università e quindi ricerca e didattica.

Il *Fondo di Finanziamento Ordinario* costituisce la voce di ricavo principale di questa categoria e dell’intero Budget. E’ pertanto evidente come la previsione di questa voce sia di fondamentale importanza per garantirne la stabilità.

Nel conto *Contributi da altri Ministeri per attività didattica e formazione* è previsto il finanziamento del MEF per i Contratti dei medici in formazione specialistica iscritti alle

scuole di specializzazione di medicina ai sensi del d.lgs. 368/99 e della legge 266/05; esso trova allocazione sul corrispondente conto di costo per € 14,05.

Contributi da Enti pubblici

Gli stanziamenti previsti sono relativi al rapporto con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese (A.O.U.S.), per le retribuzioni delle indennità relative al convenzionamento del personale docente e tecnico amministrativo che effettua attività assistenziale nonché altri introiti dovuti a convenzioni specifiche.

E' opportuno segnalare che la Regione Toscana con delibera della Giunta Regionale n. 1075 del 25/11/2014 avente per oggetto *“Linee di indirizzo e finanziamento 2014-2015 per l’Accordo tra Regione Toscana, Università di Firenze, Pisa e Siena e le Aziende Ospedaliere-Universitarie: sviluppo delle attività di ricerca e formazione attraverso il supporto dei DIPartimenti integrati INTERistituzionali (DIPINT)”* ha deliberato di rinnovare, per l’anno 2014, l’Accordo tra la Regione Toscana, l’Università di Firenze, Pisa e Siena e le Aziende Ospedaliere-Universitarie al fine di proseguire il progetto di potenziamento dei DIPINT quali macrostrutture tecnico-amministrative costituite per valorizzare la connessione tra formazione, ricerca e assistenza. A seguito di ciò la Regione Toscana ha stanziato per l’ AOU di Siena € 10,0,ml.. Nel corso del 2015 si procederà all’iscrizione del credito mediante variazione del Budget non appena intervenuto il rinnovo dell’Accordo e la relativa assegnazione.

Costi

Anche per l’anno 2015 la quantificazione è stata definita dopo un’attenta analisi, per proseguire nelle azioni di ristrutturazione e contenimento dei costi (cd. *Spending review*).

Nell’ambito del processo di Budget, coordinato dalla Divisione Ragioneria, il fabbisogno in termini economici, finanziari e patrimoniali, rappresentato dalle varie unità organizzative ha costituito la base informativa per la redazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione. ,

I progetti da realizzare e i costi da sostenere sono stati allocati per natura e assegnati ai responsabili di Budget per le rispettive competenze.

Costi del personale

Il totale dei costi del personale ammonta a € 106,8 ml.

Nella voce *Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica* sono compresi gli stipendi del personale docente, ricercatore, dei collaboratori linguistici e i relativi oneri per € 69 ml. Nonostante il personale collaboratore linguistico sia disciplinato da propria normativa, i relativi costi sono stati considerati tra quelli specifici poiché la loro attività è strettamente connessa alla didattica. La voce comprende anche i maggiori oneri per la sostenibilità del Piano Associati su cui il Consiglio di amministrazione nella seduta del 4/12/2014 si è espresso favorevolmente.

Per la determinazione del fabbisogno sono stati considerati i professori e i ricercatori presumibilmente in servizio al 31.12.2014, al netto delle cessazioni certe, e gli adeguamenti retributivi alla Relazione legislazione vigente.

La voce *Costo del personale dirigente e tecnico amministrativo* comprende i costi del personale dirigente, del direttore generale e del personale tecnico amministrativo per € 38,0 ml.

Per la previsione di spesa del personale contrattualizzato si è tenuto conto:

- a) numero delle unità di personale che si prevede in servizio nel corso del 2015;
- b) valori stipendiali contenuti nei Contratti collettivi di lavoro applicabili al personale tecnico amministrativo;
- c) eventuale retribuzione di anzianità in godimento;
- d) eventuali assegni “*ad personam*” in godimento;
- e) assegni per il nucleo familiare;
- f) indennità di vacanza contrattuale.

Si ricorda che tra i costi del personale sono previsti:

- a) *Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale ex art. 87 CCNL* vigente relativo al trattamento accessorio anno 2015 del personale di categoria B, C e D, pari a € 0,94 ml, comprensivo di oneri a carico ente e al netto di € 0,65 ml, quale rata di recupero per somme indebitamente erogate negli anni 2000-2010;

- b) *Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale EP ex art. 90 del vigente CCNL, pari a € 0,30 ml, comprensivo di oneri a carico ente;*
- c) *Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di II fascia, pari a € 0,115 ml, comprensivo di oneri a carico ente;*
- d) *Fondo lavoro straordinario riconfermato per l'anno 2015 in € 0,35 ml, comprensivo di oneri a carico ente.*

Nei costi del personale non sono stati segnalati i costi da sostenere per gli *Assegni di ricerca* poiché quelli attivi sono coperti da fondi esterni e gestiti tramite l'aggregato indistinto "progetti". Si ricorda che il contributo ministeriale finalizzato alla copertura di tali assegni -peraltro ridotto notevolmente negli ultimi anni - già dal 2014 è ricompreso nella voce unica FFO.

Costi della gestione corrente

Il totale dei costi della gestione corrente ammonta a € 36,2 ml.

La voce *Costi per il sostegno agli studenti* raggruppa i costi stimati per le varie iniziative assunte a favore degli studenti (borse di studio, mobilità, attività sociali ecc).

Il maggiore onere è quello dei *Contratti di formazione di area medica* (€ 14,8 ml). Il costo viene anticipato dagli Atenei e rimborsato soltanto come acconto a fine esercizio; l'acconto, in genere, per l'Università di Siena, è di € 8,0 ml. Al momento della presente relazione non è ancora stato determinato ed erogato.

Tale voce di Bilancio accoglie anche i costi mirati a sostenere la formazione post universitaria con indirizzo alla ricerca. Per le *Borse di dottorato di ricerca* è prevista infatti una spesa di € 4,0 ml, che, nella misura di € 2,0 ml, è compensata da ricavi da Enti pubblici e privati diversi. Il contributo MIUR per le *Borse di dottorato di ricerca*, come già detto per gli Assegni di ricerca, sarà contenuto nel FFO 2015.

Nei *Costi per il diritto allo studio* sono previsti i costi per consolidare e rinforzare gli interventi relativi al diritto allo studio attraverso azioni principali con l'obiettivo di incrementare il numero di iscritti, di fornire ai futuri studenti universitari tutti gli strumenti informativi e formativi per compiere una scelta fruttuosa del corso di studio, allo scopo di limitare fenomeni di abbandono o di prolungamento degli studi oltre i tempi previsti. Sono presenti progetti di orientamento che concorrono a fornire agli studenti, dei diversi livelli,

che stanno per conseguire il titolo o lo hanno appena conseguito, gli strumenti per un rapido e proficuo inserimento nel mondo del lavoro.

In ambito internazionale continua il potenziamento delle attività di ricerca, formazione e *networking* collegate ai progetti di Ateneo sullo sviluppo sostenibile attraverso azioni tese alla costituzione di reti internazionali con i Paesi coinvolti, allo sviluppo dell'offerta didattica in lingua inglese - con particolare attenzione alla costruzione e al consolidamento di partenariati europei ed extra-europei anche ai fini del rilascio di titoli doppi e/o congiunti (*double/joint degree programs*) -, al consolidamento della partecipazione a progetti europei dedicati all'*Exchange Education*.

Nei costi per la gestione corrente sono allocati i *Costi per acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico* per un ammontare di € 1,9 ml. Si evidenzia che, mentre in contabilità finanziaria il patrimonio bibliografico veniva classificato come bene durevole e per questo iscritto nel conto del patrimonio tra le immobilizzazioni, in regime di contabilità economico-patrimoniale, gli organi di governo hanno scelto di iscrivere il relativo valore interamente a costo.

Tali beni vengono acquisiti tramite il Sistema bibliotecario che provvede alla gestione di tutte le risorse bibliografiche nonché ai progetti relativi a una serie di attività quali ad esempio il progetto di teledidattica USiena integra.

Il raggruppamento *Costi per la gestione corrente* raccoglie i costi che si prevede di sostenere per la manutenzione ordinaria, per il servizio di vigilanza e portierato e per l'acquisizione di tutti i servizi inerenti la telefonia fissa e mobile (canoni, consumi, manutenzioni, ecc.), le forniture di acqua, gas ed energia elettrica ed altri servizi accessori. In tale voce trovano altresì allocazione i valori per l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, prodotti vari di consumo, materiale per laboratori ecc.) destinati al funzionamento dell'Ateneo e alla realizzazione dell'attività didattica e della ricerca (acquisto di prodotti software e licenze, attrezzature informatiche, ecc.).

Merita particolare attenzione la voce *Costi per il godimento di beni di terzi* dove sono registrati i costi per noleggi di apparecchiature, il corrispettivo annuale per l'utilizzo di prodotti software e gli affitti di immobili destinati ad attività istituzionali. I soli fitti passivi ammontano a € 4,0 ml.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce evidenzia i costi di competenza dell'esercizio per gli *ammortamenti* delle immobilizzazioni materiali e immateriali per un ammontare complessivo di € **6,7 ml.**

Sia per le immobilizzazioni sia per i crediti e le disponibilità liquide non sono state previste *svalutazioni*.

Oneri diversi di gestione

L'ammontare complessivo degli Oneri di gestione è pari a € 11,5 ml comprensivo del Piano straordinario a sostegno della ricerca di Ateneo. La voce include i costi per utenze, imposte e tasse oltre allo stanziamento per il versamento al Bilancio dello Stato per le riduzioni derivanti dai limiti di spesa imposti dalla normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica.

Conto di previsione degli investimenti

Il Budget degli investimenti ha carattere autorizzatorio ed evidenzia gli incrementi di immobilizzazioni immateriali e materiali programmati per il 2015 per un ammontare complessivo di € 3,5 ml.

Nelle immobilizzazioni immateriali sono stimati i costi per l'acquisto di software per lo svolgimento di specifiche attività fra cui la valutazione della vulnerabilità sismica degli edifici (D.M. 14/01/2008 "Norme tecniche per le costruzioni" e circolare n. 26/2010 del Ministero per i beni e le attività culturali "Linee guida per la valutazione e la riduzione del rischio sismico") e la valutazione del rischio da scariche atmosferiche (art. 84 del D. Lgs 81 del 9/4/2008 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro")

Oltre la metà del Budget è stimato per gli investimenti programmati, descritti nell'allegata nota redatta dal Responsabile dell'Ufficio tecnico, che riguardano interventi ritenuti ad alta priorità per la messa a norma di edifici e per le manutenzioni delle strutture.

Si rileva che l'effettiva incidenza di spesa sull'esercizio 2015, con ogni probabilità, sarà inferiore rispetto a quanto indicato nel conto poiché la spesa effettiva non potrà che realizzarsi per gradi e sarà distribuita in conto esercizi successivi. Per le gare d'appalto,

come è noto, vi è infatti l'obbligo della completa disponibilità di budget al momento dell'emissione del relativo bando.

Tutti gli investimenti previsti sono connessi alla ristrutturazione e riorganizzazione di edifici di proprietà dell'Ateneo il cui utilizzo verrà intensificato affinché vi trovino collocazione servizi e laboratori attualmente posti in strutture in locazione.

Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2015/2017

Occorre premettere che il Bilancio Unico triennale in contabilità economico-patrimoniale è stato predisposto ed è visibile come documento allegato grazie ad una rielaborazione manuale dei dati in quanto il software gestionale U GOV-CO non è ancora completamente in grado di estrapolare tale documento obbligatorio per legge. La completa automazione del documento è uno degli obiettivi primari da conseguire nell'anno 2015 con il supporto ovviamente del gestore Cineca.

Per quanto concerne la rappresentazione dei dati relativi al Bilancio triennale è ovvio che, in considerazione della sfavorevole congiuntura economica in atto, questi sono pesantemente condizionati dall'incertezza sull'andamento dei fondi statali e regionali destinati al Sistema universitario.

Bilancio di previsione finanziario esercizio 2015

In contabilità finanziaria, la previsione per l'esercizio 2015 riporta un totale complessivo di entrate pari a € 164,10 ml e un totale complessivo di uscite pari a € 182 ml, il che determina un **disavanzo di competenza** presunto di **€ 17,7 ml**.

I due sistemi di contabilità, finanziario ed economico patrimoniale, riportano valori diversi nell'esprimere il risultato di esercizio per € -14 ml e il disavanzo di competenza per € 17,7 ml. Nella tabella sottostante tali valori sono stati riconciliati.

RISULTATO ECONOMICO BUDGET 2015	-14.012.916,39
AMMORTAMENTI	6.702.050,00
INVESTIMENTI	-3.533.692,00
MUTUI QUOTA CAPITALE	-6.918.787,52
DISAVANZO DI COMPETENZA 2015	-17.763.345,91

Siena, 23 dicembre 2014

Il Direttore Generale

(F.to: Dott. Marco Tomasi)



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE VOCI DI COSTO SOGGETTE AI VINCOLI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA - ESERCIZIO 20015

ADEMPIMENTI D.L.78/2010 CONVERTITO L. 30 LUGLIO 2010, N°122

Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo) a)	Limiti di spesa b) "=(a x limite)"	Spesa prevista 2015 (da Prev. 2015) c)	Riduzione d) "=(a-c)"	Versamento e) "=(a-b)"
Incarichi di consulenza limite:20% del 2009 (art.6, comma 7)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)	€ 317.400,00	€ 63.480,00	€ 57.000,00		€ 253.920,00
Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese per missioni limite: 50%del 2009 (art.6, comma 12)	€ 1.515.600,00	€ 757.800,00	€ 261.000,00		€ 757.800,00
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	€ 114.097,00	€ 57.048,50	€ 57.048,00		€ 57.048,50
	SPESA 2011 a	LIMITE DI SPESA 30% dello speso 2011 b	Spesa prevista 2015 (da Prev. 2015) c)	Riduzione "=(a-c)"	Versamento "=(a-b)"
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14) LEGGE 135/2012 LIMITE 50% DELLA SPESA 2011 - D.L. 66/2014 LIMITE 30% DELLO SPESO 2011	€ 128.986,00	€ 38.695,80	€ 60.000,00	€ 68.986,00	€ 90.290,20
	Spesa 2009 (da consuntivo) a	Spesa prevista 2015 (da Prev. 2015) b		Riduzione c (a-b)	Versamento d (= c)
Spese per organismi collegiali e altri organismi (art. 6 comma 1)	€ 33.906,00	€ 40.000,00		-€ 6.094,00	-€ 6.094,00
	Spesa 2009 (da consuntivo) a	(importi al 30/4/2010) b		Riduzione c (10% di b)	Versamento d (= c)
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	art. 6 comma 3 D.L. 78/2010 cita "sino al 31.12.2014"				
	valore immobili S/P 31.12.2013 a	limite spesa b (2% di a)	spesa 2007 c	Spesa prevista 2015 (da Prev. 2015) d	versamento e "=(c-b)"
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	€ 82.693.010,40	€ 1.653.860,21	€ 2.951.620,00	3.948.000 (*)	€ 1.297.759,79
Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008					
Disposizione					versamento
Art. 67 comma 6 (BCD 111.321,93+ EP 13.578,91)					€ 124.900,84

(*) di cui 1.660.000 per interventi obbligatori



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

BUDGET ECONOMICO 2015

dati espressi in Euro	
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	
1) PROVENTI PER LA DIDATTICA	
Proventi per la didattica (corsi di laurea)	20.000.000,00
Proventi corsi III livello e altri contributi	4.000.016,00
Progetto tirocini attivi formativi	535.000,00
Progetto teledidattica	20.000,00
Totale (I.1)	24.555.016,00
2) proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	0,00
3) proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	0,00
TOTALE PROVENTI PROPRI I.	24.555.016,00
II. CONTRIBUTI	
1) CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	
Fondo di Funzionamento Ordinario MIUR	108.000.000,00
Altri contributi ministeriali	523.000,00
Rimborso da Miur per accertamenti sanitari	1.700,00
Contributi da altri ministeri per attività di didattica e formazione	14.051.500,00
Totale (II.1)	122.576.200,00
2) CONTRIBUTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	
Contributi per dottorato di ricerca da Regioni, Province e Comuni	533.189,00
Totale (II.2)	533.189,00
3) CONTRIBUTI ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	
	0,00
Totale (II.3)	0,00
4) CONTRIBUTI UNIONE EUROPEA E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	
Erasmus	677.800,00
Totale (II.4)	677.800,00
5) CONTRIBUTI DA UNIVERSITA'	
	0,00
Totale (II.5)	0,00
6) CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	
Rimborsi ricevuti da Enti SSN per indennità De Maria	8.290.518,00
Rimborsi ricevuti dalle Amministrazioni per il personale a tempo determinato	186.938,00
Rimborsi ricevuti dalle Amministrazioni per il personale (comando, ruoli, fughe)	1.453.532,00
Contributi di Enti Pubblici per attività di didattica e formazione	801.000,00
Contributi per dottorato di ricerca da Enti Pubblici	946.728,00
Totale (II.6)	11.678.716,00
7) CONTRIBUTI DA ENTI PRIVATI	
Contributi per dottorato di ricerca da privati	554.580,00
Altri contributi da privati	1.325.777,84
Totale (II.7)	1.880.357,84
TOTALE CONTRIBUTI (II.)	137.346.262,84
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	0,00
VI. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	161.901.278,84

B) COSTI OPERATIVI	
(*) gli importi sono comprensivi di oneri riflessi e irap	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	
1) COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	
a) docenti e ricercatori	65.625.913,61
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, etc.)	
c) docenti a contratto	1.430.256,00
d) esperti linguistici	1.709.377,00
e) altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	0,00
Totale (VIII.1)	68.765.546,61
2) COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO	
direttore generale e dirigenti	561.207,00
tecnici-amministrativi	37.474.408,00
Totale (VIII.2)	38.035.615,00
TOTALE COSTI DEL PERSONALE (VIII.)	106.801.161,61
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	
1) COSTI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI	
contratti di formazione Specializzazione mediche a norma UE	14.839.000,00
borse di studio dottorato ricerca	3.954.000,00
rimborsi stage	80.000,00
attività sociali - Interventi per studenti disabili Legge 17/99	50.000,00
orientamento e tutorato	190.000,00
Incentivazioni a studenti iscritti ad alcune classi di laurea scientifiche 2015 DM 198/2003 art. 4	20.000,00
collaborazione studenti part-time	200.000,00
borse mobilità studenti a.a. 2015/16 DM 775	110.000,00
mobilità studenti - Erasmus	863.371,46
Rimborsi tasse agli studenti	150.000,00
altre borse di studio	20.000,00
tirocini attivi formativi	356.250,00
Totale (IX.1)	20.832.621,46
2) COSTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	
associazioni studentesche	60.000,00
residenze	181.000,00
corsi lingua italiana per studenti Erasmus	18.000,00
commissioni esami di stato	44.000,00
indennità per Difensore Civico	2.000,00
progetto Cittadinanza Studentesca 2015	5.000,00
progetto teledidattica	203.600,00
Totale (IX.2)	513.600,00
3) COSTI PER LA RICERCA E L'ATTIVITA' EDITORIALE	
centri di ricerca	130.669,67
dipartimenti	175.838,17
Totale (IX.3)	306.507,84
4) TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	
	0,00
Totale (IX.4)	0,00
5) ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI	
laboratori scientifici	58.000,00
Totale (IX.5)	58.000,00
6) VARIAZIONE RIMANENZE DI MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI	
	0,00
Totale (IX.6)	0,00
7) ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	
Materiale bibliografico	1.936.935,00
Totale (IX.7)	1.936.935,00

8) ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI	
consulenze tecniche	70.000,00
spese legali e notarili	20.000,00
oneri per soccombenze legali e giudiziarie	40.000,00
contratti obbligatori per medici competenti	72.375,00
servizi da terzi	736.170,00
servizi in appalto	2.741.000,00
Totale (IX.8)	3.679.545,00
9) ACQUISTO ALTRI MATERIALI	
beni di consumo	504.025,00
Totale (IX.9)	504.025,00
10) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALI	
Totale (IX.10)	
11) COSTI PER IL GODIMENTO BENI DI TERZI	
godimento beni di terzi	5.956.168,00
Totale (IX.11)	5.956.168,00
12) ALTRI COSTI	
manutenzione ordinaria beni mobili	1.026.294,00
costi per servizi generali	1.322.600,00
licenze software annuali	90.000,00
Totale (IX.12)	2.438.894,00
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (IX.)	36.226.296,30
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONE	
1) ammortamento su immobilizzazioni immateriali	36.620,00
2) ammortamento su immobilizzazioni materiali	6.665.430,00
3) svalutazione immobilizzazione	
4) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	
Totale (X.)	6.702.050,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	
costi per il funzionamento degli organi istituzionali	109.737,00
contributi di funzionamento annuali per i dipartimenti ed altre strutture	2.248.950,00
versamento allo Stato per limiti di spesa L.122/2010	2.500.000,00
utenze	3.762.530,00
imposta di bollo	300.000,00
imposta di registro	25.000,00
imu e tasi	120.000,00
altre imposte e tasse	11.350,00
tassa rifiuti	700.000,00
progetti in conto esercizio	1.724.476,00
quote associative	40.000,00
Totale (XII.)	11.542.043,00
TOTALE COSTI (B)	161.271.550,91
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	629.727,93
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
1) PROVENTI FINANZIARI	
2) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	
interessi passivi su mutui	3.132.775,32
spese per commissioni bancarie	170.000,00
perdite su cambi	5.000,00
oneri finanziari	1.000,00
Totale (C2)	3.308.775,32
3) UTILE E PERDITE SU CAMBI	
TOTALE (C)	3.308.775,32
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
1) Rivalutazioni	0,00
2) Svalutazioni	0,00
TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)	0,00

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
1) Proventi	
2) Oneri (da contenzioso)	4.266.370,00
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	4.266.370,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIPATE	
ires e irap	7.067.499,00
Totale (F)	7.067.499,00
TOTALE COSTI (B+C+D+E+F)	175.914.195,23
Risultato prima delle imposte	-6.945.417,39
RISULTATO PREVISTO DI ESERCIZIO	-14.012.916,39



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2015

dati espressi in Euro	INVESTIMENTI	FINANZIAMENTI
DESCRIZIONE IMMOBILIZZAZIONI		
A) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Software applicativo	23.906,00	-
Totale (A)	23.906,00	-
B) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Macchinari attrezzature e impianti	587.750,00	-
Mobili arredi e macchine da ufficio	342.836,00	-
Automezzi e altri mezzi di trasporto	5.000,00	-
Altri beni mobili	15.200,00	-
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	50.000,00	-
Manutenzione straordinaria su beni mobili	35.000,00	-
Manutenzione straordinaria su beni immobili	1.999.000,00	-
Contratto Manutenzione straordinaria integrata Polo Scientifico	300.000,00	-
Contratto Manutenzione straordinaria presidi antincendio tutti gli e	120.000,00	-
Contratto Manutenzione straordinaria ascensori tutti gli edifici	25.000,00	-
Opere di antiquariato e opere d'arte	30.000,00	-
Totale (B)	3.509.786,00	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A+B)	3.533.692,00	-
TOTALE FINANZIAMENTI (A+B)		-



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

BUDGET TRIENNALE 2015-2017

dati espressi in Euro	2015	2016	2017
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI			
1) PROVENTI PER LA DIDATTICA			
Proventi per la didattica (corsi di laurea)	20.000.000,00	21.147.000,00	21.147.000,00
Proventi corsi III livello e altri contributi	4.000.016,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Progetto tirocini attivi formativi	535.000,00		
Progetto teledidattica	20.000,00		
Totale (I.1)	24.555.016,00	25.147.000,00	25.147.000,00
2) proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	0,00	0,00	0,00
3) proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI PROPRI I.	24.555.016,00	25.147.000,00	25.147.000,00
II. CONTRIBUTI			
1) CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI			
Fondo di Funzionamento Ordinario MIUR	108.000.000,00	108.000.000,00	108.000.000,00
Altri contributi ministeriali	523.000,00	0,00	0,00
Rimborso da Miur per accertamenti sanitari	1.700,00	0,00	0,00
Contributi da altri ministeri per attività di didattica e formazione	14.051.500,00	14.051.500,00	14.051.500,00
Totale (II.1)	122.576.200,00	122.051.500,00	122.051.500,00
2) CONTRIBUTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME			
Contributi per dottorato di ricerca da Regioni, Province e Comuni	533.189,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale (II.2)	533.189,00	1.500.000,00	1.500.000,00
3) CONTRIBUTI ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI			
	0,00	0,00	0,00
Totale (II.3)	0,00	0,00	0,00
4) CONTRIBUTI UNIONE EUROPEA E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI			
Erasmus	677.800,00	800.000,00	800.000,00
Totale (II.4)	677.800,00	800.000,00	800.000,00
5) CONTRIBUTI DA UNIVERSITA'			
	0,00	0,00	0,00
Totale (II.5)	0,00	0,00	0,00
6) CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI			
Rimborsi ricevuti da Enti SSN per indennità De Maria	8.290.518,00	8.300.000,00	8.300.000,00
Rimborsi ricevuti dalle Amministrazioni per il personale a tempo determinato	186.938,00	187.000,00	187.000,00
Rimborsi ricevuti dalle Amministrazioni per il personale (comando, ruoli, fughe)	1.453.532,00	1.453.532,00	1.453.532,00
Contributi di Enti Pubblici per attività di didattica e formazione	801.000,00	800.000,00	800.000,00
Contributi per dottorato di ricerca da Enti Pubblici	946.728,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale (II.6)	11.678.716,00	11.740.532,00	11.740.532,00
7) CONTRIBUTI DA ENTI PRIVATI			
Contributi per dottorato di ricerca da privati	554.580,00	500.000,00	500.000,00
Altri contributi da privati	1.325.777,84	1.300.000,00	1.300.000,00
Totale (II.7)	1.880.357,84	1.800.000,00	1.800.000,00
TOTALE CONTRIBUTI (II.)	137.346.262,84	137.892.032,00	137.892.032,00

III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	0,00	0,00	0,00
VI. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	161.901.278,84	163.039.032,00	163.039.032,00
B) COSTI OPERATIVI			
<i>(*) gli importi sono comprensivi di oneri riflessi e irap</i>			
VIII. COSTI DEL PERSONALE			
1) COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA			
a) docenti e ricercatori	65.625.913,61	63.979.000,00	63.572.000,00
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, etc.)			
c) docenti a contratto	1.430.256,00	1.340.690,00	1.340.690,00
d) esperti linguistici	1.709.377,00	2.307.000,00	2.367.000,00
e) altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	0,00	0,00	0,00
Totale (VIII.1)	68.765.546,61	67.626.690,00	67.279.690,00
2) COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO			
direttore generale e dirigenti	561.207,00	561.207,00	561.207,00
tecnici-amministrativi	37.474.408,00	38.035.500,00	38.544.500,00
Totale (VIII.2)	38.035.615,00	38.596.707,00	39.105.707,00
TOTALE COSTI DEL PERSONALE (VIII.)	106.801.161,61	106.223.397,00	106.385.397,00
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			
1) COSTI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI			
contratti di formazione Specializzazione mediche a norma UE	14.839.000,00	14.839.000,00	14.839.000,00
borse di studio dottorato ricerca	3.954.000,00	3.954.000,00	3.954.000,00
rimborsi stage	80.000,00	80.000,00	80.000,00
attività sociali - Interventi per studenti disabili Legge 17/99	50.000,00	50.000,00	50.000,00
orientamento e tutorato	190.000,00	190.000,00	190.000,00
Incentivazioni a studenti iscritti ad alcune classi di laurea scientifiche 2015 DM 198/2003 art. 4	20.000,00	20.000,00	20.000,00
collaborazione studenti part-time	200.000,00	200.000,00	200.000,00
borse mobilità studenti a.a. 2015/16 DM 775	110.000,00	110.000,00	110.000,00
mobilità studenti - Erasmus	863.371,46	860.000,00	860.000,00
Rimborsi tasse agli studenti	150.000,00	150.000,00	150.000,00
altre borse di studio	20.000,00	20.000,00	20.000,00
tirocini attivi formativi	356.250,00	0,00	0,00
Totale (IX.1)	20.832.621,46	20.473.000,00	20.473.000,00
2) COSTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO			
associazioni studentesche	60.000,00	60.000,00	60.000,00
residenze	181.000,00	180.000,00	180.000,00
corsi lingua italiana per studenti Erasmus	18.000,00	18.000,00	18.000,00
commissioni esami di stato	44.000,00	44.000,00	44.000,00
indennità per Difensore Civico	2.000,00	2.000,00	2.000,00
progetto Cittadinanza Studentesca 2015	5.000,00	0,00	0,00
progetto teledidattica	203.600,00	0,00	0,00
Totale (IX.2)	513.600,00	304.000,00	304.000,00
3) COSTI PER LA RICERCA E L'ATTIVITA' EDITORIALE			
centri di ricerca	130.669,67	150.000,00	150.000,00
dipartimenti	175.838,17	200.000,00	200.000,00
Totale (IX.3)	306.507,84	350.000,00	350.000,00

4) TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI			
	0,00	0,00	0,00
Totale (IX.4)	0,00	0,00	0,00
5) ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI			
laboratori scientifici	58.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale (IX.5)	58.000,00	60.000,00	60.000,00
6) VARIAZIONE RIMANENZE DI MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI			
	0,00	0,00	0,00
Totale (IX.6)	0,00	0,00	0,00
7) ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO			
Materiale bibliografico	1.936.935,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale (IX.7)	1.936.935,00	1.500.000,00	1.500.000,00
8) ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI			
consulenze tecniche	70.000,00	50.000,00	50.000,00
spese legali e notarili	20.000,00	20.000,00	20.000,00
oneri per soccombenze legali e giudiziarie	40.000,00	40.000,00	40.000,00
contratti obbligatori per medici competenti	72.375,00	60.000,00	60.000,00
servizi da terzi	736.170,00	700.000,00	700.000,00
servizi in appalto	2.741.000,00	2.741.000,00	2.741.000,00
Totale (IX.8)	3.679.545,00	3.611.000,00	3.611.000,00
9) ACQUISTO ALTRI MATERIALI			
beni di consumo	504.025,00	500.000,00	500.000,00
Totale (IX.9)	504.025,00	500.000,00	500.000,00
10) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALI			
Totale (IX.10)			
11) COSTI PER IL GODIMENTO BENI DI TERZI			
godimento beni di terzi	5.956.168,00	5.698.000,00	5.784.000,00
Totale (IX.11)	5.956.168,00	5.698.000,00	5.784.000,00
12) ALTRI COSTI			
manutenzione ordinaria beni mobili	1.026.294,00	1.300.000,00	1.300.000,00
costi per servizi generali	1.322.600,00	1.300.000,00	1.300.000,00
licenze software annuali	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Totale (IX.12)	2.438.894,00	2.690.000,00	2.690.000,00
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (IX.)	36.226.296,30	35.186.000,00	35.272.000,00
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONE			
1) ammortamento su immobilizzazioni immateriali	36.620,00	36.620,00	36.620,00
2) ammortamento su immobilizzazioni materiali	6.665.430,00	6.665.430,00	6.665.430,00
3) svalutazione immobilizzazione			
4) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità			
Totale (X.)	6.702.050,00	6.702.050,00	6.702.050,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
costi per il funzionamento degli organi istituzionali	109.737,00	100.000,00	100.000,00
contributi di funzionamento annuali per i dipartimenti ed altre strutture	2.248.950,00	1.500.000,00	1.500.000,00
versamento allo Stato per limiti di spesa L.122/2010	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
utenze	3.762.530,00	4.100.000,00	4.100.000,00
imposta di bollo	300.000,00	300.000,00	300.000,00
imposta di registro	25.000,00	25.000,00	25.000,00
imu e tasi	120.000,00	120.000,00	120.000,00
altre imposte e tasse	11.350,00	10.000,00	10.000,00
tassa rifiuti	700.000,00	700.000,00	700.000,00
progetti in conto esercizio	1.724.476,00	1.500.000,00	1.500.000,00
quote associative	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale (XII.)	11.542.043,00	10.895.000,00	10.895.000,00
TOTALE COSTI (B)	161.271.550,91	159.006.447,00	159.254.447,00
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	629.727,93	4.032.585,00	3.784.585,00

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
1) PROVENTI FINANZIARI			
2) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI			
interessi passivi su mutui	3.132.775,32	2.762.066,05	2.457.278,59
spese per commissioni bancarie	170.000,00	170.000,00	170.000,00
perdite su cambi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
oneri finanziari	1.000,00		
Totale (C2)	3.308.775,32	2.937.066,05	2.632.278,59
3) UTILE E PERDITE SU CAMBI			
TOTALE (C)	3.308.775,32	2.937.066,05	2.632.278,59
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi			
2) Oneri (da contenzioso)	4.266.370,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	4.266.370,00	1.000.000,00	1.000.000,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIPATE			
ires e irap	7.067.499,00	7.000.000,00	7.000.000,00
Totale (F)	7.067.499,00	7.000.000,00	7.000.000,00
Risultato prima delle imposte	-6.945.417,39	95.518,95	152.306,41
RISULTATO PREVISTO DI ESERCIZIO	-14.012.916,39	-6.904.481,05	-6.847.693,59



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015

Entrate		
Livello	Descrizione	Previsione di competenza esercizio 2015
E.I	ENTRATE CORRENTI	€ 160.399.970,84
E.I.i	Entrate contributive	€ 24.555.016,00
E.I.ii	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	€ 135.844.954,84
E.I.ii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	€ 122.576.200,00
E.I.ii.2	da Regioni e Province autonome	€ 533.189,00
E.I.ii.3	da altre Amministrazioni locali	
E.I.ii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	€ 677.800,00
E.I.ii.5	da Università	
E.I.ii.6	da altri (pubblici)	€ 10.731.988,00
E.I.ii.7	da altri (privati)	€ 1.325.777,84
E.I.iii	Altre Entrate	
E.II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 1.501.308,00
E.II.i	Alienazione di beni patrimoniali	
E.II.ii	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	€ 1.501.308,00
E.II.ii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	
E.II.ii.2	da Regioni e Province autonome	
E.II.ii.3	da altre Amministrazioni locali	
E.II.ii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	
E.II.ii.5	da Università	
E.II.ii.6	da altri (pubblici)	€ 946.728,00
E.II.ii.7	da altri (privati)	€ 554.580,00
E.II.iii	Entrate derivanti da contributi agli investimenti	
E.II.iii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	
E.II.iii.2	da Regioni e Province autonome	
E.II.iii.3	da altre Amministrazioni locali	
E.II.iii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	
E.II.iii.5	da Università	
E.II.iii.6	da altri (pubblici)	
E.II.iii.7	da altri (privati)	
E.III	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	
E.III.i	Alienazioni di attività finanziarie	
E.III.ii	Riscossione di crediti	
E.III.iii	Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	
E.IV	ACCENSIONE DI PRESTITI	
E.V	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE	
E.VI	PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI	€ 2.200.000,00
A	Totale entrate	€ 164.101.278,84

Uscite		
Livello	Descrizione	
	Disavanzo di Amministrazione esercizio precedente	
U.I	USCITE CORRENTI	€ 162.758.145,23
U.I.i	Oneri per il personale	€ 113.519.035,61
U.I.i.1	Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	€ 45.272.900,61
U.I.i.2	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	€ 27.080.691,00
U.I.i.3	Personale docente e ricercatore a tempo determinato	€ 399.827,00
U.I.i.4	Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	€ 304.458,00
U.I.i.5	Contributi a carico ente	€ 27.798.153,00
U.I.i.6	Altro personale e relativi oneri	€ 12.663.006,00
U.I.ii	Interventi a favore degli studenti	€ 17.392.221,46
U.I.iii	Beni di consumo, servizi e altre spese	€ 30.368.243,16
U.I.iii.1	Beni di consumo e servizi	€ 8.761.635,84
U.I.iii.2	Altre spese	€ 21.606.607,32
U.I.iiii	Trasferimenti correnti	€ 1.478.645,00
U.I.iiii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	€ 390.000,00
U.I.iiii.2	a Regioni e Province autonome	€ 968.645,00
U.I.iiii.3	a altre Amministrazioni locali	€ 120.000,00
U.I.iiii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	
U.I.iiii.5	a Università	
U.I.iiii.6	a altri (pubblici)	
U.I.iiii.7	a altri (privati)	
U.II	Versamenti al bilancio dello Stato	€ 2.500.000,00
U.III	USCITE IN CONTO CAPITALE	€ 7.487.692,00
U.III.i	Investimenti in ricerca	€ 3.954.000,00
U.III.ii	Acquisizione beni durevoli	€ 3.533.692,00
U.III.iii	Trasferimenti in conto capitale	
U.III.iii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	
U.III.iii.2	a Regioni e Province autonome	
U.III.iii.3	a altre Amministrazioni locali	
U.III.iii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	
U.III.iii.5	a Università	
U.III.iii.6	a altri (pubblici)	
U.III.iii.7	a altri (privati)	
U.III.iiii	Contributi agli investimenti	
U.III.iiii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	
U.III.iiii.2	a Regioni e Province autonome	
U.III.iiii.3	a altre Amministrazioni locali	
U.III.iiii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	
U.III.iiii.5	a Università	
U.III.iiii.6	a altri (pubblici)	
U.III.iiii.7	a altri (privati)	
U.IV	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	
U.IV.i	Acquisizione di attività finanziarie	
U.IV.ii	Concessione di crediti	
U.IV.iii	Altre spese per incremento di attività finanziarie	
U.V	RIMBORSO DI PRESTITI	€ 6.918.787,52
U.VI	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSIERE	
U.VII	PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI	€ 2.200.000,00
B	Totale uscite	€ 181.864.624,75
	Totale entrate	€ 164.101.278,84
	Totale uscite	€ 181.864.624,75
	Differenza	-€ 17.763.345,91

BUDGET ECONOMICO 2015 PER MISSIONI E PROGRAMMI

	TOTALE	01.4 RICERCA DI BASE	04.08 R.& S. PER GLI AFFARI ECONOMICI	07.5 R&S PER LA SANITA'	09.4 ISTRUZIONE SUPERIORE	09.6 SERVIZI AUSILIARI ISTRUZIONE	07.3 SERVIZI OSPEDALIERI	07.4 SERVIZI DI SANITA' PUBBLICA	09.8 INDIRIZZO POLITICO	09.8 SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMM.NI	09.8 FONDI DA ASSEGNARE
B) COSTI OPERATIVI											
<i>(*) gli importi sono comprensivi di oneri riflessi e irap</i>											
VIII. COSTI DEL PERSONALE											
1) COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA											
a) docenti e ricercatori	65.625.913,61	26.250.365,44		6.562.591,36	29.531.661,12				3.281.295,68		
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, etc.)											
c) docenti a contratto	1.430.256,00				1.430.256,00						
d) esperti linguistici	1.709.377,00				1.538.439,30	170.937,70					
e) altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	0,00										
Totale (VIII.1)	68.765.546,61	26.250.365,44	-	6.562.591,36	32.500.356,42	170.937,70	-	-	3.281.295,68	-	-
2) COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO											
direttore generale e dirigenti	561.207,00					505.086,30				56.120,70	
tecnici-amministrativi	37.474.408,00	11.242.322,40				22.484.644,80				3.747.440,80	
Totale (VIII.2)	38.035.615,00	11.242.322,40	-	-	-	22.989.731,10	-	-	-	3.803.561,50	-
TOTALE COSTI DEL PERSONALE (VIII.)	106.801.161,61	37.492.687,84	0,00	6.562.591,36	32.500.356,42	23.160.668,80	0,00	0,00	3.281.295,68	3.803.561,50	0,00
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE											
1) COSTI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI											
contratti di formazione Specializzazione mediche a norma UE	14.839.000,00				5.935.600,00	1.483.900,00	5.935.600,00	1.483.900,00			
borse di studio dottorato ricerca	3.954.000,00	1.977.000,00		1.977.000,00							
rimborsi stage	80.000,00										80.000,00
attività sociali - Interventi per studenti disabili Legge 17/99	50.000,00					40.000,00				10.000,00	
orientamento e tutorato	190.000,00										190.000,00
Incentivazioni a studenti iscritti ad alcune classi di laurea scientifiche 2015 DM 198/2003 art. 4	20.000,00				20.000,00						
collaborazione studenti part-time	200.000,00					180.000,00				20.000,00	
borse mobilità studenti a.a. 2015/16 DM 775	110.000,00	110.000,00									
mobilità studenti - Erasmus	863.371,46	863.371,46									
Rimborsi tasse agli studenti	150.000,00										150.000,00
altre borse di studio	20.000,00	20.000,00									
tirocini attivi formativi	356.250,00					356.250,00					
Totale (IX.1)	20.832.621,46	2.970.371,46	-	1.977.000,00	5.955.600,00	2.060.150,00	5.935.600,00	1.483.900,00	-	30.000,00	420.000,00

	TOTALE	01.4 RICERCA DI BASE	04.08 R.& S. PER GLI AFFARI ECONOMICI	07.5 R&S PER LA SANITA'	09.4 ISTRUZIONE SUPERIORE	09.6 SERVIZI AUSILIARI ISTRUZIONE	07.3 SERVIZI OSPEDALIERI	07.4 SERVIZI DI SANITA' PUBBLICA	09.8 INDIRIZZO POLITICO	09.8 SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMM.NI	09.8 FONDI DA ASSEGNARE
2) COSTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO											
associazioni studentesche	60.000,00										60.000,00
residenze	181.000,00					181.000,00					
corsi lingua italiana per studenti Erasmus	18.000,00					18.000,00					
commissioni esami di stato	44.000,00					44.000,00					
indennità per Difensore Civico	2.000,00					2.000,00					
progetto Cittadinanza Studentesca 2015	5.000,00									5.000,00	
progetto teledidattica	203.600,00				203.600,00						
Totale (IX.2)	513.600,00	-	-	-	203.600,00	245.000,00	-	-	-	5.000,00	60.000,00
3) COSTI PER LA RICERCA E L'ATTIVITA' EDITORIALE											
centri di ricerca	130.669,67	65.334,84				52.267,87				13.066,97	
dipartimenti	175.838,17	87.919,09				70.335,27				17.583,82	
Totale (IX.3)	306.507,84	153.253,92	-	-	-	122.603,14	-	-	-	30.650,78	-
4) TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI											
	0,00										
Totale (IX.4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI											
laboratori scientifici	58.000,00	46.400,00			11.600,00						
Totale (IX.5)	58.000,00	46.400,00	-	-	11.600,00	-	-	-	-	-	-
6) VARIAZIONE RIMANENZE DI MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI											
	0,00										
Totale (IX.6)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7) ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO											
Materiale bibliografico	1.936.935,00	774.774,00		774.774,00	387.387,00						
Totale (IX.7)	1.936.935,00	774.774,00	-	774.774,00	387.387,00	-	-	-	-	-	-
8) ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI											
consulenze tecniche	70.000,00									70.000,00	
spese legali e notarili	20.000,00									20.000,00	
oneri per soccombenze legali e giudiziarie	40.000,00									40.000,00	
contratti obbligatori per medici competenti	72.375,00							72.375,00			
servizi da terzi	736.170,00	147.234,00		147.234,00	147.234,00	147.234,00				147.234,00	
servizi in appalto	2.741.000,00	548.200,00		548.200,00	548.200,00	548.200,00				548.200,00	
Totale (IX.8)	3.679.545,00	695.434,00	-	695.434,00	695.434,00	695.434,00	-	72.375,00	-	825.434,00	-
9) ACQUISTO ALTRI MATERIALI											
beni di consumo	504.025,00	100.805,00		50.402,50	100.805,00	100.805,00		50.402,50		100.805,00	
Totale (IX.9)	504.025,00	100.805,00	-	50.402,50	100.805,00	100.805,00	-	50.402,50	-	100.805,00	-
10) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALI											
	0,00										
Totale (IX.10)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11) COSTI PER IL GODIMENTO BENI DI TERZI											
godimento beni di terzi	5.956.168,00	1.191.233,60		595.616,80	1.191.233,60	1.191.233,60		595.616,80		1.191.233,60	
Totale (IX.11)	5.956.168,00	1.191.233,60	-	595.616,80	1.191.233,60	1.191.233,60	-	595.616,80	-	1.191.233,60	-
12) ALTRI COSTI											
manutenzione ordinaria beni mobili	1.026.294,00	205.258,80		102.629,40	205.258,80	205.258,80		102.629,40		205.258,80	
costi per servizi generali	1.322.600,00	264.520,00		132.260,00	264.520,00	264.520,00		132.260,00		264.520,00	
licenze software annuali	90.000,00	31.500,00			31.500,00	18.000,00				9.000,00	
Totale (IX.12)	2.438.894,00	501.278,80	-	234.889,40	501.278,80	487.778,80	-	234.889,40	-	478.778,80	-
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (IX.)	36.226.296,30	6.433.550,78	0,00	4.328.116,70	9.046.938,40	4.903.004,54	5.935.600,00	2.437.183,70	0,00	2.661.902,18	480.000,00

	TOTALE	01.4 RICERCA DI BASE	04.08 R.& S. PER GLI AFFARI ECONOMICI	07.5 R&S PER LA SANITA'	09.4 ISTRUZIONE SUPERIORE	09.6 SERVIZI AUSILIARI ISTRUZIONE	07.3 SERVIZI OSPEDALIERI	07.4 SERVIZI DI SANITA' PUBBLICA	09.8 INDIRIZZO POLITICO	09.8 SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMM.NI	09.8 FONDI DA ASSEGNARE
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONE											
1) ammortamento su immobilizzazioni immateriali	36.620,00	7.324,00		3.662,00	7.324,00	7.324,00		3.662,00		7.324,00	
2) ammortamento su immobilizzazioni materiali	6.665.430,00	1.333.086,00		666.543,00	1.333.086,00	1.333.086,00		666.543,00		1.333.086,00	
3) svalutazione immobilizzazione											
4) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle											
Totale (X.)	6.702.050,00	1.340.410,00	-	670.205,00	1.340.410,00	1.340.410,00	-	670.205,00	-	1.340.410,00	
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso da Miur per accertamenti sanitari											
costi per il funzionamento degli organi istituzionali	109.737,00								109.737,00		
contributi di funzionamento annuali per i dipartimenti ed altre strutture	2.248.950,00										2.248.950,00
versamento allo Stato per limiti di spesa L.122/2010	2.500.000,00										2.500.000,00
utenze	3.762.530,00	376.253,00	376.253,00	376.253,00	376.253,00	752.506,00	376.253,00	376.253,00	376.253,00	376.253,00	
imposta di bollo	300.000,00				180.000,00	90.000,00				30.000,00	
imposta di registro	25.000,00					12.500,00				12.500,00	
imu e tasi	120.000,00	24.000,00	12.000,00	12.000,00	24.000,00	12.000,00		12.000,00		24.000,00	
altre imposte e tasse	11.350,00	2.270,00	1.135,00	1.135,00	2.270,00	1.135,00		1.135,00		2.270,00	
tassa rifiuti	700.000,00	140.000,00	70.000,00	70.000,00	140.000,00	70.000,00		70.000,00		140.000,00	
progetti in conto esercizio	1.724.476,00	689.790,40	344.895,20	344.895,20	344.895,20						
quote associative	40.000,00	8.000,00			16.000,00	8.000,00				8.000,00	
Totale (XII.)	11.542.043,00	1.240.313,40	804.283,20	804.283,20	1.083.418,20	946.141,00	376.253,00	459.388,00	485.990,00	593.023,00	4.748.950,00
TOTALE COSTI (B)	161.271.550,91	46.506.962,02	804.283,20	12.365.196,26	43.971.123,02	30.350.224,34	6.311.853,00	3.566.776,70	3.767.285,68	8.398.896,68	5.228.950,00
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	629.727,93										
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI											
1) PROVENTI FINANZIARI											
2) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI											
interessi passivi su mutui	3.132.775,32	626.555,06	626.555,06	626.555,06	626.555,06	313.277,53				313.277,53	
spese per commissioni bancarie	170.000,00	85.000,00			85.000,00						
perdite su cambi	5.000,00	2.500,00			2.500,00						
oneri finanziari	1.000,00					500,00				500,00	
Totale (C2)	3.308.775,32	714.055,06	626.555,06	626.555,06	714.055,06	313.777,53	-	-	-	313.777,53	-
3) UTILE E PERDITE SU CAMBI											
TOTALE (C)	3.308.775,32	714.055,06	626.555,06	626.555,06	714.055,06	313.777,53	0,00	0,00	0,00	313.777,53	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE											
1) Rivalutazioni	0,00										
2) Svalutazioni	0,00										
TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI											
1) Proventi											
2) Oneri (da contenzioso)	4.266.370,00	-	-	-	2.133.185,00	853.274,00				1.279.911,00	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	4.266.370,00	0,00	0,00	0,00	2.133.185,00	853.274,00	0,00	0,00	0,00	1.279.911,00	0,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIPATE											
ires e irap	7.067.499,00	2.120.249,70	706.749,90	706.749,90	2.120.249,70	706.749,90				706.749,90	
Totale (F)	7.067.499,00	2.120.249,70	706.749,90	706.749,90	2.120.249,70	706.749,90	0,00	0,00	0,00	706.749,90	
Risultato prima delle imposte	-6.945.417,39										
RISULTATO PREVISTO DI ESERCIZIO	-14.012.916,39										



BUDGET INVESTIMENTI 2015 PER MISSIONI E PROGRAMMI

	TOTALE	01.4 RICERCA DI BASE	04.08 R.& S. PER GLI AFFARI ECONOMICI	07.5 R&S PER LA SANITA'	09.4 ISTRUZIONE SUPERIORE	09.6 SERVIZI AUSILIARI ISTRUZIONE	07.3 SERVIZI OSPEDALIERI	07.4 SERVIZI DI SANITA' PUBBLICA	09.8 INDIRIZZO POLITICO	09.8 SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMM.NI	09.8 FONDI DA ASSEGNARE
dati espressi in Euro	INVESTIMENTI										
DESCRIZIONE IMMOBILIZZAZIONI											
A) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI											
Software applicativo	23.906,00	2.390,60				11.953,00				9.562,40	
Totale (A)	23.906,00	2.390,60	-	-	-	11.953,00	-	-	-	9.562,40	-
B) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI											
Macchinari attrezzature e impianti	587.750,00	146.937,50	146.937,50	88.162,50	146.937,50	58.775,00					
Mobili arredi e macchine da ufficio	342.836,00	85.709,00	85.709,00	51.425,40	85.709,00	34.283,60					
Automezzi e altri mezzi di trasporto	5.000,00									5.000,00	
Altri beni mobili	15.200,00	3.040,00			7.600,00	3.040,00				1.520,00	
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	50.000,00	10.000,00	5.000,00		15.000,00	5.000,00		5.000,00		10.000,00	
Manutenzione straordinaria su beni mobili	35.000,00	8.750,00	8.750,00	5.250,00	3.500,00	3.500,00		3.500,00		1.750,00	
Manutenzione straordinaria su beni immobili	1.999.000,00	499.750,00	499.750,00	299.850,00	199.900,00	199.900,00		199.900,00		99.950,00	
Contratto Manutenzione straordinaria integrata Polo Scientifico	300.000,00	150.000,00			120.000,00	30.000,00					
Contratto Manutenzione straordinaria presidi antincendio tutti gli edifici	120.000,00	48.000,00			48.000,00	12.000,00				12.000,00	
Contratto Manutenzione straordinaria ascensori tutti gli edifici	25.000,00	5.000,00	2.500,00	2.500,00	3.750,00	3.750,00		2.500,00	2.500,00	2.500,00	
Opere di antiquariato e opere d'arte	30.000,00	15.000,00			15.000,00						
Totale (B)	3.509.786,00	972.186,50	748.646,50	447.187,90	645.396,50	350.248,60	-	210.900,00	2.500,00	132.720,00	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A+B)	3.533.692,00	974.577,10	748.646,50	447.187,90	645.396,50	362.201,60	-	210.900,00	2.500,00	142.282,40	-



RICLASSIFICATO PER UNITA' ORGANIZZATIVE - PREVISIONE 2015

dati espressi in Euro	COSTI/RICAVI	
DESCRIZIONE COSTI-RICAVI-PROGETTI		
AMMINISTRAZIONE CENTRALE		
PROVENTI PROPRI PER LA DIDATTICA	COSTI	RICAVI
PROVENTI DA ENTRATE CONTRIBUTIVE PROPRIE (Tasse Corsi di laurea, corsi III livello, altri contributi, tasse dottoranti e specializzandi)		24.000.016,00
RIMBORSI PER LA DIDATTICA	COSTI	RICAVI
Rimborsi tasse agli studenti	150.000,00	
PROGETTI PER LA DIDATTICA	COSTI	RICAVI
PROGETTO TIROCINI ATTIVI FORMATIVI PER INSEGNANTI DI SOSTEGNO		95.000,00
PROGETTO TIROCINI ATTIVI FORMATIVI PER INSEGNANTI DI SOSTEGNO	71.250,00	
PROGETTO TIROCINI ATTIVI FORMATIVI PER INSEGNANTI		440.000,00
PROGETTO TIROCINI ATTIVI FORMATIVI PER INSEGNANTI	285.000,00	
PROGETTO DI TELEDIDATTICA	203.600,00	20.000,00
TOTALE	709.850,00	24.555.016,00
CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	COSTI	RICAVI
Fondo di Funzionamento Ordinario MIUR		108.000.000,00
TOTALE		108.000.000,00
COSTI PER IL PERSONALE (*)	COSTI	RICAVI
<i>(*) gli importi sono comprensivi di oneri riflessi e irap</i>		
COMPETENZE FISSE AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO		
Competenze fisse al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	62.471.455,61	
Competenze fisse ai dirigenti a tempo indeterminato	73.119,00	
Competenze fisse al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (al lordo di oneri riflessi e irap)	35.562.520,00	
Competenze fisse ai esperti linguistici a tempo indeterminato	1.714.332,00	
Accantonamento T.F.R. collaboratori ed esperti linguistici	47.000,00	
TOTALE	99.868.426,61	
ALTRE COMPETENZE AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO		
Altri compensi personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	225.824,00	
Altri compensi al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	18.706,00	
Fondo per il lavoro straordinario	347.467,00	
Fondo per la retribuzione accessoria di posizione e di risultato del personale della categoria EP art. 90 CCNL 2006/2009	305.000,00	
Fondo per la retribuzione per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale art. 87 CCNL 2006/2009 (categorie B, C e D)	943.000,00	
Fondo indennità di posizione e di risultato dirigenti CCNL area VII 2008-2009	115.085,00	
TOTALE	1.955.082,00	
ALTRE COMPETENZE AL PERSONALE IN CONVENZIONE CON IL SSN		
Indennità al personale docente e ricercatore equiparato al SSN a tempo indeterminato	6.287.430,00	
Indennità al personale al personale tecnico-amministrativo al SSN a tempo indeterminato	2.003.088,00	
TOTALE	8.290.518,00	

COMPETENZE FISSE AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO		
Competenze fisse al Direttore Generale	223.358,00	
Competenze fisse al personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	86.950,00	
Competenze fisse ai dirigenti a tempo determinato	120.000,00	
Competenze fisse ai Ricercatori tempo determinato	556.650,00	
TOTALE	986.958,00	
RIMBORSI DALLE AMMINISTRAZIONI PER SPESE DI PERSONALE	COSTI	RICAVI
Rimborsi ricevuti da Enti SSN per indennità De Maria		8.290.518,00
Rimborsi ricevuti dalle Amministrazioni per il personale a tempo determinato		186.938,00
Rimborsi ricevuti dalle Amministrazioni per il personale (comando, ruoli, fughe)		1.453.532,00
TOTALE	-	9.930.988,00
COSTI PER PRESTAZIONI DA PERSONALE ESTERNO	COSTI	RICAVI
<i>(*) gli importi sono comprensivi di oneri assistenziali e irap</i>		
Contratti di insegnamento	1.532.628,00	
Contratti obbligatori per medici competenti	72.375,00	
TOTALE	1.605.003,00	-
ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	COSTI	RICAVI
Missioni	250.000,00	
Formazione del personale	57.048,00	
Formazione del personale obbligatoria	27.700,00	
Buoni pasto	250.000,00	
Iscrizione albi professionali	1.600,00	
Assicurazioni dipendenti	225.000,00	
Accertamenti sanitari resi necessari dalla attività lavorativa	1.700,00	
Rimborso da Miur per accertamenti sanitari		1.700,00
TOTALE	813.048,00	1.700,00
COSTI PER STUDENTI	COSTI	RICAVI
Contratti di formazione Specializzazione mediche a norma UE	14.839.000,00	
Contributi da altri ministeri per attività di didattica e formazione		14.038.000,00
Contributi di Enti Pubblici per attività di didattica e formazione		801.000,00
Borse di studio dottorato ricerca	3.954.000,00	
Contributi per dottorato di ricerca da Regioni, Province e Comuni		533.189,00
Contributi per dottorato di ricerca da Enti Pubblici		946.728,00
Contributi per dottorato di ricerca da Enti Privati		554.580,00
Contributo annuale per Consiglio Studentesco	26.000,00	
Compensi e rimborso spese per commissioni esami di stato	44.000,00	
Indennità per Difensore Civico	2.000,00	
Progetto Cittadinanza Studentesca 2015	5.000,00	
TOTALE	18.870.000,00	16.873.497,00
COSTI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	COSTI	RICAVI
Gettoni di presenza al Consiglio di Amministrazione	5.850,00	
Indennità e rimborsi spese al Collegio dei Revisori dei Conti	29.920,00	
Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	12.000,00	
Indennità di carica Rettore	33.467,00	
Spese di rappresentanza	10.000,00	
Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	10.000,00	
Oneri previdenziali a carico Ente su compensi e indennità ai membri degli organi istituzionali	8.500,00	
TOTALE	109.737,00	-
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	COSTI	RICAVI
Contributi di funzionamento annuali per i dipartimenti ed altre strutture	2.248.950,00	
Versamento allo Stato per limiti di spesa L.122/2010	2.500.000,00	
Interessi passivi su mutui	3.132.775,32	

Spese per commissioni bancarie	170.000,00	
Oneri da contenzioso	4.266.370,00	
Imposte e tasse	600.000,00	
Consulenze tecniche	15.000,00	
Spese legali e notarili	20.000,00	
Oneri per soccombenze legali e giudiziarie	40.000,00	
TOTALE	12.993.095,32	-
AMMORTAMENTI	COSTI	RICAVI
Ammortamento su immobilizzazioni immateriali	36.620,00	
Ammortamento su immobilizzazioni materiali	6.600.430,00	
Ammortamento altri beni mobili	65.000,00	
TOTALE	6.702.050,00	-
SERVIZIO RETI SISTEMI E SICUREZZA INFORMATICA	COSTI	RICAVI
Acquisto beni di consumo	6.260,00	
Manutenzione ordinaria	216.644,00	
Costi per utenze	359.030,00	
Costi per servizi generali	12.200,00	
Licenze software annuali	90.000,00	
Progetti in conto esercizio	1.306.476,00	
TOTALE	1.990.610,00	-
PRESIDI D'ATENEIO	COSTI	RICAVI
Acquisto beni di consumo	58.000,00	
Manutenzione ordinaria	21.500,00	
Costi per servizi in appalto	43.000,00	
Costi per servizi generali	15.300,00	
Costi per il godimento beni di terzi	2.600,00	
Proventi da attività commerciale		1.000,00
TOTALE	140.400,00	1.000,00
COLLEGIO SANTA CHIARA	COSTI	RICAVI
Acquisto beni di consumo	9.000,00	
Manutenzione ordinaria	5.000,00	
Servizi in appalto	50.000,00	
Costi per prestazioni e servizi da terzi	20.000,00	
Imposte tasse e oneri finanziari	3.000,00	
Proventi da attività commerciale		280.000,00
TOTALE	87.000,00	280.000,00
DIVISIONE COORDINAMENTO SISTEMA BIBLIOTECARIO	COSTI	RICAVI
Acquisto beni di consumo	1.936.935,00	
Costi per prestazioni di servizi da terzi	533.870,00	
Costi per prestazioni da personale esterno e altri oneri	13.500,00	
Contributi da altri ministeri in conto esercizio		13.500,00
Oneri finanziari	2.000,00	
Proventi da attività commerciale		20.000,00
TOTALE	2.486.305,00	33.500,00
AREA EDILIZIA		
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	COSTI	RICAVI
Acquisto beni di consumo	3.000,00	
Costi per prestazioni di servizi da terzi	48.800,00	
Altri oneri per il personale	1.000,00	
Progetti in conto esercizio	315.000,00	
TOTALE	367.800,00	-
UFFICIO TECNICO	COSTI	RICAVI
Manutenzione ordinaria	549.000,00	
Costi per servizi in appalto	299.000,00	
Costi per servizi generali	240.000,00	
Consulenze tecniche	55.000,00	
Progetti in conto esercizio	51.000,00	
TOTALE	1.194.000,00	-

AREA SERVIZI AGLI STUDENTI		
DIVISIONE ORIENTAMENTO E DIRITTO ALLO STUDIO	COSTI	RICAVI
Progetti in conto esercizio		
Associazioni studentesche	60.000,00	
Rimborsi stage	80.000,00	
Attività sociali - Interventi per studenti disabili Legge 17/99	50.000,00	
Contributi ministeriali per attività sociali		50.000,00
Manifestazioni e Convegni	30.000,00	
Orientamento e tutorato	190.000,00	
Contributi ministeriali per sostegno giovani DM 198/2003 Art.2		180.000,00
Incentivazioni a studenti iscritti ad alcune classi di laurea scientifiche 2015 DM 198/2003 art. 4	20.000,00	
Contributi ministeriali per sostegno giovani DM 198/2003 Art.4		20.000,00
Collaborazione studenti part-time	200.000,00	
Borse mobilità studenti a.a. 2015/16 DM 775	110.000,00	
Contributi ministeriali per borse di mobilità studenti		110.000,00
TOTALE	740.000,00	360.000,00
AREA LOGISTICA		
DIVISIONE ECONOMATO	COSTI	RICAVI
Acquisto beni di consumo	427.765,00	
Manutenzione ordinaria	231.150,00	
Costi per utenze	3.500,00	
Costi per servizi generali	515.100,00	
Costi per prestazioni e servizi da terzi	7.000,00	
Costo per il godimento beni di terzi	133.500,00	
Altri oneri per il personale	250.000,00	
Oneri diversi di gestione	22.000,00	
Imposte e tasse	6.350,00	
Oneri finanziari	1.000,00	
TOTALE	1.597.365,00	-
DIVISIONE APPALTI CONVENZIONI E PATRIMONIO	COSTI	RICAVI
Manutenzione ordinaria	3.000,00	
Servizi di vigilanza	17.000,00	
Servizi in appalto	2.330.000,00	
Utenze	3.400.000,00	
Altre spese per servizi generali	500.000,00	
Consulenze legali tecniche e amministrative	20.000,00	
Costi per prestazioni e servizi da terzi	28.000,00	
Fitti passivi e spese condominiali	4.300.876,00	
Contributi e quote associative	13.000,00	
Imposte e tasse	730.000,00	
Rimborsi diversi (AOUS- Spazi comuni)	1.519.192,00	
Proventi da attività commerciale		452.486,00
Fitti attivi		7.784,00
Altri recuperi		19.000,00
TOTALE	12.861.068,00	479.270,00
AREA RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO		
LIAISON OFFICE	COSTI	RICAVI
Progetto da proventi brevettazione	40.000,00	40.000,00
TOTALE	40.000,00	40.000,00
DIVISIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI	COSTI	RICAVI
Servizi in appalto	19.000,00	
Costi per prestazioni e servizi da terzi	32.000,00	
Costi per prestazioni da personale esterno	16.000,00	
Altri oneri per il personale	10.000,00	
Altre borse di studio	20.000,00	
Progetto Ciencia sem frontieras CSF	16.300,00	16.300,00
Progetto Erasmus Mundus EMMAG	38.000,00	38.000,00
Progetto Erasmus Mundus ERANET MUNDUS	7.000,00	7.000,00
Progetto Erasmus Mundus ERANET PLUS	29.500,00	29.500,00

Progetto Erasmus OS	60.000,00	60.000,00
Progetto corsi lingua italiana per studenti Erasmus	18.000,00	18.000,00
Progetto Residenze Azienda Regionale Diritto allo Studio Univ.	181.000,00	181.000,00
Progetto per contributo MIUR per mobilità out	163.000,00	163.000,00
Progetto Erasmus Studio	385.000,00	385.000,00
Progetto Erasmus Traineeship	100.000,00	100.000,00
Progetto Erasmus Staff Training	20.000,00	20.000,00
Progetto Erasmus Teaching staff	22.000,00	22.000,00
Progetto Networks quote associative 2015	40.000,00	
Progetto QS Ranking	22.571,46	
TOTALE	1.199.371,46	1.039.800,00
CENTRI SERVIZI DI ATENEO		
CENTRO DI GEOTECNOLOGIE	COSTI	RICAVI
Progetti di ricerca per attività conto terzi	130.669,67	130.669,67
TOTALE	130.669,67	130.669,67
DIPARTIMENTI	COSTI	RICAVI
Progetti di ricerca per attività conto terzi	175.838,17	175.838,17
TOTALE	175.838,17	175.838,17
TOTALE COSTI	175.914.195,23	
TOTALE RICAVI	161.901.278,84	
PERDITA PRESUNTA D'ESERCIZIO	- 14.012.916,39	

Elenco degli allegati alla Relazione di accompagnamento al Bilancio Unico

1. Relazione del Responsabile dell'Ufficio legale e contenzioso
2. Relazione del Responsabile dell'Ufficio amministrazione personale docente e Piano associati
3. Relazione del Responsabile della Divisione Personale tecnico amministrativo, servizio sanitario e pensioni
4. Relazione del Responsabile della Divisione appalti, convenzioni, patrimonio
5. Relazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico
6. Relazione del Responsabile Divisione Economato

Oggetto: budget 2015 – Ufficio legale e contenzioso

Anche con la relazione annuale di quest'anno in ordine alla possibile previsione dei costi più consistenti derivanti da contenzioso che potrebbero essere sostenuti dall'Amministrazione, in via preliminare devo precisare, per quanto occorrere possa, che tale importi non sono di semplice definizione, in considerazione della natura aleatoria dei giudizi, che, anche nel caso di questioni seriali, sono spesso soggetti al variare dell'impostazione giurisprudenziale del momento.

Nel corso dell'anno 2014 sono stati intrapresi nuovi procedimenti davanti al Tribunale civile ed all'organismo di mediazione che riguardano il rilascio di immobili detenuti dall'Università a titolo di locazione e/o comodato e rilevanti richieste di risarcimento del danno per danni occorsi agli stessi.

Il numero più consistente dei giudizi davanti al Tar (che vengono seguiti tramite l'Avvocatura dello Stato) e davanti al Giudice del Lavoro (seguiti direttamente dall'Ufficio legale e contenzioso) è sempre rappresentata dal contenzioso del personale.

Il contenzioso del personale può essere a sua volta diviso in due grandi categorie, che corrispondono alle due tipologie di dipendenti dell'Università, i professori e ricercatori (il cui regime è ancora pubblicistico e quindi di norma di competenza del TAR) ed il personale tecnico-amministrativo (nel cui ambito sono ricompresi anche gli ex-lettori e i Collaboratori Esperti Linguistici, personale in regime privatizzato e quindi di competenza del Giudice del Lavoro). Si ribadisce il criterio già adottato nella relazione per l'anno 2014 per cui in questa esposizione verranno considerati solo i costi tipici e connessi al contenzioso (risarcimento del danno, interessi legali e spese di giudizio), mentre i costi fissi conseguenti alle sentenze sono da imputarsi alla previsione degli uffici di competenza (ad esempio le assunzioni gravano sulle spese di personale).

È quindi opportuno analizzare separatamente le questioni oggetto di giudizio.

Contenzioso del lavoro

1. Personale docente

- Nel 2014 è stato definito dal TAR un nuovo contenzioso relativo all'annullamento del provvedimento dell'Ateneo che collocava a riposo un docente al compimento del sessantottesimo anno di età. Il TAR, aderendo ad un orientamento oramai consolidato, ha accolto le doglianze del ricorrente, riammettendolo in servizio. L'Amministrazione, pur non impugnando il provvedimento sfavorevole su parere dell'Avvocatura, ha ritenuto di non variare la politica volta all'interpretazione dell'art.1 comma 17, legge 4 novembre 2005 n. 230 come autorizzativa al collocamento a riposo di tutti gli associati assunti dopo l'entrata in vigore di tale legge. Questa



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

decisione, che deriva da evidenti considerazioni di natura prevalentemente economico-finanziario, si pone però in contrasto con l'orientamento consolidato della giurisprudenza amministrativa in materia e potrebbe quindi esporre l'Ateneo ad un rischio di contenzioso in casi analoghi, con conseguenti costi oltre all'aggravio delle spese legali.

- Sempre a proposito del personale docente si segnala che nel 2014 sono arrivate all'Amministrazione alcune diffide dirette all'adeguamento stipendiale. Infatti, com'è noto, l'Università non ha ad oggi corrisposto gli adeguamenti stipendiali Istat 2010 ex d.p.c.m. 10/04/2010. Ancora non risulta però nessun giudizio instaurato in merito.

- E' pendente davanti al tribunale del lavoro di Siena il contenzioso instaurato da un professore universitario al fine di essere reintegrato nell'incarico di direttore Unità Operativa Complessa dal 1.1.2012 per la durata di anni tre, con condanna al risarcimento del danno (patrimoniale e non) delle Amministrazioni convenute in solido nella misura di € 200.000,00 o in quella maggiore o minore che sarà ritenuta di giustizia (si tratta di una riassunzione in quanto il TAR precedentemente adito si è dichiarato carente di giurisdizione, trattandosi di rapporto di lavoro in convenzione con l'AOUS).

- Sono stati inoltre instaurati, nuovi giudizi davanti al Giudice del Lavoro di Siena da parte di due professori (un associato e un ordinario) per vedersi riconoscere il diritto all'"indennità di esclusività" ai sensi dell'art. 15 quater del d.lgs. 502/1992, che sarebbe stata illegittimamente sospesa dall'AOUS per il periodo 01.07.2008 - 16.10.2013 e sentir condannare l'Università in solido con l'AOUS al pagamento dell'importo lordo di € 98.263,08 ed € 70.197,65 oltre alla maggior somma per rivalutazione monetaria ed interessi. Si precisa che, in caso di condanna, sull'Università graverebbe il pagamento delle predette indennità in occasione della corresponsione degli stipendi, fermo restando l'obbligo dell'AOUS a rimborsarla per l'intero.

- Sempre in tema di revoca delle indennità legate allo svolgimento di attività assistenziale è stato instaurato da un docente innanzi al Giudice del lavoro di Siena un procedimento volto ad ottenere la disapplicazione del provvedimento di convenzionamento e conseguente pagamento delle indennità a suo parere illegittimamente decurtate, per un totale di **€ 112.699,44** (calcolate alla data del 31 maggio 2014), oltre a quelle maturande, interessi e rivalutazione monetaria.

2. Personale tecnico-amministrativo

Si riprende, a proposito della categoria dei tecnici-amministrativi, la suddivisione adottata nella precedente relazione del contenzioso, ovvero i tre filoni, relativi al diritto all'assunzione (2a stabilizzazioni, conversioni del rapporto), alla patologia del rapporto (2b mobbing, licenziamenti e impugnazione procedimenti disciplinari), e al trattamento stipendiale (2c contenzioso sul trattamento accessorio, ivi compreso quello dei CEL, contenzioso del personale convenzionato con l'Azienda, pagamento indennità dirigenziali).



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

2a. Diritto all'assunzione

Stabilizzazioni

- È ancora pendente il giudizio davanti alla Corte di cassazione promosso dal personale tecnico amministrativo inserito nella graduatoria per la stabilizzazione. In ogni caso anche nell'ipotesi di riforma della sentenza ad oggi favorevole all'Università, non si ritiene probabile comunque che il giudizio possa avere, per i tempi inevitabilmente connessi, impatto finanziario sul 2015 e che coinciderebbero con i costi globali di assunzione dei ricorrenti.

- È stato definito il contenzioso promosso davanti al Giudice del lavoro da 3 unità di personale tecnico-amministrativo, vincitore di concorso la cui graduatoria è stata approvata nel 2009, per il riconoscimento del diritto ad essere assunti alle dipendenze dell'Università degli Studi di Siena con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato e con inquadramento nel profilo professionale D posizione economica D1. Il Giudice del lavoro del tribunale di Siena ha riconosciuto il diritto degli stessi all'immediata assunzione, entro il mese di luglio 2014, ma ha negato ai ricorrenti il risarcimento del danno richiesto nei confronti dell'Università.

Conversione rapporti di lavoro

- Sono pendenti, ad oggi, ancora n. 4 giudizi per richiesta di conversione di rapporti di lavoro a tempo determinato in rapporti a tempo indeterminato (per reiterazione di contratti di lavoro flessibili quali collaborazioni coordinate e continuative, incarichi di collaborazione, e/o apposizione del termine a contratti a tempo determinato priva di motivazione e richiesta risarcimento del danno) di cui:

- Due giudizi sono ancora pendenti davanti alla Corte di Cassazione. Si ricorda che le posizioni sono state definite in secondo grado, dove la Corte d'Appello di Firenze ha riformato la sentenza del giudice del lavoro di Siena che convertiva i contratti di lavoro a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato, accordando unicamente il risarcimento del danno nella misura di 15 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto percepita oltre al rimborso delle spese legali sostenute. Per questi, l'Università, tramite l'Avvocatura Generale dello Stato di Roma, ha promosso il giudizio davanti alla Corte di Cassazione, avendo dovuto, comunque, già corrisposto alle lavoratrici il risarcimento riconosciuto dalla Corte d'Appello e le spese legali.

- Due posizioni sono pendenti davanti alla Corte d'Appello di Firenze, ma, in previsione di analoga condanna al risarcimento del danno, il Consiglio di Amministrazione dell'Università, su parere favorevole dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato, ha deliberato di procedere alla conciliazione della controversia con il pagamento per ognuna delle lavoratrici della retribuzione globale di fatto nella misura di 19 mensilità, comprensive delle spese legali, (**€ 34.393,86** cadauno) con rinuncia da parte delle stesse di ogni ulteriore pretesa anche in riferimento alla richiesta stabilizzazione del rapporto di lavoro. La transazione dovrebbe avvenire in occasione della prossima udienza davanti alla Corte d'Appello di Firenze.

- Si è conclusa in primo grado la causa promossa da una ex titolare di co.co.co davanti al Giudice del Lavoro di Siena per l'accertamento del rapporto di lavoro a tempo indeterminato con



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

l'Università con inquadramento in categoria EP e richiesta di reinserimento nel posto di lavoro e di pagamento del risarcimento del danno nonché delle differenze retributive e contributive. Il Giudice del lavoro definendo la questione ha accertato la sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato tra l'Università e la ricorrente dall'1/1/97 al 15/1/2008 con inquadramento in categoria D, categoria inferiore a quella richiesta dalla ricorrente, rigettando la domanda per il pagamento delle differenze retributive e condannando l'Università alla regolarizzazione contributiva nei limiti prescrizionali (quantificazione della differenza tra i contributi versati per la collaborazione coordinata e continuativa e quelli che sarebbero spettati come lavoratore subordinato). La motivazione della sentenza non è stata ancora depositata. Dalla data del deposito decorreranno i termini per l'appello che potrebbe essere interposto dalla ricorrente, dal momento che la decisione appare sostanzialmente a lei sfavorevole. In caso di ricorso in appello e sentenza favorevole alla ricorrente, il rischio derivante potrebbe consistere nel risarcimento del danno nella misura delle 15 mensilità della retribuzione globale di fatto (circa **€ 32.600,00**).

- Una posizione è stata definita dalla Corte d'Appello di Firenze la quale ha negato la conversione del rapporto di lavoro ma ha condannato l'università al pagamento del risarcimento del danno. Il Consiglio di Amministrazione, su parere dell'Avvocatura, ha deliberato di non interporre ricorso per Cassazione e l'Università ha già provveduto al pagamento del risarcimento.

- È stata recentemente intrapresa davanti al Tribunale di Arezzo una causa da un ex dipendente del Polo, che ha impugnato il licenziamento intimatogli dal Polo di Arezzo, sostenendo anche che vi fosse un rapporto sostanziale con l'Università. La domanda non è allo stato quantificabile.

2b. Patologia del rapporto

- Sono pendenti ancora due contenziosi per mobbing che come si è già evidenziato, sono di assai incerta quantificazione; inoltre, l'eventuale risarcimento del danno impatterebbe anche sull'Azienda Ospedaliera, riguardando un docente ed un tecnico convenzionati: il primo è tuttora pendente in primo grado, e la domanda riguarda sia il risarcimento del danno da demansionamento per circa **€ 50.000,00** oltre al riconoscimento delle indennità per la direzione di struttura complessa di circa **€ 85.000** fino all'anno 2015; mentre per l'altro, deciso in primo grado con esito favorevole per l'Amministrazione è pendente il giudizio davanti alla Corte d'Appello (prossima udienza settembre 2015) e non è quantificato il richiesto risarcimento.

- È stato transatto in corso di causa, senza esborso di denaro, il giudizio davanti al Giudice del Lavoro di Arezzo, riguardante un dipendente che chiedeva il risarcimento del danno da mobbing

- È ancora pendente il ricorso di un dirigente che ha convenuto in giudizio l'Università per demansionamento e mobbing, chiedendo un risarcimento pari a € 3.000 mensili dal primo ottobre 2008 al momento della effettiva liquidazione, oltre alla liquidazione dell'indennità di risultato pari a € 25.000,00 per ogni anno a partire dall'anno 2008 ed alle spese legali. La prima udienza è prevista per aprile 2015 e la domanda globalmente è quantificabile in circa **€ 100.000,00**.

- Nel frattempo il dirigente che ha instaurato causa per l'asserito demansionamento, è stato licenziato, ed ha altresì impugnato il licenziamento davanti al Giudice del Lavoro, ottenendo una



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

prima decisione a lui sfavorevole che ha confermato la legittimità dell'operato dell'Amministrazione universitaria. Il lavoratore ha impugnato la sentenza davanti al medesimo giudice in sede di opposizione, chiedendo la reintegra nel posto di lavoro ed un risarcimento del danno di circa **€ 100.000,00**.

- È stata definita in appello la causa di impugnazione del licenziamento intimato dall'Ateneo ad un lavoratore rientrante nel ruolo tecnico-amministrativo per superamento dei limiti del periodo di comporta, con esito favorevole all'Amministrazione.

- Sono state definite innanzi al Giudice del Lavoro di Siena due controversie inerenti l'annullamento di due sanzioni disciplinari comminate ad una medesima dipendente dell'Ateneo, che chiedeva il risarcimento del danno di circa € 10.000,00, oltre ad interessi e spese, e l'annullamento delle sanzioni. La causa è stata decisa favorevolmente per l'Università; infatti il Giudice del Lavoro ha respinto la domanda della ricorrente e condannato la lavoratrice a rifondere le spese di giudizio.

2c. Trattamento stipendiale

Trattamento Economico Accessorio del personale tecnico-amministrativo

- È ancora pendente innanzi alla Corte di Appello di Firenze il giudizio promosso dall'Amministrazione, con il patrocinio dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato, contro le decisioni emesse dal Giudice del Lavoro di Siena che condannavano l'Università a corrispondere il trattamento economico accessorio al personale tecnico amministrativo che aveva promosso ricorso. Le somme dovute per sentenza sono già state corrisposte dall'Ateneo, tuttavia considerata la circostanza che nel settembre ultimo scorso è stato siglato il Contratto Integrativo per l'erogazione dell' accessorio per l'annualità 2011, l'Avvocatura, su mandato del Consiglio di Amministrazione, proporrà ai ricorrenti, al fine di addivenire ad una soluzione conciliativa della controversia, di transare le singole posizioni con la definizione delle rispettive pretese economiche.

- Recentemente, è stato notificato all'Ateneo un nuovo ricorso da parte di altri lavoratori - della categoria personale tecnico-amministrativo - volto ad ottenere il pagamento del trattamento economico accessorio per l'anno 2011. Considerato, però, che nel settembre ultimo scorso l'Università ha sottoscritto con i Sindacati il Contratto Integrativo per l'erogazione del trattamento accessorio per l'annualità 2011, la cui erogazione dovrebbe avvenire entro il corrente anno, è presumibile che i ricorrenti rinuncino alla domanda proposta per cessazione della materia del contendere.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Collaboratori ed esperti linguistici

- È stato definito l'annoso contenzioso con la categoria dei Collaboratori ed Esperti Linguistici tramite la sottoscrizione del nuovo contratto integrativo con efficacia retroattiva al 1 gennaio 2011, che ha costituito la base per la sottoscrizione degli atti transattivi fra l'amministrazione e la maggior parte dei lavoratori interessati. Sono rimasti esclusi dall'accordo 10 lavoratori che hanno inteso proseguire il contenzioso. Nel 2015, in caso di vittoria di tali ricorrenti delle cause in corso in primo grado e riguardanti, le mensilità marzo e dicembre 2012, potrebbero essere pagate dall'Amministrazione somme per un totale di circa **€ 80.000,00**.

- Si evidenzia in particolare la posizione di tre collaboratori linguistici, già ex lettori di madre lingua straniera, che hanno diffidato l'Ateneo in più occasioni al fine di ottenere il riconoscimento del trattamento stipendiale del professore associato sulla base di quanto dichiarato nel 1997 dal Pretore di Siena. Allo stato nessuno dei tre collaboratori ha ancora intrapreso alcuna azione giudiziaria contro l'Amministrazione.

Personale convenzionato

- È stato instaurato il contenzioso da parte di tre dipendenti universitarie on qualifica di ostetriche convenzionate con l'AOUS per il riconoscimento di un diverso inquadramento a decorrere dal marzo 2007 e il diritto a ricevere dall'Università in solido con l'AOUS il pagamento di tutte le differenze retributive e contributive maturate.

L'impatto di un eventuale decisione giudiziale favorevole alle lavoratrici dovrebbe essere relativo, in quanto sull'Università, pur essendo responsabile in solido, graverebbe il pagamento delle predette indennità fermo restando l'obbligo dell'AOUS a rimborsarla per l'intero. In ogni caso un eventuale decisione sfavorevole all'Ateneo, considerato che è in corso ancora il primo grado del giudizio, essendo la discussione fissata per il mese di novembre 2015, non dovrebbe verosimilmente avere conseguenze in termini economici nel corso dell'anno 2015.

- È stato definito in primo grado con esito totalmente favorevole all'Università un complesso contenzioso instaurato da numerosi tecnici convenzionati con il SSN per un diverso inquadramento economico. Data l'ampiezza della domanda, in caso di appello, l'impatto economico, in ogni caso gravante in solido anche a carico dell'AOUS, non può ad oggi essere quantificato con esattezza, in quanto nel procedimento di primo grado la CTU in corso di perizia non effettuato il calcolo per tutti i ricorrenti. Ad ogni buon conto si evidenzia che, non essendo ancora state depositate le motivazioni della sentenza in parola, un eventuale ricorso in appello non potrà concludersi entro il 2015 e, quindi, un eventuale impatto economico potrebbe riverberarsi, verosimilmente, nel 2016.

- È in corso di definizione dinnanzi alla Corte di appello di Firenze la controversia riguardante la revoca del convenzionamento, operato dall'AOUS di concerto con l'Ateneo, di due tecnici biologi equiparati alla dirigenza sanitaria per la corresponsione delle relative indennità economiche. La richiesta di condanna, qualora la Corte di Appello confermasse la generica condanna espressa dalla sentenza del Giudice del Lavoro in primo grado, potrebbe essere quantificata in **€ 80.000,00** circa.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Pagamento indennità dirigenziali

E' stato definito in primo grado anche il contenzioso instaurato da un ex dirigente a tempo determinato per ottenere il versamento dell'indennità di risultato. Il Giudice ha accolto parzialmente la domanda del lavoratore, condannando l'Ateneo al pagamento della somma di € 27.000 circa (somma, già pagate dall'Ateneo nel corso del 2014) anziché della somma maggiore da lui richiesta di **€ 110.000,00** circa. Le motivazioni non sono ancora state depositate, ma, qualora l'ex dipendente decidesse di appellare il pronunciamento, il possibile impatto dovrà essere valutato considerando globalmente la domanda avanzata.

Contenzioso relativo a cause proposte ad istanza di medici specializzati e/o specializzandi presso l'Università degli Studi di Siena e ricorsi avverso il concorso per l'accesso al Corso di laurea in Medicina e Chirurgia

- La problematica relativa al contenzioso con i medici specializzati è assai complessa e a tutt'oggi non risolta.

Si rendono necessarie le seguenti brevi premesse:

nelle cause proposte avverso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il MIUR, il MEF, il Ministero della Salute, le Regioni e le Università, gli istanti, medici specializzati, o specializzandi, chiedono il riconoscimento del diritto ad un'adeguata remunerazione per l'attività di formazione espletata presso le strutture sanitarie durante il periodo di svolgimento del corso di specializzazione, e il ristoro del pregiudizio subito in conseguenza del tardivo recepimento nell'Ordinamento italiano della direttiva 82/76 CEE.

Con il d.lgs. 257/1991 è stata data attuazione alle direttive CEE, con disciplina delle caratteristiche qualitative della formazione specialistica e riconoscimento di una borsa di studio solo agli specializzandi che hanno seguito i corsi a partire dal 1991, e non prima *"...posto che nessuna norma riconosceva agli specializzandi, prima del '91 il diritto ad una retribuzione. Si deve infatti escludere che un simile diritto fosse contenuto già nella direttiva comunitaria, in termini tali da consentire l'applicazione diretta ed immediata della stessa"* (così Tribunale Firenze sentenza n. 1582/2011). Inoltre, il d.lgs. citato stabiliva a livello nazionale che per il periodo successivo all'entrata in vigore del decreto medesimo, le borse fossero tutte finanziate dal Ministero del Tesoro sulla base di un decreto interministeriale adottato tra i Ministeri dell'Università, della Sanità e del Tesoro, quest'ultimo, quindi, unico Ente passivamente legittimato anche ai sensi della successiva legge 428/1990.

Successivamente il d.lgs. 368/1999 ha abrogato il d.lgs. 257/1991, trasformando la borsa di studio in apposito contratto di formazione specialistica, ma lo stesso è entrato in vigore soltanto dall'anno accademico 2006/2007, in conformità alla previsione normativa della legge 266/2005 (Legge Finanziaria 2006).



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Alla luce di quanto sopra, nei giudizi in cui è stata coinvolta, l'Università di Siena, rappresentata dall'Avvocatura dello Stato, nell'eccepire l'infondatezza delle richieste, ha rilevato preliminarmente la necessità di mutamento del rito con conseguente attribuzione della competenza dal Giudice del Lavoro, al Tribunale Ordinario, per non essere il rapporto degli specializzati/specializzandi con l'Università, un rapporto di lavoro né subordinato, né parasubordinato, vista la definizione attualmente vigente che parla di rapporto di formazione specialistica e non di formazione lavoro. Inoltre è sempre stato ribadito, in particolare, come le somme eventualmente spettanti non possano gravare sulle singole Università, per quanto espressamente previsto dalla normativa vigente per la quale i fondi vengono stanziati a livello ministeriale. Poiché infatti negli atti di giudizio, le richieste di condanna vengono formulate solidalmente anche nei confronti dell'Ateneo, è stata sempre eccepita la carenza di legittimazione passiva, con conseguente richiesta di estromissione dal giudizio, evidenziando come non possa essere esposta ad una domanda risarcitoria per omessa attività legislativa, un'amministrazione che, come l'Università, non è dotata di potere legislativo, oltre che, ovviamente, la prescrizione. Ad oggi le intervenute sentenze del Giudice del Lavoro presso il Tribunale di Siena hanno condannato la Presidenza del Consiglio dei Ministri solidalmente con i Ministeri, ma non l'Università, nei confronti della quale sono sempre state rigettate le domande. Anche le cause seguite dall'Avvocatura Generale dello Stato, per la maggior parte a Roma, presso il Tribunale Ordinario, o anche presso il Giudice del Lavoro, si sono concluse in primo grado con sentenze favorevoli per le Amministrazioni convenute, o di condanna nei confronti dei soli Ministeri solidalmente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Alcune sentenze favorevoli alle Amministrazioni sono state recentemente impugnate presso la Corte di Appello di Roma. Presso il Giudice del Lavoro del Tribunale di Siena, sono pendenti alcune cause, altre ci sono state da poco notificate.

Da rilevare, anche per i fini che qui interessano, che la sentenza n. 18562/12 della Corte di Cassazione, pur non riguardando direttamente l'Università di Siena, ha purtroppo affermato il principio della debenza degli aggiornamenti triennali della borsa di studio previsti dall'art. 6 del d.lgs 257/1991 e mai applicati, e ha respinto l'eccezione di difetto di legittimazione passiva delle Università. Anche la Corte di Appello di Firenze, ha recentemente sentenziato che sarebbe stata in astratto fondata, nei confronti della sola Università, la domanda volta ad ottenere il pagamento degli aggiornamenti triennali della borsa di studio (la domanda è stata tuttavia respinta per questioni processuali che nulla avevano a che vedere con il merito).

Sentita anche l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Firenze, sembra di capire che i recenti orientamenti giurisprudenziali considerano l'avvenuta reintroduzione del blocco degli aggiornamenti (che la Cassazione non ritiene esserci stato nel 1994) con l'art. 32 c. 12 l. 449/1997; resta tuttavia il problema relativo alla legittimità del blocco stesso a partire dal 1997, sulla quale la Cassazione non si è ancora pronunciata.

Su richiesta dei Ministeri e dell'Avvocatura dello Stato di Firenze, è stata predisposta dall'ARAN un'elaborazione dalla quale si evince che gli specializzandi a partire dal 1997 avrebbero dovuto



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

essere pagati circa € 13.000,00 per ogni anno, invece degli € 11.100,00 avuti in concreto, quindi la differenza sarebbe di circa € 8.000,00 in totale per ogni singolo specializzando, per i quattro anni di corso.

Pare, quindi, che il possibile rischio per le Università, con le prossime sentenze, potrebbe in teoria concretizzarsi nella condanna al pagamento dell'adeguamento stipendiale ad ogni specializzato/specializzando post '91 (che intenti causa in merito), dal 1997 al 2006, anno in cui è entrato in vigore il sopra indicato d.lgs. 368/1999, che ha trasformato la borsa di studio in apposito contratto di formazione specialistica in conformità alla previsione normativa della legge 266/2005 (Legge Finanziaria 2006), con un esborso pro-capite di € 2.000,00 per ogni anno del corso di specializzazione frequentato.

In caso di condanna, all'Università, dopo aver pagato, non residuerà che esercitare la rivalsa nei confronti dei Ministeri competenti a provvedere allo stanziamento dei fondi (Ministero della Salute, MIUR e MEF).

- Altrettanto numeroso risulta essere il contenzioso proposto dagli studenti dichiarati non vincitori contro le procedure concorsuali (poste in essere dalle Università italiane in ottemperanza a quanto stabilito dalle direttive ministeriali in materia) per l'accesso al Corso di laurea in Medicina e Chirurgia ed Odontoiatria per l'anno accademico 2014/15. L'impatto economico del contenzioso in oggetto in termini di costo potrebbe verificarsi – ma presumibilmente esclusivamente nei confronti del MIUR e/o Cineca - solo qualora la giurisprudenza ritenesse di accogliere le domande che qualcuno dei ricorrenti ha ritenuto di avanzare per il risarcimento danni da perdita di chances.

Cause civili e davanti all'organismo di mediazione

- È in corso davanti al tribunale civile di Siena un accertamento tecnico preventivo, ai sensi dell'art. 696 c.p.c., in merito alla richiesta di risarcimento dei danni avanzata dall'Azienda USL7 nei confronti dell'Università, per in curia e mancata manutenzione degli immobili Conolly e Kraepelin di proprietà della stessa Azienda per gli anni in cui gli stessi sono stati detenuti dall'Università. L'Università si è costituita nel giudizio ottenendo che l'accertamento potesse avere ad oggetto la complessità dei rapporti di debito credito tra i due enti e riguardanti il diritto dell'Università al rimborso di spese sostenute negli anni per le utenze di energia e acqua comuni, fatture emesse e non liquidate relative a rapporti vari tra cui il rimborso degli oneri sostenuti per l'attivazione della Medicina dello sport. Tali rapporti erano già stati oggetto di una prima ricognizione tra le parti nei mesi precedenti, nell'ottica di una possibile soluzione transattiva della quale era stata anche relazionato il collegio dei revisori dei conti. La transazione, tuttavia, non ha avuto seguito. D'altra parte l'Università contesta che i conteggi relativamente alle manutenzioni e all'occupazione degli immobili possano riferirsi alla data di formale riconsegna degli stessi, avvenuta nel novembre 2013, in quanto già negli anni precedenti l'Ateneo aveva manifestato l'intenzione di restituirli perché inutilizzati; da parte sua l'Azienda USL 7 non si è resa disponibile a tale riconsegna anche



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

perché gli edifici in questione erano oggetto di accordi con il Comune di Siena che ne avrebbe dovuto rilevare la proprietà.

Il CTU nominato dal tribunale ha depositato la bozza di perizia dalla quale risulterebbe un debito dell'Università pari a € 4.000.208,70, a fronte di un credito vantato dall'Ateneo nei confronti dell'Azienda USL 7 di € 1.299.175,34 salvo correzioni a seguito del recepimento di parte o di tutte le osservazioni dell'università. In data 28 ottobre l'Università è stata dallo stesso convocata insieme all'Azienda USL7 per un tentativo di conciliazione. Ad ogni buon conto sono in corso ancora trattative fra i due enti per tentare una composizione bonaria della vicenda. Nel caso non si addivenga ad una composizione bonaria, i tempi della causa non comporterebbero conseguenze economiche nell'anno 2015.

- È in corso, altresì, un tentativo di mediazione davanti all'organismo presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siena richiesto dalla Fondazione Conservatori Riuniti per la risoluzione della convenzione stipulata con l'Università avente ad oggetto l'uso e la gestione del Convitto sito in Siena, via del Refugio. La Fondazione chiede un risarcimento del danno, per inadempimento degli obblighi previsti a carico dell'Università dalla convenzione per **€ 152.000,00** oneri compresi. Anche in questa occasione l'Università ha richiesto che l'eventuale mediazione possa riguardare anche il rapporto di locazione dell'immobile di proprietà della Fondazione sito in via di Fieravecchia, sede della Biblioteca della Facoltà di lettere, detenuto in virtù di un contratto di affitto di prossima scadenza (31 dicembre 2015). Infatti precedentemente all'attivazione del procedimento di mediazione, i due enti avevano intrapreso trattative in relazione alla esecuzione di lavori di manutenzione ed alla "messa a norma" di tale immobile, di cui una parte è prevista a carico dell'università dal contratto di locazione, che l'Ufficio tecnico ha provveduto a quantificare. Anche in questo caso qualora non si addivenga ad una soluzione conciliativa i tempi del processo civile non comporterebbero conseguenze economiche nel corso dell'anno 2015.

Cause civili

- Attualmente sono pendenti due controversie innanzi al Tribunale Civile di Siena finalizzate al recupero di somme derivanti da inadempimenti di obblighi precedentemente assunti a nostro favore da parte di due Società Farmaceutiche per cofinanziare un posto di ricercatore universitario già attivato dall'Ateneo. Lo stato dei procedimenti volge al termine, essendo entrambe le controversie trattenute in decisione dal Giudice. Il rischio per l'Ateneo potrebbe derivare dalla domanda riconvenzionale avanzata da una delle due società è pari a circa **€ 45.000,00**, oltre alle spese ed interessi.

- È in corso un ulteriore contenzioso, questo pendente innanzi al Tribunale civile di Grosseto (in cui l'Università è rappresentata direttamente dai legali interni con l'assistenza di un domiciliatario del libero foro) e volto a tenere indenne l'Ateneo da somme richieste a nostro carico a titolo di inadempimento per mancata realizzazione di un progetto nell'ambito di un'associazione temporanea di scopo. Questo procedimento giunge in una fase intermedia/finale, poiché il Giudice ha rinviato la causa all'udienza del 15 dicembre 2015 per precisazione delle conclusioni e quindi l'eventuale costo potrebbe impattare solo nel 2016.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

- Nel corso del 2014 l'Ufficio legale e contenzioso ha predisposto una relazione sullo stato del recupero dei più rilevanti crediti di dubbia esigibilità vantati dall'Ateneo. Sulla scorta di tale relazione si provvederà, pertanto, ad intraprendere le opportune azioni giudiziarie volte ad ottenere il recupero degli stessi.

Richieste di rimborso spese di patrocinio legale

L'Ateneo ha affrontato negli anni scorsi ingenti spese relative alle richieste di rimborso per spese legali da parte di personale dirigente, docente o tecnico amministrativo.

A seguito di procedimenti penali instauratisi nei confronti dell'indicato personale, conseguentemente a fatti connessi all'espletamento del servizio e conclusi con sentenza di assoluzione con formula piena, gli stessi hanno inoltrato a questa Amministrazione una richiesta di rimborso delle spese legali sostenute.

L'art. 18 del d.l. 67/1997 convertito in legge n. 135/1997 regola infatti i rimborsi delle spese di patrocinio legale nei confronti di dipendenti di amministrazioni statali, ed è applicabile in via analogica anche agli altri enti pubblici. Detto articolo, rubricato "Rimborso spese di patrocinio legale", prevede sia il rimborso delle spese legali sostenute dal dipendente, per i procedimenti instauratisi in conseguenza di fatti ed atti connessi con l'espletamento del servizio o con l'assolvimento di obblighi istituzionali (qualora l'esito sia di assoluzione piena e sia stato espresso favorevole parere di congruità da parte dell'Avvocatura dello Stato), sia l'anticipazione del rimborso stesso da parte delle amministrazioni interessate, sentita l'Avvocatura dello Stato, e salva la ripetizione nel caso di sentenza definitiva che accerti la responsabilità.

Anche l'art. 59 del CCNL quadriennio 2006-2009 attualmente vigente, prevede che l'amministrazione, nella tutela dei propri diritti ed interessi, nel caso di apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti del dipendente, per fatti e/o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, assuma a proprio carico *"...a condizione che non sussista conflitto di interesse, ogni onere di difesa fin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi di giudizio"*, mentre il CCNL dei dirigenti, in alcuni casi, prevede addirittura l'accollo in difetto di stipula di apposita copertura assicurativa.

Si segnala che tale voce potrebbe ancora incidere per il 2015 (in difetto di stipula di apposita assicurazione) poiché si sono recentemente conclusi procedimenti penali con sentenze di assoluzione con formula piena che interessano personale universitario. Non è ad oggi possibile, per ovvi motivi, effettuarne una stima anche approssimativa.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Responsabilità solidale ex art. 28 Cost.

- È stata archiviata la posizione dei docenti, direttore scientifico del progetto (docente in quiescenza), nonché dei suoi collaboratori, tutti dipendenti di questa Amministrazione, nel procedimento penale nel quale la Procura di Lanusei aveva formulato l'accusa di disastro doloso ex art. 437 commi 1 e 2 del c.p. a carico degli stessi con riferimento alla convenzione tra l'Università degli Studi di Siena – Dipartimento di Scienze Ambientali – e il Ministero della Difesa per l'affidamento di un'indagine sullo stato dell'ambiente nella Sardegna sud-orientale estesa ai poligoni militari del Salto di Quirra ed aree limitrofe, stipulata in data 12 dicembre 2002. L' Ateneo era stato chiamato a rispondere civilmente in solido con gli imputati in relazione alle azioni di risarcimento avanzate dai danneggiati, in virtù di quanto previsto ex art. 28 della Cost. ed ex art. 185 c.p. Nel giudizio l'Università aveva abbracciato l'impostazione difensiva degli imputati, la cui posizione è stata recentemente archiviata.

In virtù di quanto sopra esposto la stima, in via prudenziale, dei costi previsti per i rischi derivanti dal contenzioso nell'anno 2015 ammonta complessivamente a circa **€ 4.266.370,00**.

Siena, 27 novembre 2014

**Il Responsabile
Ufficio legale e contenzioso
Ilaria D'Amelio**

Oggetto: budget 2015 – Ufficio amministrazione personale docente

La previsione dei costi contenuta nella presente relazione riguarda le seguenti qualifiche/posizioni di personale:

- 1 – Professori e ricercatori a tempo indeterminato
- 2 – Ricercatori a tempo determinato
- 3 – Personale esterno per attività di insegnamento
- 4 – Professori già collocati in pensione volontariamente e anticipatamente, destinatari di incentivi
- 5 – Titolari di assegni di ricerca

1. Professori e ricercatori a tempo indeterminato

- CA.C.01.04 – Costi per il personale

CA.C.01.04.01 – Competenze fisse al personale a tempo indeterminato

CA.C.01.04.01.01 – Competenze fisse al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato

L'ammontare del costo totale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato, relativo al trattamento economico per competenze fisse, comprensivo di oneri a carico del datore di lavoro, è stimato, per l'anno 2015, in € 61.842.291,30, ivi compreso l'importo per assegni per il nucleo familiare secondo una media degli ultimi 5 anni, previsto in € 20.000,00.

Per la determinazione del fabbisogno sono stati considerati i professori ed i ricercatori in servizio al 31.12.2014 (n. 759 unità di personale, ivi compresi n. 2 professori in servizio per effetto di convenzioni tra gli Atenei, ai sensi dell'art. 6, comma 11, della legge 240/2010) con i relativi termini nell'anno 2015 (Prof. Errico Zupi fino al 30.4.2015 – Prof. Guido Sani fino al 31.10.2015).

¹ 11. I professori e i ricercatori a tempo pieno possono svolgere attività didattica e di ricerca anche presso un altro ateneo, sulla base di una convenzione tra i due atenei finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse. La convenzione stabilisce altresì, con l'accordo dell'interessato, le modalità di ripartizione tra i due atenei dell'impegno annuo dell'interessato, dei relativi oneri stipendiali e delle modalità di valutazione di cui al comma 7. Per un periodo complessivamente non superiore a cinque anni l'impegno può essere totalmente svolto presso il secondo ateneo, che provvede alla corresponsione degli oneri stipendiali. In tal caso, l'interessato esercita il diritto di elettorato attivo e passivo presso il secondo ateneo. Ai fini della valutazione delle attività di ricerca e delle politiche di reclutamento degli atenei, l'apporto dell'interessato è ripartito in proporzione alla durata e alla quantità dell'impegno in ciascuno di essi. Con decreto del Ministro, da emanare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabiliti i criteri per l'attivazione delle convenzioni.



QUALIFICA	In servizio al 31/12/2014	Nuove assunzioni	Cessazioni	Totale
Professore ordinario tempo pieno	188		12	176
Professore ordinario tempo definito	12			12
Professore straordinario tempo pieno	1			1
Professore associato confermato tempo pieno	195		6	189
Professore associato confermato tempo definito	17		1	16
Ricercatore confermato tempo pieno	313		7	306
Ricercatore confermato tempo definito	32			32
Ricercatore non confermato tempo pieno	1	1 (su impegno già assunto)		2
	759		26	734

Il dato relativo al costo complessivo tiene conto dello sblocco delle classi e scatti, il cui blocco, in assenza di normativa di riferimento, oggi risulta limitato al 31.12.2014.

Si ricorda che il blocco delle classi e scatti era previsto dall'art. 9, comma 21, D.L. 31.5.2010 n. 78, convertito in Legge 30.7.2010 n. 122 e dal D.P.R. 4.9.2013, n. 122, i quali hanno previsto che gli anni 2011, 2012, 2013, 2014 non sono stati utili ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio previsti dai rispettivi ordinamenti.

Pertanto, per l'anno 2015 è stato considerato un aumento stipendiale previsionale del 3% e la progressione di carriera.

L'aumento previsionale del 3% è stato applicato alle tabelle stipendiali relative all'anno 2010, di cui al D.P.C.M. 30.4.2010 il quale ha previsto l'aumento percentuale del 3,09.

Nei confronti di coloro per i quali è prevista la data di cessazione nell'arco dell'anno 2015 per limiti di età o già definita, a seguito di richiesta di pensionamento anticipata rispetto al proprio limite di età, il calcolo del relativo costo è effettuato in proporzione ai giorni di effettivo servizio.

Professore ordinario tempo pieno	183,83
Professore ordinario tempo definito	12,00
Professore straordinario tempo pieno	1,00
Professore associato confermato tempo pieno	192,58
Professore associato confermato tempo definito	16,83
Ricercatore confermato tempo pieno	310,42



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Ricercatore confermato tempo definito	31,00
Ricercatore non confermato (ivi compreso 1 impegno già assunto)	2,00

Per il personale in aspettativa, è stato preventivato, a parte, l'eventuale risparmio pari a € 812.687,20 al lordo beneficiario, in quanto gli oneri restano a carico dell'Ateneo.

Ricostruzione di carriera

Il costo totale previsto per le ricostruzioni di carriera dei professori e ricercatori, è stimato per l'anno 2015 in € 251.127,65 lordo datore di lavoro.

Non sono compresi i costi derivanti da eventuale contenzioso, rilevati a parte dall'Ufficio legale e contenzioso.

La normativa di riferimento è contenuta nell'art. 103 del D.P.R. 11.7.1980, n. 382, il quale prevede la possibilità per i professori ed i ricercatori, all'atto della conferma in ruolo o della nomina ad ordinario, di vedersi riconosciuti ai fini della progressione delle classi di stipendio, su domanda, gli anni di servizio svolti in determinate qualifiche, espressamente indicate, precedentemente al ruolo ricoperto.

Il dato comprende tutti i professori ordinari, i professori associati confermati ed i ricercatori confermati che hanno maturato il diritto ad avere la ricostruzione di carriera, anche se non hanno provveduto ad oggi a presentare apposita richiesta, avendo avuto conferma che, da consolidata giurisprudenza, è esclusa la decadenza dei termini per la presentazione della domanda.

A ciò si aggiungono i costi derivanti dal riconoscimento del periodo di titolare di assegno di ricerca, svolto ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 449/1997, sulla base delle domande ad oggi presentate e che sulle quali si presume di provvedere nell'arco dell'anno 2015.

Il riconoscimento della posizione di assegnista di ricerca, seppur non espressamente previsto dall'art. 103 del D.P.R. 382/80, è stato consentito con disposizioni impartite dal Direttore amministrativo con le note prot. n. 28899 e 12551 rispettivamente del 6.8.2013 e del 3.4.2014, nelle quali sono espresse le motivazioni a sostegno del fatto che l'Università di Siena si debba adeguare all'indirizzo prevalente in giurisprudenza nei confronti dei professori e dei ricercatori che vantano i presupposti necessari al riconoscimento.

Nella simulazione del costo, in caso di prima domanda di ricostruzione di carriera al momento della conferma in ruolo e della nomina ad ordinario è stato ipotizzato:

- che il ricercatore confermato possa aver riconosciuto un numero di anni tali da determinare l'attribuzione della 1^a classe dalla data di conferma,
- che il professore possa aver riconosciuto un numero di anni tali da determinare l'attribuzione della 3^a classe dalla data di nomina ad Ordinario/conferma nel ruolo.

Mentre, nel caso di ulteriore richiesta di ricostruzione di carriera del periodo di assegnista di ricerca, per le domande ad oggi presentate e per le quali si presume di provvedere in merito nel



corso dell'anno 2015, si ipotizza che ciò possa comportare l'aumento di una classe per ogni soggetto interessato.

Retribuzione aggiuntiva dei ricercatori

- **CA.C.01.04 – Costi per il personale**

CA.C.01.04.02 – Altre competenze al personale a tempo indeterminato

CA.C.01.04.02.02 - Altri compensi personale docente e ricercatore a tempo indeterminato

Il costo totale previsto per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato è stimato per l'anno 2015 in € 241.280,00 lordo datore di lavoro. Il dato deriva da una indagine condotta presso i Dipartimenti, come meglio specificato al punto "3 – Personale esterno per attività di insegnamento" della presente relazione.

La norma di riferimento è contenuta nell'art. 6, comma 4, Legge 240/2010 e nel "Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Legge 240/2010" emanato con D.R. n. 1591 del 26.10.2012.

Secondo le disposizioni di cui sopra, è previsto di retribuire fino ad un massimo di 90 ore per lo svolgimento di corsi o moduli curriculari, comunque, nei limiti del costo previsto dalla programmazione didattica dell'a.a. 2014/2015.

L'importo orario è stabilito in € 10,00/ora lordo datore di lavoro dal Consiglio di Amministrazione del 28.09.2012 e la corresponsione della retribuzione aggiuntiva verrà calcolata sulle ore effettivamente svolte, desunte dal Registro delle Lezioni.

L'ammontare del costo è determinato dalla differenza tra la cifra complessivamente richiesta e la previsione del costo per incarichi e contratti per attività di insegnamento.

Eventuali risorse del Conto Consuntivo 2014 e relative all'a.a. 2013/2014, potranno essere destinate ad incremento della cifra.

Accertamenti Medico-Legali in caso di assenza per malattia

- **CA.C.01.04 – Costi per il personale**

CA.C.01.04.07 – Altri oneri per il personale

CA.C.01.04.07.08 - Accertamenti sanitari resi necessari dalla attività lavorativa

Il costo per l'anno 2015 è stimato in € 1.700,00.

La norma di riferimento è contenuta nell'art. 71, commi 5-bis e 5-ter, D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito in Legge 06/08/2008, n. 133, di cui in nota.²

² 5-bis. Gli accertamenti medico-legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia effettuati dalle aziende sanitarie locali su richiesta delle Amministrazioni pubbliche interessate rientrano nei compiti istituzionali del Servizio sanitario nazionale; conseguentemente i relativi oneri restano comunque a carico delle aziende sanitarie locali.

5-ter. A decorrere dall'anno 2010 in sede di riparto delle risorse per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale è individuata una quota di finanziamento destinata agli scopi di cui al comma 5-bis, ripartita fra le regioni tenendo conto



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Il dato previsionale è calcolato sulla base delle visite richieste a tutt'oggi nell'anno 2014, tenuto conto di un costo minimale di € 35,00 per le visite richieste all'USL 7 e € 50,00 per le visite richieste ad altre Aziende U.S.L.

2. Ricercatori a tempo determinato

- CA.C.01.04 – Costi per il personale

CA.C.01.04.03 – Competenze fisse al personale a tempo determinato

CA.C.01.04.03.08 – Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato

Le norme a cui si fa riferimento nei confronti dei Ricercatori a tempo determinato in servizio al 31.12.2014 (n. 14 unità), sono contenute:

- nell'art. 1, comma 14, della Legge 230/2005 e nel *"Regolamento per ricercatori con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art.1, comma 14, della Legge 230/2005"*, emanato con D.R. n. 415 del 18.6.2010, in cui è previsto lo svolgimento di attività di ricerca e di didattica integrativa, con il trattamento economico corrispondente alla classe iniziale del Ricercatore universitario confermato a tempo pieno nella misura del 120%, escludendo la successiva progressione di carriera.
- nell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 e nel *"Regolamento per ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010"*, emanato con D.R. n. 1284 del 13.7.2011 e modificato con D.R. n. 913 del 27.6.2013, in cui è previsto lo svolgimento di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti; il trattamento economico corrisponde al Ricercatore confermato alla classe iniziale, a tempo pieno oppure a tempo definito, escludendo, anche in questo caso, la successiva progressione di carriera.

In tutti i casi il rapporto che si instaura è di tipo subordinato, a tempo determinato.

I costi di tale tipologia di personale ricadono su fondi esterni per un totale di € 528.231,52 lordo datore di lavoro, di cui € 59.812,50 per il ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 1, comma 14, della Legge 230/2005; il dato comprende 2 impegni ad oggi già assunti, descritti in seguito.

Nel caso di ricercatore a tempo determinato dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, su fondi esterni, l'assunzione è accompagnata da una specifica attestazione sottoscritta dal Rettore, dal Direttore Amministrativo e dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti che ne

del numero dei dipendenti pubblici presenti nei rispettivi territori; gli accertamenti di cui al medesimo comma 5-bis sono effettuati nei limiti delle ordinarie risorse disponibili a tale scopo.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

attesta la copertura finanziaria per tutta la durata del contratto, in applicazione delle disposizioni impartite dal MIUR con nota n. 912 del 9.6.2011.

In particolare, si osserva la posizione dell'unico ricercatore a tempo determinato in servizio ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 230/2005, che rientra nel "Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini", già finanziato direttamente dal MIUR per la durata di 3 anni fino al 15.5.2014 e rinnovato per ulteriori 3 anni fino al 15.5.2017, a seguito di giudizio positivo espresso dall'Ateneo e dall'apposito Comitato ministeriale, sull'attività svolta dal ricercatore.

La relazione finale unitamente al parere espresso dal Dipartimento interessato, è stata trasmessa al Ministero e, al termine del contratto, il Dipartimento ha presentato al Ministero il rendiconto finanziario del progetto, utilizzando le risorse assegnate nell'ambito del FFO.

Si precisa che nell'anno 2015 ad oggi si prevedono due ulteriori assunzioni di ricercatori a tempo determinato, sempre su fondi esterni, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, per i seguenti settori scientifico-disciplinari:

MED/16 Reumatologia (settore concorsuale 06/D3 Malattie del sangue, oncologia e reumatologia)

MED/10 Malattie dell'Apparato Respiratorio (Settore concorsuale 06/D1 Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato Respiratorio).

Anche le predette assunzioni, come già detto, sono subordinate alla specifica predetta attestazione sottoscritta dal Rettore, dal Direttore Amministrativo e dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti che ne attesti la copertura finanziaria per tutta la durata del contratto, in applicazione delle disposizioni impartite dal MIUR con nota n. 912 del 9.6.2011.

3. Personale esterno per attività di insegnamento

- **CA.C.01.04 – Costi del personale**
 - CA.C.01.04.06 – Costi per prestazioni da personale esterno**
 - CA.C.01.04.06.02 – Collaborazioni Coordinate e Continuative**
- **CA.C.01.04 – COSTI DEL PERSONALE**
 - CA.C.01.04.02 – Altre competenze al personale a tempo indeterminato**
 - CA.C.01.04.02.06 – Altri compensi al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato**

L'attribuzione degli insegnamenti a personale esterno e a personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo avviene a norma dell'art. 23, commi 1 e 2, della Legge 240/2010, che prevede le modalità e i criteri di attribuzione di contratti di insegnamento e di affidamento a professori e ricercatori a titolo oneroso o gratuito, e del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento presso l'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 1529 del 17.10.2012.

Il compenso per i contratti di insegnamento di cui al comma 2 è determinato sulla base dei limiti posti dal D.M. 21.7.2011 n. 313 e definito dal Senato Accademico del 13.9.2011 in € 39,81/ora,



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

loro datore di lavoro, mentre per quelli di cui al comma 1 la stessa norma prevede che il compenso sia di importo non inferiore a quello fissato con il D.M. di cui al comma 2.

Al fine di far fronte alla programmazione didattica dell'a.a. 2014/2015, il Rettore e il Direttore Amministrativo con circolare rep. n. 125/2014 (prot. n. 31118 del 17.9.2014) hanno impartito disposizioni secondo le quali, nel portare a compimento l'obiettivo di imputare i relativi costi sul budget dell'anno solare in cui la prestazione viene effettuata in merito ai contratti di insegnamento ed alla retribuzione aggiuntiva dei ricercatori, le spese relative alla prima parte dell'a.a. 2014/2015 saranno imputate sul budget dell'anno 2014, mentre quelle relative alla seconda parte, saranno imputate sul budget 2015.

La predetta circolare precisa che il Consiglio di Amministrazione sarà pertanto chiamato ad autorizzare sul budget 2015 i costi dei contratti di insegnamento e della retribuzione aggiuntiva dei ricercatori relativi alla seconda parte dell'a.a. 2014/2015 e quelli relativi alla prima parte dell'anno 2015/2016.

Da una indagine condotta presso i Dipartimenti è risultato che per l'anno accademico 2014/2015 (I^a semestre 2014 e II^a semestre 2015) sarebbe stata prevista una spesa complessiva di € 552.003,00 lordo datore comprensiva dei contratti di insegnamento e della retribuzione aggiuntiva dei ricercatori (€ 310.723,00 per contratti + € 241.280,00 per ricercatori).

Pertanto, dovendo invece prevedere la copertura delle spese di tutto l'anno 2015 e essendo al momento impossibile stabilire la spesa del I^a semestre dell'a.a. 2015/2016, in assenza di programmazione didattica, si ritiene di ipotizzare un costo previsionale per l'anno 2015, comunque corrispondente a 2 semestri, uguale a quello risultante dalle informazioni pervenute dai Dipartimenti in merito alla quantificazione del loro fabbisogno per l'intero anno accademico 2014/2015.

Del totale dell'importo destinato dai Dipartimenti alla spesa dei contratti di insegnamento pari a € 310.723,00 si ritiene di effettuare la seguente distinzione: € 290.738,38 per collaborazioni coordinate e continuative + € 19.984,62 per altri compensi al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato.

L'ipotesi di spesa preventivata dai Dipartimenti per l'a.a. 2014/2015 e che ora si assume come previsione per l'intero anno 2015, per le motivazioni sopra descritte, è così specificata:



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

DESCRIZIONE_STRUTTURA	PREVISIONE COSTO CONTRATTI	PREVISIONE RETRIBUZIONE AGGIUNTIVA RICERCATORI	TOTALE
Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche	20625,00	19870,00	40495,00
Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente	11520,00	17960,00	29480,00
Dipartimento di Scienze della Vita	6847,00	13320,00	20167,00
Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia	34237,00	20950,00	55187,00
Dipartimento di Biotecnologie Mediche	17119,00	24000,00	41119,00
Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo	6848,00	18310,00	25158,00
Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze	10749,00	45470,00	56219,00
Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale	20702,00	12400,00	33102,00
Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne	27946,00	6000,00	33946,00
Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali	25212,00	17400,00	42612,00
Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive	37510,00	10100,00	47610,00
Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali	7200,00	6200,00	13400,00
Dipartimento di Economia Politica e Statistica	33839,00	9400,00	43239,00
Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici	40209,00	7200,00	47409,00
Dipartimento di Giurisprudenza	10160,00	12700,00	22860,00
	310.723,00	241.280,00	552.003,00

Il dato comprende l'affidamento di insegnamenti a professori e ricercatori di altro Ateneo, i quali, subordinatamente alla concessione dell'autorizzazione da parte dell'Università di appartenenza, svolgono attività didattica nei Corsi di Studio attivati presso questo Ateneo.

4. Professori già collocati in pensione volontariamente e anticipatamente, destinatari di incentivi

- CA.C.01.04 – Costi per il personale

CA.C.01.04.06 – Costi per prestazioni da personale esterno

CA.C.01.04.06.02 – Collaborazioni coordinate e continuative

CA.C.03.01.03 – Accantonamento a fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali

Per tale tipologia di personale il costo complessivo è stimato in € 1.367.252,39 lordo datore di lavoro, di cui € 124.000,00 relativi a quote non assoggettate a nessuna ritenuta (nella misura di € 5.000,00 o superiori per ciascun soggetto) che, per apposito regolamento, vengono trasferite ai Dipartimenti allo scopo di riconoscere al professore il diritto al mantenimento dei servizi in godimento al momento del collocamento in pensione.

Il costo finale quindi è ridotto a € 1.243.252,39 lordo datore di lavoro.

La normativa di riferimento è contenuta nell'art. 23, comma 1, Legge 240/2010 e dai seguenti regolamenti interni in materia, in vigore alla data di presentazione della domanda di pensionamento anticipato e della conseguente richiesta degli incentivi ivi previsti da parte dell'interessato:

- *“Regolamento per l'Incentivazione del Pensionamento Volontario Anticipato dei Professori di Prima e Seconda Fascia”*. (emanato con D.R. n. 719 del 21 ottobre 2009 e modificato da ultimo con D.R. n. 278 del 12 aprile 2010);
- *“Regolamento per l'Incentivazione del Pensionamento Volontario Anticipato dei Professori di Prima e Seconda Fascia”*. (emanato con D.R. n. 848 del 10 maggio 2011)
- *“Regolamento per l'incentivazione del pensionamento volontario dei professori”*, (emanato con D.R. n. 1275 del 13 settembre 2012).

I soggetti interessati sono i professori cessati dal servizio anticipatamente rispetto ai propri limiti di età ai quali, sulla base di specifici requisiti contenuti nei predetti regolamenti, diversi nel tempo, e delle loro specifiche norme transitorie, è stato attribuito un contratto per insegnamento di alta qualificazione, quali esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum o professionale, ai sensi dell'art. 23, comma 1, della Legge 30.12.2010, n. 240, espressamente indicato nei regolamenti, oltre al “differenziale” tra lo stipendio in godimento al momento della cessazione e l'importo della pensione.

Tale contratto, di durata annuale, è rinnovato su richiesta dell'interessato, fino ad un massimo di cinque anni accademici e, comunque, non oltre i previsti limiti di età di ciascuno.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Il budget per l'anno 2015 prevede una spesa corrispondente a n. 32 esperti incentivati, 1 dei quali destinatari di "incentivazione alternativa", possibilità specificatamente prevista nei regolamenti destinati a tale tipo di incentivo, oltre a n. 4 esperti con contratto a titolo gratuito, in applicazione a quanto previsto da specifico Regolamento attualmente in vigore.

Detto regolamento prevede, come forma di incentivazione al dipartimento di riferimento del docente, l'attribuzione di un finanziamento pari al costo di un assegno di ricerca in base alla normativa vigente e secondo le procedure dalla stessa previste, per 1 o 2 anni a seconda degli anni di anticipo con cui è avvenuta la cessazione del professore, rispetto ai previsti limiti di età.

Il dato rappresenta l'importo dei contratti al lordo datore di lavoro per 10/12 dell'anno 2015 per coloro che sarebbero cessati per limiti di età con il 1.11.2015.

Per coloro nei confronti dei quali è previsto un limite di età successivo a tale data, è stato calcolato anche i 2/12 dell'anno 2015 (corrispondente ai mesi di novembre e dicembre 2015), nell'ipotesi che sia richiesto il rinnovo del contratto, aumentato di € 3.000,00 o € 5.000,00, a seconda che la cessazione sia avvenuta in vigenza di regolamenti diversi, proporzionati ai due mesi.

Analogamente, l'importo dei contratti attribuiti tramite "incentivazione alternativa" a soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, ai sensi dell'art. 23, comma 2, della Legge 240/2010, previa selezione, è stato calcolato per l'intero anno 2015, laddove i limiti di età del professore collocato in pensione interverranno successivamente all'anno solare 2015; sono stati invece calcolati soltanto i 10/12 nel caso in cui il limite di età del professore collocato in pensione avvenga con il 1.11.2015.

5. Titolari di assegni di ricerca

- CA.C.01.05.01 – Assegni di ricerca

CA.C.01.05.01.01 – Assegni di ricerca

La norma di riferimento è contenuta nell' art. 22 della Legge 30.12.2010, n. 240 e nel "Regolamento per gli assegni di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010", emanato con D.R. n. 1285 del 13.7.2011 e s.m. e i., i quali prevedono e regolano il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca di durata da 1 a 3 anni che, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque superare i 4 anni.

I costi degli assegni, fin qui conferiti, ricadono su fondi esterni.

Il "Regolamento per l'incentivazione del pensionamento volontario dei professori" emanato con D.R. 1275 del 13/09/2012, oltre a prevedere al soggetto richiedente l'attribuzione di un insegnamento tramite contratto a titolo gratuito, regola l'attribuzione al Dipartimento di afferenza del professore in pensione di un finanziamento, pari al costo di un assegno di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 240/2010 e secondo le procedure previste dalla stessa legge, per 1 o 2 anni a seconda degli anni di anticipo con cui è avvenuta la cessazione del professore, rispetto ai previsti limiti di età, come già detto in precedenza.

Al momento non è stata richiesta da parte dei Dipartimenti l'attivazione di assegni di ricerca di questa tipologia.

L'importo annuo al lordo percipiente di un assegno di ricerca corrisponde generalmente al limite minimo stabilito con D.M. 9.3.2011 n. 102 in € 19.367,00 salvo richieste specifiche di entità superiore.

Il corrispondente importo annuo al lordo datore di lavoro ammonta a € 23.350,00 per l'anno 2015, e tiene conto delle aliquote contributive INPS modificate dall'art. 2, comma 57, Legge 28.6.2012, n. 92.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale 12.7.2007, è integrata con fondi di Ateneo, fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno rapportato alle relative mensilità.

L'importo non è prevedibile in quanto la quota a carico dell'Ateneo integra l'indennità corrisposta dall'INPS, non quantificabile in quanto varia da soggetto a soggetto in relazione ai contributi versati nell'anno precedente dall'evento.

L'indennità negli scorsi anni è stata finanziata dal MIUR nel FFO, tenuto conto dei criteri definiti dal predetto D.M. e sulla base delle informazioni fornite dagli Atenei interessati.

Costo per pubblicazioni

Una considerazione a parte va rivolta ai costi relativi alla pubblicazione del Ruolo di anzianità del personale docente, in quanto la stampa dei tre volumi, corrispondenti alle tre qualifiche (professori ordinari, professori associati, ricercatori universitari), è realizzata con l'ausilio delle attrezzature di Ateneo.

La normativa di riferimento è contenuta nell'art. 55 del T.U. delle disposizioni concernenti lo Statuto degli Impiegati Civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957 n. 3.

Ciascuna Amministrazione è tenuta a pubblicare a stampa i ruoli di anzianità dei propri dipendenti secondo la situazione al 1° gennaio di ogni anno.

Questo adempimento è stato assolto dal competente Ministero fino all'anno 1998; l'Università di Siena, in seguito al processo di decentramento e autonomia in materia di stato giuridico dei professori e dei ricercatori, ha istituito il Ruolo di Anzianità dei Professori e dei Ricercatori dell'Università di Siena realizzandolo nell'ambito di un progetto, ed ha predisposto la prima pubblicazione nell'anno 2007.

Le informazioni contenute nei volumi sono pubblicate sul sito web dell'Ateneo in forma dinamica in specifica pagina web, alla quale si accede mediante identificazione tramite password unica.

In allegato:

- a) Prospetto riassuntivo dei costi del personale 2015 (professori e ricercatori)



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

- b) Elenco professori e ricercatori in servizio al 31.12.2014
- c) Cessazioni previste o effettive nell'anno 2015
- d) Elenco ricercatori a tempo determinato in servizio al 31.12.2014
- e) Copia circolare n. 125/2014 del 17.9.2014 in merito al budget degli incarichi di insegnamento
- f) Note del Direttore Amministrativo in merito al riconoscimento ai fini di carriera del periodo di attività svolto come titolare di assegno di ricerca.

Ad integrazione di quanto comunicato con nota n. 41387 del 20.11.2014, si informa che dagli esiti delle estrazioni effettuate relative al budget dell'anno 2015, già inviate, è emerso un errore nella definizione dei relativi criteri in presenza di una situazione particolare venutasi a creare nei confronti di un ricercatore confermato a tempo definito il quale, non avendo conseguito i requisiti per il diritto all'accesso al trattamento pensionistico di vecchiaia o di anzianità contributiva alla data del 31.12.2011, in applicazione dell'art. 34 del D.P.R. 11.7.1980, n. 382 e dell'art. 24, comma 3, del D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011, è stato collocato a riposo dal 1.4.2015, al compimento dei 66 anni e 3 mesi di età anagrafica, e quindi in data successiva rispetto al proprio limite di età previsto invece per il 1.11.2014.

Ciò, ai fini di cui all'oggetto, comporterà una maggiore spesa nell'anno 2015, limitatamente al periodo 1.1.2015 – 31.3.2015 pari a € 13.772, 61 nella seguente voce di costo:

1. Professori e ricercatori a tempo indeterminato

- CA.C.01.04 – Costi per il personale

CA.C.01.04.01 – Competenze fisse al personale a tempo indeterminato

CA.C.01.04.01.01 – Competenze fisse al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato

Conseguentemente, il numero delle cessazioni dell'anno 2015 è aumentato di una unità di personale che, con essa, ammonta a n. 27 unità; la situazione generale risulta quindi essere la seguente:



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

QUALIFICA	In servizio al 31/12/2014	Nuove assunzioni	Cessazioni nel corso dell'anno 2015	Totale
Professore ordinario tempo pieno	188		12	176
Professore ordinario tempo definito	12			12
Professore straordinario tempo pieno	1			1
Professore associato confermato tempo pieno	195		6	189
Professore associato confermato tempo definito	17		1	16
Ricercatore confermato tempo pieno	313		7	306
Ricercatore confermato tempo definito	32		1	31
Ricercatore non confermato tempo pieno	1	1 (su impegno già assunto)		2
	759		27	733

Pertanto, il calcolo del relativo costo è effettuato in proporzione ai giorni di effettivo servizio:

Professore ordinario tempo pieno	183,83
Professore ordinario tempo definito	12,00
Professore straordinario tempo pieno	1,00
Professore associato confermato tempo pieno	192,58
Professore associato confermato tempo definito	16,83
Ricercatore confermato tempo pieno	310,42
Ricercatore confermato tempo definito	31,25
Ricercatore non confermato (ivi compreso 1 impegno già assunto)	2,00

In allegato:

- g) Prospetto riassuntivo dei costi del personale 2015 (professori e ricercatori)
- h) Cessazioni previste o effettive nell'anno 2015.

Siena, 20 novembre 2014

Il Responsabile
Ufficio amministrazione personale docente
Patrizia Ciacci

Oggetto: budget 2015 – Divisione personale tecnico e amministrativo, servizio sanitario e pensioni

La previsione di spesa oggetto della presente relazione riguarda le seguenti categorie di personale contrattualizzato:

- A. personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato
- B. personale tecnico amministrativo a tempo determinato
- C. personale dirigente
- D. direttore generale

L'ammontare totale del costo del suddetto personale, relativo al trattamento economico per competenze fisse, comprensivo di oneri a carico del datore di lavoro, è stimato, per l'anno 2015, in € 35.807.253,51 da arrotondare a € 35.850.000,00 in previsione di eventuali operazioni di utilizzo di Punti Organico a seguito della Programmazione triennale ed annuale sul fabbisogno del personale, in corso di definizione da parte del Consiglio di Amministrazione.

A. Personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato

La previsione di spesa ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- 1) numero delle unità di personale che si prevede in servizio nel corso del 2015;
- 2) valori stipendiali contenuti nei Contratti collettivi di lavoro applicabili al personale tecnico amministrativo;
- 3) retribuzione di anzianità in godimento;
- 4) assegni "*ad personam*" in godimento;
- 5) assegni per il nucleo familiare;
- 6) indennità di vacanza contrattuale.

1. Numerosità del personale tecnico amministrativo

Le unità di personale tecnico amministrativo, comprensive dei comandi e della aspettative, che si prevede saranno in servizio nel corso dell'anno 2015 ammontano complessivamente a n. 1036 così ripartite:



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

B	46
C	562
D	397
EP	31
Totale	1036

Si fa presente che nel novero delle 1036 unità è ricompreso tanto il personale che si prevede di assumere (bando per categorie svantaggiate), sia il personale che cesserà, a diverse scadenze, nel corso dell'anno 2015.

In particolare, si prevedono le **assunzioni** di n. 1 unità di personale appartenente alla categorie C, posizione economica 1 a tempo pieno, e n. 12 unità di categoria B, posizione economica 1, con percentuale di part time al 70%, i cui concorsi sono in fase di espletamento.

Si tratta di assunzioni obbligatorie in attuazione della legge 68/1999 sull'inserimento dei disabili, deliberate dal C.d.A. in data 30.05.2013 e 17.07.2013, e oggetto di apposita convenzione con il centro per l'impiego di Siena stipulata in data 18.10.2013.

In quanto assunzioni per ottemperare alla prescrizione legislativa relativa alla copertura della quota d'obbligo che ogni datore di lavoro deve riservare ai disabili, tali assunzioni rientrano tra quelle "in ogni caso consentite" dall'art. 7, comma 2, del d.lgs. 49/2012, che non incidono sull'utilizzo dei punti organico a disposizione dell'Ateneo.

Le previsioni relative alle **cessazioni** dal servizio riguardano in particolare n. 8 unità di personale tecnico amministrativo, di cui n. 4 di categoria C e n. 4 di categoria D.

Con riferimento alle cause di cessazione sono state considerate sia il raggiungimento dei limiti d'età previsti dall'ordinamento universitario per la permanenza in servizio con contestuale maturazione dei requisiti per accedere al trattamento pensionistico, in base alla vigente legislazione in materia previdenziale (art. 24, comma 4, del d.l. 201/2011 convertito in legge 214/2011 e art.6, comma 2-bis, del d.l. 248/2007 convertito in legge 31/2008); sia le volontarie dimissioni rassegnate dai dipendenti; sia il collocamento a riposo d'ufficio ai sensi del d.l. 90/2014, convertito in l. 114/2014, come da delibera C.d.A. del 29.10.2014.

Nel computo del personale che si presume sarà in servizio durante il 2015, e quindi inserito nel calcolo del costo presunto, è stato considerato prudenzialmente il personale che nel corso dell'anno si troverà in posizione di aspettativa non retribuita.

Per tali aspettative si ipotizza un risparmio di spesa pari a € 227.617,36 lordo lavoratore arrotondata a € 227.618,00.

Anche il personale comandato presso altre amministrazioni è stato considerato nel calcolo del personale in servizio, dal momento che l'Università provvede ad erogare mensilmente ai comandati la retribuzione, che viene successivamente restituita dai singoli enti sulla base degli accordi presi.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Ipotizzando che i comandi abbiano tutti la durata preventivata, si stima che vengano restituiti all'amministrazione universitaria € 188.678 (somma calcolata al lordo lavoratore, comprensiva degli oneri a carico dell'ente in proporzione al periodo di comando e al netto dell'IRAP).

Al fine di calibrare con maggiore precisione la previsione di spesa, la ripartizione del personale tra le diverse categorie è stata filtrata sulla base del principio del "full time equivalent", prendendo, cioè, in considerazione la percentuale di part time (così ad es. due unità di personale con part time al 50% vengono considerate un'unica unità in servizio al 100%), e la data di presunta assunzione e cessazione del personale.

In base al suddetto principio il personale in servizio durante l'anno 2015 viene ripartito tra le diverse categorie e posizioni economiche nel seguente modo:

B1	4,20
B2	14,14
B3	14,83
B4	2,00
B5	2,00
C1	205,17
C2	108,49
C3	64,17
C4	41,40
C5	45,33
C6	80,55
D1	228,09
D2	46,28
D3	45,27
D4	37,57
D5	9,20
D6	19,83
EP1	8,40
EP2	2,00
EP3	8,00
EP4	9,50
EP5	1,00
EP6	1,00
Totale complessivo	998,42

Si ribadisce che la previsione di spesa è stata prudenzialmente arrotondata di circa € 40.000,00 (di cui 27.000 circa per stipendi e la restante parte per oneri) per far fronte ad eventuali esigenze che dovessero scaturire dalla programmazione triennale del personale attualmente in fase di definizione.

2. Valori stipendiali



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

In assenza di nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro, stante il perdurare del blocco della contrattazione previsto dal d.l. 78/2010 e ribadito dal d.p.r. 122/2013 e poi dall'art.1, comma 453 della l.147/2013 a tutto il 2014, e in attesa di conoscere le determinazioni della legge di stabilità per il 2015, il costo previsionale del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato per l'anno 2015, è stato calcolato per tutte le categorie e posizioni economiche, sulla base dei valori retributivi (stipendio tabellare e indennità d'Ateneo) indicati nel CCNL 2006 – 2009, comparto università, biennio economico 2008 – 2009.

Ai sensi dell'art. 1, comma 452 l.147/2013 "Per gli anni 2015-2017, l'indennità di vacanza contrattuale da computare quale anticipazione dei benefici complessivi che saranno attribuiti all'atto del rinnovo contrattuale ai sensi dell'articolo 47-bis, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è quella in godimento al 31 dicembre 2013 ai sensi dell'articolo 9, comma 17, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni.

L'indennità di vacanza contrattuale applicata è quella in godimento al 31.12.2013, ovvero quella relativa all'anno 2010.

3. 4. e 5. Ria, assegni "ad personam", assegni per il nucleo familiare

La previsione di spesa ha infine tenuto conto delle retribuzioni individuali di anzianità acquisite dai dipendenti e degli assegni "ad personam" goduti dagli stessi che, ai sensi dell'art. 83 del contratto collettivo nazionale vigente, rientrano nel trattamento economico fondamentale.

Infine è stato calcolato, il costo degli assegni per il nucleo familiare da corrispondere ai sensi della l. 153/1988 e s.m.

B. Personale tecnico amministrativo a tempo determinato

Per l'anno 2015 è prevista la prosecuzione di soli due rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato:

il primo contratto è relativo ad un tecnico di categoria D, posizione economica 1, finanziato dai fondi derivanti dall'accordo tra il Centro Interuniversitario Museo Nazionale dell'Antartide e il Consorzio per l'attuazione del programma nazionale di ricerca in Antartide;

il secondo rapporto riguarda un tecnologo, per l'espletamento di attività di *project management* per ricerche in contesti disciplinari diversificati connessi con la ricerca sulla salute. Si tratta di nuova figura professionale, prevista dall'art. 24-bis della l. 240/2010, cui l'amministrazione universitaria ha fatto ricorso al fine di garantire supporto tecnico e amministrativo particolarmente qualificato alle attività di ricerca.

Il trattamento retributivo complessivo previsto per il suddetto tecnologo, parametrato a quello di un funzionario di categoria EP, posizione economica 1, è stato determinato dall'Amministrazione, sulla base delle competenze richieste nel bando, nella misura di € 40.000,00 lordo dipendente all'anno.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Il contratto trova copertura finanziaria sulla quota DIPINT 2013 iscritta nel bilancio di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2014 per l'importo di € 2.000.000 (CAR 01.01.02.10"contributi da enti pubblici in conto esercizio"). Il sottoprogetto relativo all'assunzione è contrassegnato dal n. 460-2014-FI-REGTOSC_TECNOLOGO_001.

Trattandosi di posti integralmente finanziati sulla base di risorse provenienti da convenzioni, i suddetti posti non incidono sull'utilizzo dei punti di organico a disposizione dell'Ateneo.

C. Personale dirigente

Al momento è prevista la presenza in servizio di un solo dirigente di II^a fascia a tempo indeterminato.

Il trattamento economico messo a budget è stato determinato, sulla base dei valori economici previsti dal CCNL relativo al personale dell'Area VII della Dirigenza università biennio economico 2008 – 2009, nel seguente modo:

Stipendio tabellare annuo € 43.310,90 comprensivo di tredicesima mensilità;

Indennità di vacanza contrattuale € 324,87

Retribuzione di posizione fissa € 12.155,65 (comprensivo della tredicesima mensilità incide sul fondo accessorio)

RIA € 3.571,88

Oneri tesoro € 16.121,58

Opera di previdenza € 3.371,84

Irap € 5.045,88

Nel budget 2015 è stata altresì considerata la spesa per il conferimento di un incarico dirigenziale della durata di tre anni per la direzione del DIPINT, il cui bando è stato autorizzato dal C.d.A. nella seduta del 20.06.2014.

Il finanziamento del posto, per un importo annuo pari a € 85.467 lordo dipendente, (€ 120.000 lordo ente) graverà interamente su fondi dell'AOUS provenienti dalla "convenzione tra l'AOUS e l'Università di Siena per il finanziamento di un bando per il reclutamento del direttore del Dipint di Siena".

In particolare ai sensi dell'art. 5, comma 3 della citata convenzione: "Le risorse saranno trasferite dall'AOUS a favore dell'Università, su richiesta di quest'ultima, in tre soluzioni annuali a far tempo dalla data di assunzione delle figure professionali indicate".

Essendo il posto interamente coperto da finanziamento esterno proveniente da convenzione, non incide sull'utilizzo dei punti organico ai sensi dell'art. 5, comma 5, del d.lgs.49/2012.

D. Direttore Generale

Il budget 2015 relativo alla retribuzione del Direttore Generale è stato calcolato in conformità alle prescrizioni del decreto interministeriale 23 maggio 2001, pubblicato nella G.U. 15.9.2001, n. 215 avente a oggetto "Criteri e parametri per la determinazione del trattamento economico dei



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Direttori Amministrativi delle Università degli studi", e del decreto Interministeriale 21.7.2011, n. 315 "Trattamento economico dei Direttori Generali delle Università per il triennio 2011-2013".

In particolare l'Ateneo senese rientra nella III^a fascia prevista dal decreto interministeriale nella misura piena, per cui al Direttore Generale spetta uno stipendio annuo lordo lavoratore pari a € 131.131,63 a cui si aggiunge una retribuzione di risultato di € 26.226,33 lordo lavoratore, pari al 20% dello stipendio, per complessivi € 157.357,96 lordo lavoratore.

In allegato lo specchietto riassuntivo dei costi di personale 2015. (Allegato 1)

Trattamento economico accessorio

Somme da iscrivere nel budget per il 2015

a. Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale ex art. 87 CCNL vigente relativo al trattamento accessorio anno 2015 del personale di categoria B, C e D: € 943.000,00 comprensivo di oneri a carico ente.

Il Fondo deve essere ancora presentato alla certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti. Nella sua determinazione si è tenuto conto della novella all'art. 9, comma 2 bis introdotta dalla L. di stabilità per l'anno 2014, che recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

Il Fondo da iscrivere in bilancio è inoltre calcolato già al netto della decurtazione di € 650.000 quale quota di recupero, ai sensi della nota MEF del 18.04.2014 (nostro prot. n. 16125 del 5.5.2014) per le maggiori somme spese a titolo di trattamento accessorio negli anni fino al 2010.

b. Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale EP ex art. 90 del CCNL vigente: € 305.000,00 comprensivo di oneri a carico ente.

Il Fondo deve essere ancora presentato alla certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti. Nella sua determinazione si è tenuto conto della novella all'art. 9, comma 2 bis introdotta dalla L. di stabilità per l'anno 2014, per cui "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

c. Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di II fascia: € 115.085,00 comprensivo di oneri a carico ente.

Al fine della determinazione del Fondo ci si è integralmente riportati alle ragioni già espresse dal Direttore Amministrativo nella nota prot. n. 36541 del 24.10.2014.

Fondo lavoro straordinario

Si riconferma per l'anno 2015 lo stanziamento di € 261.844, lordo dipendente.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Ad integrazione della *“Relazione di accompagnamento al Budget autorizzatorio 2015 relativo alle spese per il personale inviata con nota prot. n. 40683 del 17.11.2014”*, preciso che tra le assunzioni a tempo determinato che si prevede potranno avvenire nel corso dell’anno 2015 è da considerare quella relativa a:

- un posto di tecnologo a tempo determinato con contratto di durata di 18 mesi rinnovabile, da destinare al potenziamento delle attività del DIPINT per l’attrazione di fondi competitivi per la ricerca (Horizon 2020), con costo onnicomprensivo (per 18 mesi) di € 90.000, giusta delibera del C.d.A. del 20.06.2014.

Il finanziamento del posto graverà interamente su fondi dell’AOUS provenienti dalla “convenzione tra l’AOUS e l’Università di Siena per il finanziamento di un bando per il reclutamento del direttore del Dipint di Siena”.

In particolare ai sensi dell’art. 5, commi 1 e 3 della citata convenzione: “Le risorse saranno trasferite dall’AOUS a favore dell’Università, su richiesta di quest’ultima, in tre soluzioni annuali a far tempo dalla data di assunzione delle figure professionali indicate”.

Siena, 17 novembre 2014

**Il Responsabile
Divisione personale tecnico e
amministrativo, servizio sanitario e pensioni
Raffaella De Rosas**

TABELLA RIASSUNTIVA COSTI PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO (Allegato 1)

RUOLO in servizio	N°	COSTO TOTALE	di cui LordoLav	di cui OneriDatore	di cui Irap
T.INDETERMINATO	1023	35.041.827,66	25.378.890,54	7.611.009,19	2.051.927,92
T.DETERMINATO	2	86.920,93	62.092,53	19.550,55	5.277,85
DIRETTORE GENERALE	1	218.884,93	157.357,96	48.151,54	13.375,43
DIRIGENTI	1	73.117,84	47.207,65	20.560,70	5.349,49
CONTRATTI UE	0	0,00	0,00	0,00	0,00
>>>=>		35.420.751,36	25.645.548,68	7.699.271,98	2.075.930,69
Assegno Nucleo		140.000,00			
>>>=>		35.560.751,36			
Buoni pasto		0,00			
>>>=>		35.560.751,36		0,00	0,00
Impegni previsti		246.502,15	177.139,95	54.305,36	15.056,84
>>>=>		35.807.253,51			
Riduzione eccedenza		0,00			
>>>=>		35.807.253,51			
I calcoli sopra non tengono conto di:					
Risparmio da aspettative		227.617,36	SOLO sul LordoLav, senza oneri		
Risparmio comandati		188.677,97	LordoLav+OneriEnte in proporzione ai gg. in comando		
Vacanza contrattuale		242.030,32			

Oggetto: budget 2015 – Divisione appalti, convenzioni e patrimonio

Ai fini della previsione del *budget* per sostenere i costi di competenza della Divisione appalti, convenzioni e patrimonio sono state presi come riferimenti i dati definitivi del 2013 e quelli già accertati del 2014, sui quali è stata operata – in via prudenziale - una generale previsione di revisione dei prezzi.

Nei casi di vigenza di contratti pluriennali (es. servizi di smaltimento rifiuti speciali e pericolosi, di pulizie, etc.) è stato inserito l'importo contrattuale già stipulato.

Per quanto riguarda le voci inerenti le *utilities* delle sedi (energia elettrica, riscaldamento, pulizie, etc.) gli importi a preventivo sono stati mantenuti prudenzialmente in linea con quelli posti a *budget* dell'esercizio 2014. Ciò, anche se in presenza di dismissioni immobiliari significativi (Certosa, Novartis, etc.), è stato praticato per cautelarsi da possibili incrementi tariffari e dall'adozione di nuovi contratti per scadenza dei precedenti.

Di seguito sono riportate nel dettaglio le voci di costo con alcune informazioni utili per la determinazione dei dati.

CA.C: 01.02.01.02 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature

Costi	2015
	€ 3.000,00

Descrizione: Servizi di manutenzione del controllo degli accessi tramite sbarre elettrificate.

Scadenza contratto: 31 ottobre 2015

Note: Affidamento inserito nel contratto "*facility management*" attivato tramite CONSIP

Nella previsione del canone è stato considerato l'adeguamento ISTAT (prudenzialmente stabilito in 1%).

CA.C: 01.02.02.01 – Servizi di vigilanza

Costi	2014
	€ 17.000,00

Descrizione: Servizi di vigilanza notturna

Scadenza contratto: contratto scaduto - deve essere riaffidato il servizio

Note: Il servizio attiene alla vigilanza notturna degli edifici universitari nella città di Siena (ditta V.O.L.P.E. soc. coop.: € 5.450,64, comprensivo di IVA al 22%) e nella città di Arezzo (ditta Metronotte Città di Arezzo srl: € 5.189,88, comprensivo di IVA al 22%). Per quanto attiene alla città di Arezzo, la ditta che attualmente svolge il servizio non si limita al mero controllo visivo degli immobili ma è stata incaricata anche della reperibilità attivata con l'allarme antincendio del Complesso Pionta. Al momento è in corso di valutazione l'ipotesi di ampliare la vigilanza specifica sulla biblioteca del Pionta.

Nel corso dell'anno 2015, si intende procedere a un nuovo affidamento includendo tra gli edifici da vigilare tutti quelli a disposizione dell'Università di Siena, estendendo la reperibilità tramite collegamento agli allarmi anche per gli edifici di Siena.

CA.C: 01.02.03.01 - Appalto servizio pulizia locali

Costi	2015
	€ 1.800.000,00

Descrizione: Servizi di pulizia, derattizzazione, disinfestazione, disinfezione e sanificazione dei locali e allontanamento di cani e volatili

Scadenza contratto: 31 ottobre 2015

Note: Affidamento inserito nel contratto "*facility managment*" attivato tramite CONSIP. Il contratto prevede un canone fisso e una quota riservata ai servizi "a chiamata". Nonostante la dismissione di alcune locazioni, si è ritenuto prudentiale mantenere la previsione pressoché invariata rispetto a quella del 2014, sia in considerazione di un possibile aumento derivante

dall'attivazione di un nuovo contratto sia in considerazione delle richieste di incremento degli *standard* formulate dai Presidi per i complessi didattici più frequentati dall'utenza.

CA.C: 01.02.03.03 - Appalto smaltimento rifiuti speciali

Costi	2015	
	€ 100.000,00	Rifiuti speciali e pericolosi
	€ 40.000,00	Rifiuti radioattivi
	€ 130.000,00	Totale

Descrizione: Servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi (ditta SAMECO srl) e dei rifiuti radioattivi (ditta Campoverde srl)

Scadenza Rifiuti speciali e pericolosi: 15 aprile 2015

contratto: Rifiuti radioattivi: 23 luglio 2015

Note: **Rifiuti speciali e pericolosi**

Il contratto stipulato con la ditta SAMECO srl, a seguito di una procedura ad evidenza pubblica, ammonta a € 64.947,02 + IVA/anno (€ 80.423,90/anno considerata la rivalutazione ISTAT e al lordo dell'IVA al 22%).

Per il 2015 viene prevista una somma aggiuntiva pari a circa € 10.000,00, in previsione del nuovo contratto che dovrà essere attivato.

Rifiuti radioattivi

Poiché ogni smaltimento di rifiuti radioattivi prevede un intervento autorizzativo da parte dell'Esperto Qualificato, occorre operare una distinzione tra:

a) i dipartimenti universitari (tutti quelli che hanno sede presso il Policlinico Le Scotte, oltre a un laboratorio presso San Miniato) per i quali la sorveglianza fisica radioprotezionistica è garantita dall'Esperto Qualificato, Dr. Fabrizio Banci Bonamici in forza della Convenzione stipulata tra l'Università e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese;

b) i dipartimenti che hanno sede al di fuori del Policlinico Le Scotte, seguiti dall'Esperto qualificato, Dr. Daniele Nucci, in forza della Convenzione stipulata tra l'Università e Novartis spa.

Per quanto attiene ai rifiuti radioattivi prodotti dai dipartimenti di cui al

punto **sub a)**, le procedure di smaltimento sono condotte dall'Azienda Ospedaliera per il tramite della ditta specializzata "Campoverde". L'AOUS provvede a fine anno a rimettere all'Università la quota parte degli smaltimenti che ha effettuato per conto dell'Ateneo. Sulla scorta degli smaltimenti degli anni passati, appare congrua una previsione annua pari a € 20.000,00, IVA compresa.

I rifiuti prodotti dai dipartimenti di cui al punto **sub b)** sono smaltiti dalla Ditta Campoverde srl a seguito di un contratto stipulato in data 24 luglio 2012 con scadenza annuale, ma rinnovabile fino al 23 luglio 2015. Anche per le strutture ospitate al di fuori del Policlinico Le Scotte appare congrua una previsione di spesa annua pari a € 20.000,00, IVA compresa, anche in ragione degli eventi di bonifica straordinaria che sono stati programmati per il 2015.

CA.C: 01.02.03.04 - Altri servizi in appalto

Costi	2015	
	€ 150.000,00	Servizio di portineria
	€ 250.000,00	Acquisizioni integrate
	€ 400.000,00	Totale

Descrizione: Servizi di portineria
 Scadenza contratto: servizio di portineria => 31 marzo 2015
 Note: **Servizio di portineria**

Alla scadenza del contratto, viene previsto di effettuare una nuova procedura di acquisizione di detto servizio, nella forma dell'accordo quadro di cui all'art. 59 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., prevedendo l'attivazione "a chiamata" fino alla concorrenza di un importo massimo di € 150.000,00/anno, IVA compresa. Occorre evidenziare la persistente esigenza dell'Università di far fronte a servizi di portineria, quantomeno ai livelli minimi e indispensabili, specialmente per far fronte a quegli eventi eccezionali (manifestazioni, eventi, occupazioni, etc.) che per vincoli di natura contrattuale non possano essere affrontati con personale universitario; in fase di programmazione pluriennale (cfr. delibera CdA nr. 305/2014) è stato previsto di esperire una procedura ristretta (con avviso da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale Europea) per la definizione di un nuovo accordo quadro di durata biennale, rinnovabile - se tale opzione sarà ritenuta vantaggiosa per l'Università - per ulteriori due anni.

Acquisizioni aggregate

Tra le acquisizioni aggregate sono ricomprese le spese da sopportare per le esigenze relative ai vari servizi che necessitano di una gestione integrata, tale che è possibile solo a posteriori l'applicazione dei criteri di ripartizione tra le strutture utilizzatrici in ragione degli effettivi consumi.

In particolare, con riferimento all'acquisizione centralizzata dell'azoto per usi di laboratorio occorre tenere conto dei costi in ragione del trasferimento delle strutture universitarie dal complesso di Novartis (dove i costi erano a carico direttamente dei dipartimenti) a quello di San Miniato dove, considerato l'attuale sistema di approvvigionamento, ad oggi non è possibile individuare i consumi di ogni struttura universitaria. Nell'ottica dell'aggregazione della domanda, si prevede altresì di procedere a un unico affidamento per le esigenze di azoto di tutte le strutture universitarie, comprese quelle collocate presso il complesso del Laterino e di via Mattioli. Obiettivo di tale operazione è quello di contenere i costi diretti e indiretti di tali acquisizioni, procedendo, comunque, in una seconda fase, alla imputazione dei costi sostenuti alla struttura universitaria che ha effettivamente utilizzato l'azoto.

Nel nuovo affidamento che pertanto sarà attivato a breve, rientrerà il noleggio di un serbatoio dotato di un meccanismo che permetta oltre che il prelievo dell'azoto liquido in sicurezza, anche l'individuazione dei consumi di azoto sia liquido che gassoso per ogni struttura universitaria. In considerazione di quanto sopra, almeno in una prima fase, la previsione dei costi che saranno sostenuti dall'Amministrazione Centrale ammonta a € 250.000,00/anno, IVA compresa.

CA.C: 01.02.04.01 – Energia elettrica – attività istituzionale

Costi	2015
	€ 2.100.000,00

Descrizione: energia elettrica

Note: La somma preventivata è composta dal corrispettivo per la bassa tensione, la media tensione e il rimborso all'Accademia dei Fisiocritici.

CA.C: 01.02.04.02 – Acqua attività istituzionale

Costi	2015
	€ 300.000,00

Descrizione: utenza relativa all'acqua

Note: La somma preventivata è composta dal corrispettivo previsto per gli immobili di Siena e Grosseto (€ 235.000,00/anno) e quelli di Arezzo (€ 15.000,00/anno). Pur tenendo conto delle dismissioni delle locazione immobiliari, a titolo cautelativo appare opportuno prevedere un costo pari a € 300.000,00 in ragione degli aumenti dei depositi cauzionali che sono in corso di aggiornamento (a titolo esemplificativo, si fa presente che per il solo complesso di San Miniato è stato richiesto un deposito cauzionale pari a € 25.000,00).

CA.C: 01.02.04.03 – Combustibili per riscaldamento attività istituzionali

Costi	2015
	€ 1.000.000,00

Descrizione: utenza relativa al riscaldamento

Note: Nella somma preventivata sono ricompresi i costi per il metano (circa € 780.000,00) il teleriscaldamento (circa € 125.000,00) e il gasolio per la Palazzina del Glicine (€ 10.000,00)

CA.C: 01.02.06.03 – Consulenze legali, amministrative, certificazione

Costi	2015
	€ 10.000,00

Descrizione: asseverazioni, pareri di congruità, etc.

Note: La somma considerata discende dall'eventuale esigenza di ricorrere a consulenze legali (es.: nomina di consulenti tecnici di parte)

CA.C: 01.02.05.07 – Altre spese per servizi generali

Costi	2015
	€ 500.000,00

Descrizione: fidejussione

Note: Il costo previsto attiene al rinnovo della fidejussione richiesta dal contratto di locazione del palazzo centrale del Complesso di San Niccolò (art. 17) a garanzia degli obblighi di manutenzione e del corretto utilizzo dell'immobile. Il costo è commisurato alla durata di 6 anni della fidejussione in questione da rinnovare alla scadenza fino all'estinzione del contratto di locazione.

CA.C: 01.02.06.04 – Spese legali e notarili

Costi	2015
	€ 10.000,00

Descrizione: spese legali e notarili

Note: Rientrano in queste spese quelle relative alle procure e atti notarili che non possono essere di competenza dell'Ufficiale Rogante dell'Università.

CA.C: 01.02.07.02 - Pubblicità e promozione

Costi	2015
	€ 25.000,00

Descrizione: Pubblicità degli avvisi delle procedure di gara (giornali, gazzetta ufficiale, etc.)

Note: L'applicazione del "Regolamento per l'acquisizione dei beni e servizi in economia dell'Università di Siena", adeguato alle nuove soglie previste dal Codice dei Contratti, nonché il ricorso sempre maggiore al mercato

elettronico della pubblica amministrazione (MePA- CONSIP) consentono, tra gli altri vantaggi, anche un consistente risparmio in materia di pubblicità legali per tutte le acquisizioni di valore inferiore a € 207.000,00. Per le procedure concorsuali ad evidenza pubblica, l'art. 26, co. 1, lett. a) della legge 89/2014 ha prorogato fino al 1° gennaio 2016 l'obbligo della pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara sui quotidiani (oltre che sulla Gazzetta Ufficiale Europea e Italiana); tale obbligo comporta un costo complessivo a carico della stazione appaltante di circa € 4.000,00/procedura.

Tuttavia, l'art. 34, co. 35 del decreto legge 197/2012¹ prevede che le spese sostenute dalla Stazione Appaltante per le pubblicità delle procedure di affidamento siano rimborsate dall'aggiudicatario (v. voce CA.R. 01.04.02.06 altri rimborsi). In conseguenza di quanto sopra si ritiene di dover considerare comunque una copertura idonea a garantire le spese relative alle procedure che potrebbero andare deserte.

CA.C: 01.02.07.04 – Altre spese per servizi

Costi	2015
	€ 3.000,00

Descrizione: spese varie

Note: Rientrano in queste voci spese varie per eventuali esigenze occasionali (manutenzione impianto depurazione acqua, etc.)

CA.C: 04.01.01.01 – Contributi e quote associative

Costi	2015
	€ 13.000,00

¹ Art. 34, co. 35 del decreto legge 18 ottobre 2012 "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni. Legge 17 dicembre 2012, n. 221" A partire dai bandi e dagli avvisi pubblicati successivamente al 1° gennaio 2013, le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione".

Descrizione: Quota partecipazione a consorzi

Note: E' stata prevista la quota di partecipazione al Consorzio CET, il quale cura l'approvvigionamento, mediante gara, del gas metano

CA.C: 04.02.01.02 – Imposta di registro

Costi	2015
	€ 25.000,00

Descrizione: Imposta per la registrazione delle locazioni per la quota parte del conduttore

Note: La somma ricomprende gli eventuali anticipi della quota parte del proprietario (v. voce CA.R. 01.04.02.06 altri rimborsi).

CA.C: 04.02.01.05 – Tassa rifiuti

Costi	2015
	€ 700.000,00

Descrizione: Tassa sui rifiuti

Note: Nella perdurante incertezza della definitiva disciplina e quantificazione del tributo in oggetto, si ritiene prudenzialmente di prevedere un importo allineato con quello previsto per il 2014.

CA.C : 04.02.01.06 – Altre imposte e tasse

Costi	2015
	€ 5.000,00

Descrizione: Tributi per i Consorzi di bonifica

Note: Si ritiene prudentiale prevedere un importo allineato con quello sostenuto per il 2014.

CA.C: 04.03.08.01 – Restituzioni e rimborsi diversi

Costi	Budget 2015
	€ 1.519.192,00

Descrizione: Rimborsi all'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese delle spese da quest'ultima sopportate per le strutture universitarie collocate nel compendio immobiliare del Policlinico delle Scotte.

Note: Il Consiglio di Amministrazione con delibera nr. 363/2014 ha autorizzato il Direttore Amministrativo alla sottoscrizione di una convenzione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese (AOUS) necessaria a regolare le competenze gestionali e la ripartizione dei costi relativi agli spazi di proprietà dell'università e di uso comune con l'AOUS collocati nel complesso de Le Scotte, per il periodo intercorrente tra il 7 ottobre 2010 (momento di vendita all'AOUS della maggiore consistenza del complesso del policlinico) e il 31 dicembre 2017.

In seguito ad approfondimenti tecnici condotti dai responsabili degli uffici tecnici dei due Enti è stato individuato quanto è stato speso nell'anno 2012 dall'Azienda Ospedaliera, per l'intero complesso de Le Scotte, e quindi anche per gli spazi di competenza dell'Università. Nel computo sono state considerate le seguenti voci:

- costi di esercizio per utenze elettriche;
- costi di esercizio per utenze idriche;
- costi relativi al pagamento della tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e simili,
- costi di esercizio per la produzione di energia per riscaldamento;
- costi relativi alle pulizie dei locali e alla manutenzione delle aree esterne;
- costi relativi alla manutenzione ordinaria dei presidi antincendio;
- costi relativi alla manutenzione ordinaria del complesso edilizio e dei relativi impianti.

Una volta individuati i costi sono state considerate le attività che vengono condotte negli spazi comuni del policlinico, poiché la loro natura impatta

in modo diverso sui consumi; di conseguenza è stato convenuto di ripartire tali costi nella misura dell'80% in capo all'Azienda Ospedaliera e del 20% a carico dell'Università.

Inoltre, in relazione a tutti i costi (sia quelli relativi agli spazi di proprietà che a quelli di uso comune) è stato applicato un coefficiente di rimodulazione pari al 0,6% per il servizio di pulizia e al 0,5% per tutte le altre voci, al fine di tener conto della diversa incidenza delle attività universitarie, rispetto a quelle ospedaliere.

Per effetto di tutti i calcoli sopra descritti è derivato che nell'anno 2012 l'Azienda Ospedaliera ha sostenuto costi di competenza dell'Università per un ammontare pari a € 1.023.720,75.

Considerata l'impossibilità di risalire con esattezza ai consumi effettivamente imputabili all'Università di Siena, anche al fine di evitare conteziosi e incertezze nei rapporti tra i due Enti, si è convenuto di riconoscere a carico dell'Università anche per gli anni precedenti (scorcio dell'anno 2010, 2011 e 2013) lo stesso importo individuato per l'anno 2012 (ovviamente per l'anno 2010 limitatamente alla quota parte relativa al periodo 7 ottobre – 31 dicembre 2010), come di seguito riportato:

7/10-31/12/2010	€ 241.205,56
anno 2011	€ 1.023.720,75
anno 2012	€ 1.023.720,75
anno 2013	€ 1.023.720,75
TOTALE	€ 3.312.367,51

Si ricorda inoltre che nell'anno 2012 è stato sottoscritto l'atto di definizione dei crediti e dei debiti pregressi con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese (rep. AOUS 3169/2012) con il quale l'Azienda Ospedaliera si è obbligata a titolo transattivo a riconoscere all'Università complessivamente € 2.857.188,89 da trasferire in tre rate di € 952.396,297 ciascuna in data 15 dicembre 2013, 15 dicembre 2014 e 15 dicembre 2015. Ad oggi è stata corrisposta da parte dell'Azienda Ospedaliera, così come pattuito, la prima rata di € 952.396,297.

Nell'ambito delle trattative della convenzione oggi in approvazione l'Azienda ospedaliera si è resa disponibile a anticipare il pagamento della terza rata al 15 dicembre 2014, momento in cui sarà liquidato a favore dell'Università l'importo di € 1.904.792,00, estinguendo così la propria posizione debitoria nei confronti dell'Università. Nella medesima data, l'Università è disposta a pagare identica cifra, residuando pertanto un debito a carico dell'Università, di € 1.407.575,51, che sarà rateizzato in tre *tranche* di € 469.192,00 ciascuna da corrispondere rispettivamente in data 30 giugno 2015, 2016 e 2017.

Per quanto attiene ai costi relativi agli anni 2014 – 2017 (periodo di durata

della convenzione) viene preso come riferimento la somma annuale di € 1.023.720,75, somma che sarà comunque verificata puntualmente in contraddittorio entro il 31 marzo dell'anno successivo in modo da individuare esattamente l'importo effettivamente dovuto dall'Università; una volta ottenuta la somma esatta, la stessa sarà corrisposta dall'Università in due rate previste per il 30 giugno e il 31 dicembre.

In considerazione di tutto quanto sopra, la previsione dei costi da rimborsare all'AOUS per l'anno 2015 è cautelativamente fissata in € 1.050.000,00 (considerata la verifica puntuale che sarà effettuata in contraddittorio entro marzo 2015) a cui devono aggiungersi € 469.192,00 quale rata annuale per restituire quanto ancora dovuto relativamente agli anni 2010-2014, per un totale complessivo di € 1.519.192,00.

CA.C: 01.03.01.01 – Fitti passivi e spese condominiali

Per quanto attiene alle locazioni, occorre far presente che gli ultimi interventi legislativi emanati per il contenimento della spesa pubblica², hanno previsto che i canoni di locazione dovuti dalle pubbliche amministrazioni, comprese le Università statali, siano ridotti del 15%, a far data dal 1° luglio 2014.

Di seguito sono riportate le specifiche dei vari contratti di affitto/locazione previsti per l'anno 2015, nell'ottica del massimo contenimento della spesa:

- Complesso del **San Niccolò**: per l'anno 2015 è previsto un canone annuale pari a € 3.936.579,32; tale canone è soggetto alla rivalutazione secondo gli indici ISTAT, in quanto di proprietà di un Fondo Immobiliare pubblico³ e a IVA al 22%. Prudenzialmente per il 2015, viene considerata una variazione ISTAT di 1,0%.

Canone semestrale (gen – giu 2015) con aggiornamento all'ISTAT giugno 2014 (0,225%)	€ 1.605.325,55	+
Canone semestrale (lug – dic 2015) con aggiornamento all'ISTAT giugno 2015 (1,0%)	€ 1.621.378,81	=
	€ 3.226.704,36	+
IVA 22%	€ 828.795,52	=
Canone annuale lordo	€ 3.936.579,32	

- **Edificio di via Fieravecchia**: la scadenza contrattuale è prevista per il 31 dicembre 2015. Nell'ottica della valorizzazione degli immobili universitari è in corso una rinegoziazione del canone in ragione

² cfr. art. 3, co. 4 e 7 del d.l. 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. "spending review bis"), convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come modificato dall'art. 24, co. 2 del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla l. 23 giugno 2014, n. 89.

³ cfr. art. 3, co. 8 del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche nella l. 7 agosto 2012, n. 135.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

di eventuali nuovi accordi. Tuttavia, non essendo ancora stata formalizzata alcuna decisione è prudente prevedere per l'anno 2015 il canone stabilito nel contratto di locazione; tale canone, in forza delle disposizioni presenti nella c.d. "*Spending review bis*", come di recente modificata, non è soggetto a rivalutazione ISTAT (cfr. art. 3, co. 1 del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche nella legge 7 agosto 2012, n. 135) e viene ridotto del 15%, ragione per cui l'effettivo importo ammonta a **€ 233.182,20**;

- **Cripta di San Francesco**: a causa di problemi legati alla sicurezza del solaio la biblioteca dell'Area Economica è stata trasferita, ma è stato mantenuto nella cripta una parte del fondo librario. In seguito agli accordi intercorsi con la Proprietà, il canone annuale per l'occupazione, ridotto del 15% e senza rivalutazione ISTAT per le ragioni sopra esposte ammonta a **€ 26.916,72**;
- Capannone a **Monteroni d'Arbia**: il canone annuale, comprensivo delle spese condominiali, ma decurtato del 15%, ammonta a **€ 34.158,96**;
- Capannone a **Isola d'Arbia**: a seguito di un bando pubblico, è stato sottoscritto in data 13 giugno 2013 un contratto di locazione di un capannone di 1.200 m², per il quale è stato pattuito un canone annuale per i primi 6 anni pari a € 30.000,00, il quale, per effetto della riduzione del 15% ammonta a **€ 25.500,00**;
- **Palazzina del Glicine**: al momento sono in corso le valutazioni necessarie per la dismissione della locazione e il trasferimento del fondo librario in altri edifici universitari. Verosimilmente, tale trasferimento dovrebbe avvenire entro i primi mesi dell'anno 2015, ma prudentemente viene previsto il canone annuale, pari a **€ 41.204,84**;
- **Orto Botanico**: è stato pattuito un "corrispettivo annuo cessione in uso terreni, serre e locali del museo" con i Fisiocritici pari a **€ 3.000,00**;
- **Ripostiglio** adiacente alla **Chiesa di San Vigilio**: è previsto un canone pari a **€ 196,25**, in attesa della definizione della permuta di un locale di proprietà della Congregazione dell'Adorazione perpetua del SS. Sacramento, autorizzata dal CDA del 20 dicembre 2013;
- **Terreno in strada Laterina**: terreno di proprietà comunale per il quale è prevista un'indennità di occupazione pari a € 137,51.

Programmazione 2015 per i canoni di locazione e di affitto

Immobile	Scadenza	Canone 2015
S. Niccolò, palazzo Centrale	30.06.2033	€ 3.936.579,32
Via Fieravecchia, 19	31.12.2015	€ 233.182,20
Cripta San Francesco	30.10.2011	€ 26.916,72
Magazzino Monteroni	31.08.2014	€ 34.158,96
Magazzino Isola d'Arbia	31.05.2019	€ 25.500,00
Il Glicine	30.11.2014	€ 41.204,84
Fisiocritici – Orto botanico	31.05.2013	€ 3.000,00
Ripostiglio	----	€ 196,25
Terreno di strada Laterina	----	€ 137,51
TOTALE		€ 4.300.875,80

Capitolo di ricavo : **01.02.03.05 – Noleggio spazi universitari attività commerciale**

Ricavi	2015
	€ 167.005,07

Descrizione: Concessione di servizi (cfr. art. 30 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.)

Scadenza: 14 maggio 2015

Note: Si ricomprende il questo capitolo canone concessorio relativo ai distributori automatici di snack e bevande affidate, ugualmente a seguito di procedure aperte, alla ditta IVS per € 136.889,40/anno, oltre IVA. Nel corso dell'anno sarà attivata una nuova procedura concorrenziale per individuare un nuovo affidatario, ma l'obiettivo è quello di mantenere almeno l'attuale canone concessorio

Capitolo di ricavo : **01.02.03.11 – Appalto gestione bar**

Ricavi	2015
	€ 285.480,00

Descrizione: Concessione di servizi (cfr. art. 30 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.)

Scadenza: 31/12/2014

Note: Al momento è in corso la procedura concorsuale per l'affidamento della gestione dei 4 bar di Siena dell'Ateneo. La base d'asta su cui i concorrenti sono chiamati a operare il rialzo è di € 50.000,00/bar, oltre IVA di legge. È verosimile che in sede di gara, il canone concessorio possa essere più elevato, ma a scopo precauzionale si inserisce il valore minimo previsto.

Inoltre, è al momento attivo il contratto relativo alla concessione del bar collocato presso il complesso universitario del Pionta ad Arezzo, aperto durante il 2014, per il quale è prevista la corresponsione di un canone concessorio annuale pari a € 34.000, oltre IVA di legge.

Capitolo di ricavo : **01.04.01.01 – Affitti attivi**

Ricavi	2015
	€ 7.784,06

Comodato per lo sportello Bancomat della Banca MPS presso il Complesso di San Miniato per €1.640,38 oltre IVA di legge (€ 2.001,26 IVA al 22% inclusa).

Descrizione: Locazione di spazi presso la Certosa di Pontignano per antenne di telefonia: i due contratti in vigore dal 1° gennaio 2014 prevedono la corresponsione di un canone annuale complessivo di € 4.740,00, oltre IVA di legge (€ 5.782,80 IVA inclusa) e adeguamenti ISTAT (prudenzialmente, essendo la revisione ISTAT negativa, al momento non si calcolano).

Scadenza: tempo indeterminato per il Bancomat - 31/12/2022 per le antenne di telefonia.

Note: È in via di definizione il rapporto con la Contrada della Giraffa circa l'uso da parte di quest'ultima della c.d. "vigna" e della serra ivi esistente sul pendio retrostante la Basilica di San Francesco verso la valle di Follonica: la Contrada assumerà in affitto la conduzione dei cespiti soddisfacendo integralmente l'ammontare del canone attraverso la realizzazione ed esecuzione di un progetto di manutenzione straordinaria e ordinaria della serra e del verde circostante.

Capitolo di ricavo : **01.04.02.06 – Altri recuperi**

Ricavi	2015
	€ 19.000,00

Descrizione: Imposta del Registro € 4.000,00 e spese di pubblicità rimborsate dagli aggiudicatari € 15.000,00

Siena, 13 novembre 2014

Il Responsabile
Divisione appalti, convenzioni e patrimonio
Fabio Semplici

Oggetto: budget 2015 – Ufficio tecnico

1. Premessa

L'applicazione della contabilità economico patrimoniale ha evidenziato l'importanza di avere estrema chiarezza sulle tipologie di interventi edilizi che si vanno a realizzare.

In particolare diventa fondamentale distinguere come straordinari gli interventi che realmente aggiungono valore patrimoniale all'immobile in oggetto, catalogando tutti i restanti interventi come ordinari.

Avendo ben chiaro questo concetto e analizzando le definizioni di legge di manutenzione straordinaria ed ordinaria, è necessario anche separare ed indicare quali interventi siano soggetti ad una complessa progettazione in entrambi i casi, al fine di programmare e dare priorità alle varie richieste.

A tal proposito nella stesura del budget preventivo 2015, gli interventi di manutenzione da effettuare sono stati indicati in riferimento ai vari immobili e ordinati in appositi progetti UGOV per poter meglio controllare ed imputare gli importi spesi su ogni singolo cespite.

Sempre in merito allo stesso rilievo, è importante evidenziare che la previsione di spesa è stata tenuta al minimo delle necessità che sono state valutate ed analizzate per i vari edifici considerando solamente gli adeguamenti delle strutture più bisognose in termini di sicurezza o condizioni manutentive più carenti.

2. Criteri generali

Prima di illustrare sinteticamente gli elementi principali che caratterizzano il Piano edilizio per il 2015 si ritiene opportuno precisare che:

- ogni intervento è stato programmato tenendo conto della necessità di lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, dei progetti esecutivi già approvati dal C.d.A. e degli interventi riguardanti il miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e la prevenzione incendi;
- ogni intervento tiene conto delle necessità urgenti di intervento con particolare riferimento alle infiltrazioni d'acqua dalle coperture che negli ultimi tempi si sono verificate e che sono dovute ai cambiamenti delle condizioni di piovosità del territorio;



- l'importo complessivo di spesa previsto per ogni opera riportata nelle tabelle allegate è quello risultante da un Quadro Economico Generale costruito ai sensi dell'art. 93 d.lgs 163/2006 e del d.p.r. 207/2010, e quindi comprensivo degli *"oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori, alla vigilanza e ai collaudi, nonché agli studi e alle ricerche connessi, gli oneri relativi alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e dei piani generali di sicurezza quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, gli oneri relativi alle prestazioni professionali e specialistiche atte a definire gli elementi necessari a fornire il progetto esecutivo completo in ogni dettaglio, ivi compresi i rilievi e i costi riguardanti prove, sondaggi, analisi, collaudo di strutture e di impianti per gli edifici esistenti"*.

In particolare, gli interventi si rendono necessari per:

- revisione manti di copertura per infiltrazioni d'acqua;
- riorganizzazioni spazi e trasferimenti di strutture per dare seguito ai processi di riorganizzazione degli spazi dell'Ateneo, già iniziati negli anni 2011 e 2012 con la dismissione di numerose dismissioni locazioni passive;
- adeguamenti impiantistici alle norme di sicurezza vigenti e volte a ripristinare le condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.);
- ripristino danni da eventi straordinari e non prevedibili;
- interventi su impianti meccanici;
- interventi su impianti elettrici;
- interventi su impianti sicurezza e antincendio;
- interventi su impianti ascensori;
- sistemazione e riparazione arredi sia per uso specifico per laboratorio e per attività di ricerca in genere, sia per aule didattiche.

Da sottolineare il fatto che sarebbe necessario programmare anche interventi di sviluppo e miglioramento degli immobili, come ad esempio la realizzazione di aule per la capienza richiesta (in alcuni casi di grandi dimensioni), l'adeguamento di spazi studio per gli studenti, il miglioramento dei consumi energetici degli edifici intervenendo sul sistema edificio – impianto.

In merito a ciò si propone una ristrutturazione dei contratti di manutenzione a partire dal 2016 con una reingegnerizzazione dei processi in uso attualmente, con l'utilizzo più spinto degli strumenti informatici a disposizione (software *Archibus*), lavorando su alcuni indicatori di prestazione della manutenzione e dei fornitori ed eventualmente con il ricorso a procedure di *project financing* finalizzato agli interventi più onerosi volti al risparmio energetico.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

3. Elenco annuale 2015

L'elenco annuale dei lavori per il 2015, prevede un importo totale di € 3.948.000,00 e si articola secondo la suddivisione in budget economico (€ 1.143.000,00) e budget degli investimenti (€ 2.805.000,00).

Tali importi sono stati, in parte, ripartiti in "progetti" ed imputati ai singoli immobili ed, in parte, mantenuti per "natura" per quanto riguarda i contratti di manutenzione e le voci trasversali e non ripartibili da spendere in tutti gli edifici.

3.1 Budget economico

Opere di manutenzione ordinaria e contratti

Come già anticipato, in questa sezione sono riportati i contratti di manutenzione ordinari aventi per oggetto la manutenzione degli impianti meccanici, la manutenzione degli impianti antincendio, la manutenzione degli ascensori, il mantenimento delle aree verdi, ed il servizio integrato di manutenzione per tutto il Polo scientifico di S. Miniato, oltre alla realizzazione e adeguamento delle linee di trasmissione telefonica e la verifica e certificazione degli impianti di terra.

Per i contratti in scadenza il 31/12/14, si propone di pubblicare apposite gare d'appalto di durata annuale/biennale (2015/2016) al fine di poter lavorare all'espletamento di una procedura per un unico contratto di global service da affidare a partire dal 1/1/2016 oppure aderire alla convenzione "facility management" di Consip, appena questa potrà essere disponibile.

Progetti per opere di manutenzione ordinaria

Sulla base del monitoraggio dei costi effettuato negli anni 2013 e 2014 in relazione agli interventi ordinari, per ogni edificio sono stati inseriti gli importi che tengono conto della tipologia di attività manutentiva gestita "a chiamata", e delle necessità di facchinaggio e smaltimento dei rifiuti ingombranti e nocivi derivanti dalle operazioni di riorganizzazione degli spazi.

Infine, in questo capitolo sono stati inseriti i costi relativi alla manutenzione ordinaria degli arredi sia destinati alla didattica che alla ricerca.

3.2 Budget degli investimenti

Si riportano di seguito le principali voci facenti parte della sezione del budget degli investimenti.

Opere di manutenzione straordinaria contratti

In questo capitolo confluiscono tutte le somme per opere straordinarie inglobate nei contratti di manutenzione, già citati in precedenza.

Progetti di investimento per immobile

I progetti riportano, per i vari immobili, gli interventi straordinari da effettuare nel 2015 con particolare attenzione alla messa a norma e agli adeguamenti a tutte le normative vigenti (con particolare attenzione alla prevenzione incendi) ed al mantenimento in condizioni di efficienza degli immobili notificati secondo la l. 42/2004.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

In particolare gli interventi più significativi previsti per il 2015 riguarderanno la messa a norma del Complesso didattico del Laterino, l'adeguamento di alcuni laboratori chimici dell'edificio di via Mattioli, 4, la revisione generale del manto di copertura dell'edificio Funaioli Mazzi, il rifacimento ai sensi delle norme di prevenzione incendi dei controsoffitti di due aule del Complesso didattico delle Scotte, un primo stralcio della messa a norma dell'immobile denominato Palazzo Bandini Piccolomini, il ripristino della facciata dell'immobile denominato Palazzo S. Galgano e molteplici interventi su più edifici notificati mirati a correggere situazioni manutentive dovute a infiltrazioni d'acqua e revisioni varie.

Tutte le manutenzioni proposte sono ritenute ad alta priorità, ma in ogni caso, in merito alla loro fattibilità, si rimanda ad una puntuale valutazione condivisa con l'Amministrazione dal momento che le esigenze e le condizioni del contesto che potrebbero variare in funzione delle diverse scelte strategiche che si riterrà di adottare durante l'anno 2015.

Software applicativo – Progetto Archibus

In questa voce è compresa la quota parte del progetto di informatizzazione generale dei dati e delle informazioni sugli immobili.

Tale progetto, come deliberato dal CdA del 30 maggio 2013 (delibera n. 20), prevede un impegno dell'Amministrazione per tre anni fino a maggio 2016.

Mobili ed arredi per locali ad uso specifico

In questa voce sono compresi gli importi per l'acquisizione di arredi tecnici specifici destinati a progetti particolari.

Nel dettaglio, la somma 2015 (progetto relativo all'immobile di via Mattioli, 10, progetto relativo alla nuova sala ICT Dipartimento di Ingegneria, progetto relativo alle aule polivalenti del polo Aretino e progetto relativo all'immobile denominato Polo Scientifico di S. Miniato), prevede l'acquisizione di arredi specifici che, nei casi citati, sono funzionali alla riorganizzazione funzionale delle strutture già intrapresa nelle varie versioni del Piano Spazi di Ateneo.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

A completamento di quanto detto, in relazione al budget degli investimenti va segnalato che tutte le somme contabilizzate nel Piano Annuale sono state valutate nell'ottica di ridurre al minimo gli interventi e sono inserite in un quadro progettuale complesso e globale rivolto a generare risparmi ulteriori derivanti dalla riorganizzazione delle funzioni dell'Ateneo e dalla dismissione di immobili in locazione passiva o in ogni caso non funzionali alla distribuzione sul territorio delle strutture universitarie.

Siena, 3 dicembre 2014

**Il Responsabile
Ufficio tecnico
Massimiliano Pagni**

Oggetto: budget 2015 – Divisione economato

La seguente relazione dedicata ai costi di funzionamento e di investimenti dell'Ateneo che risente delle disposizioni normative attualmente vigenti in tema di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica registra i dati previsionali dell'Amministrazione centrale e di tutte le strutture decentrate ad esclusione dei Dipartimenti e del Centro di Geotecnologie.

I dati sono arrotondati all'unità superiore di euro.

Sono escluse le quote progettuali.

CA.C.01.01.01 --Acquisto materiali di consumo

€ 387.016,00

Rispetto alla previsione di spesa presentata per l'anno 2014 si rileva uno scostamento in aumento per euro 3mila. Si stima un aumento del costo sul conto relativo al vestiario per provvedere al rinnovo delle divise degli autisti.

Comprende la previsione di spesa dei Presidi per euro 112.320 e della Divisione coordinamento sistema bibliotecario per euro 42.800.

CA.C.01.01.02 --Acquisto materie prime

€ 21.200,00

In tale categoria rientrano i costi del carburante e dei lubrificanti per gli autoveicoli in dotazione all'amministrazione centrale per l'auto di rappresentanza, per il servizio postale, per l'Ufficio accoglienza disabili e servizi DSA, per i trasferimenti degli studenti diversamente abili da e per le sedi universitarie. Si auspica una riduzione dei costi attraverso una riduzione del numero delle autovetture inserite nel parco auto dell'ente.

Si programma, comunque, un primo intervento attraverso un regolamento per l'utilizzo delle auto di servizio e una vendita di alcuni mezzi provenienti dalla Certosa di Pontignano.

Comprende, altresì, la spesa preventivata per il carburante dei mezzi in dotazione all'Orto Botanico per euro 2.200.

CA.C.01.01.03 --Acquisto riviste e giornali

€ 25.565,00

Sono previste le spese per la rassegna stampa per l'Ufficio stampa e l'acquisto di quotidiani per l'Ufficio stampa di Arezzo, la Sala Rosa e per la Direzione Amministrativa e il Magnifico Rettore.

Rientrano in tale conto di budget l'acquisto di banche dati come l'abbonamento a Fisco e Tasse per la Divisione ragioneria, Leggi d'Italia, ecc.

CA.C.01.02.01 - Manutenzione ordinaria

€ 231.150,00

Trattasi di costi per contratti di manutenzione in essere e che avranno impatto nel 2015; sono

comunque programmate rinegoziazioni.

Nel corso del 2014 sono state sostituite attrezzature attraverso contratti di noleggio e ciò ha portato ad una significativa riduzione dei costi.

Comprende, altresì, la programmazione dei presidi per euro 24.600, la Divisione coordinamento sistema bibliotecario per euro 53.000 ed euro 24.600 per il Centro Universitario per la tutela e la valorizzazione dell'antico patrimonio scientifico senese.

CA.C.01.02.04 - Costi per utenze

€ 3.500,00

Si prevedono i costi da sostenere per il servizio Telepass e per il canone Rai TV.

CA.C.01.02.05 - Costi per servizi generali

€ 515.100,00

Rientrano in tale conto i costi da sostenere per le spese postali e telegrafiche, i premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi (RCT), per infortuni dei dipendenti e altri soggetti autorizzati dall'Università degli Studi di Siena in occasioni di missioni, del mezzo di trasporto di proprietà loro e/o dei familiari loro conviventi (Kasko), le polizze assicurative delle autovetture del parco auto "amministrazione centrale".

Nel conto CA.C.01.02.05.02 sono state previste le spese per la Gestione per conto Inail preventivate in circa 100mila euro. Riguardo alla Gestione per conto, non sono stati messi a budget i costi ancora in arretrato pari a 8 anni perché non a conoscenza del momento in cui l'Inail trasmetterà le richieste di rimborso; l'ultimo pagamento risale a novembre 2012 in cui è stato erogato il saldo dell'anno 2006 e l'acconto per il 2009.

Rientrano nei costi per servizi generali le spese da sostenere per i pedaggi autostradali e gli eventuali parcheggi.

Fanno parte della programmazione i costi preventivati dai Presidi pari a euro 3.000 e per la Divisione Sistema Bibliotecario euro 10.500.

CA.C.01.02.07 - Costi per prestazioni e servizi da terzi

€ 7.000,00

Sono state preventivate le spese per eventuali lavori di sartoria, lavaggio toghe e fusione delle medaglie in argento e bronzo vecchio logo e lavorazione e produzione di nuove medaglie con nuovo logo.

CA.C.01.03.01 - Costi per il godimento beni di terzi

€ 133.489,00

Sono previste le spese per noleggi delle attrezzature tecniche o informatiche (fotocopiatrici, computer, ecc.).

Comprende la programmazione presentata dai Presidi per euro 22.400 e euro 41.040 per la Divisione Sistema Bibliotecario.

CA.C.01.04.07 - Altri oneri per il personale

€ 261.000,00

In tale conto sono stati previsti i costi per l'acquisto dei buoni pasto al personale dipendente pari a 250mila euro, i costi per la formazione del personale della Divisione economato per circa 10mila euro che dovrà essere inserita sul conto di budget gestito dall'Ufficio Formazione e circa 1000 euro circa per le missioni

sempre da spostare all'ufficio competente.

CA.C.04.01.01 - Oneri diversi di gestione

€ 22.000,00

Programmate dalla Divisione Sistema Bibliotecario euro 20.000.

CA.C.04.02.01 - Imposte e tasse

€ 6.350,00

Si prevedono i costi per imposte di bollo su contratti di comodato d'uso, eventuali imposte di registro e le tasse di possesso sugli autoveicoli.

CA.C.04.03.01 - Interessi passivi e oneri finanziari

€ 1.000,00

Si prevedono i costi da sostenere per le spese e commissioni postali.

Investimenti

CA.A.01.02.02 - Macchinari, attrezzature e impianti

€ 537.750,00

Su tale conto sono ipotizzati i costi per l'innovazione tecnologica di molte strutture dell'amministrazione centrale, tra le spese figurano i costi per acquisto di attrezzature da ufficio, didattiche, computer, ecc..

La Divisione flussi documentali e informativi in collaborazione con il Servizio reti, sistemi e sicurezza informatica hanno fatto presente che dovranno essere sostituiti circa 320/350 personal computer utilizzati dagli operatori del sistema di protocollazione, riporto pertanto l'email della collega Maffei "come già comunicato per le vie brevi, una mail di questi giorni da parte di Kion mi notifica che la prossima versione del software Titulus, pronta a fine mese corrente, supporterà soltanto browser Explorer 9, Explorer11 e l'ultima versione di Mozilla. Questi browser non sono supportati da computer con sistema operativo Windows XP. Sapendo che la maggior parte di computer in uso presso gli uffici dell'Amministrazione centrale hanno questo sistema operativo, ho chiesto al collega Umberto Ciocca di darmi una consulenza per sapere se e in che misura era possibile effettuare un upgrading del sistema operativo per passare a Windows7. La risposta è stata che non è possibile effettuare questo upgrading su nessuno dei computer in uso presso gli uffici dell'Amministrazione centrale perché obsoleti. Considerando che la nuova versione di Titulus è essenziale anche per poter implementare correttamente le procedure di registrazione delle fatture elettroniche in regime di interoperabilità con UGOV, obbligo di legge dal 1 aprile 2015 , sono a chiedere l'acquisto di 320 computer dotati di sistema operativo Windows7 da distribuire ai protocollisti dell'Amministrazione centrale. Tale acquisto può limitarsi alle CPU, esclusi quindi i monitor. L'acquisto è essenziale e riveste anche carattere di urgenza, data la scadenza indicata e dato che sul nuovo sistema operativo andrà fatta probabilmente una formazione breve, ma

specifica. Dovremmo quindi poter disporre delle nuove macchine entro il mese di febbraio 2015.”.

Comprende le stime di spesa presentate dai responsabili dei Presidi per euro 64.750 ed euro 77.000 della Divisione coordinamento sistema bibliotecario per antitaccheggio per alcune biblioteche e smagnetizzatore libri, ecc..

CA.A.01.02.03 - Mobili e arredi e macchine da ufficio **€ 67.836,00**

Si porta a budget una disponibilità nell’ipotesi in cui vi sia da acquisire macchine da ufficio o arredi per ufficio o per acquistare strumenti come le calcolatrici.

La spesa ipotizzata comprende la previsione della Divisione coordinamento sistema bibliotecario pari a euro 21.000.

CA.A.01.02.04 - Automezzi ed altri mezzi di trasporto **€ 5.000,00**

Trattasi di una previsione presentata dal Presidio Pian de’ Mantellini – Porta Laterina per eventuali sostituzioni di mezzi agricoli per l’Orto Botanico.

CA.A.01.02.07 **Altri beni mobili** **€ 15.000,00**

Per acquisto beni mobili da ufficio non classificabili tra le categorie precedenti (telefoni, bacheche, ecc.) di cui euro 200 a budget per il Presidio Le Scotte.

CA.A.01.02.08 - Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti **€ 50.000,00**

Da utilizzare nell’ipotesi in cui si debba effettuare una manutenzione straordinaria a dei pezzi di antico valore storico artistico.

CA.A.01.02.09 - Opere d’antiquariato e opere d’arte **€ 30.000,00**

Da utilizzare nell’ipotesi in cui si debba effettuare un’acquisizione o più di beni di interesse storico artistico.

Siena, 17 novembre 2014

**Il Responsabile
Divisione economato
Annalisa Manganeli**

Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2015

Università degli Studi di Siena



Premesse

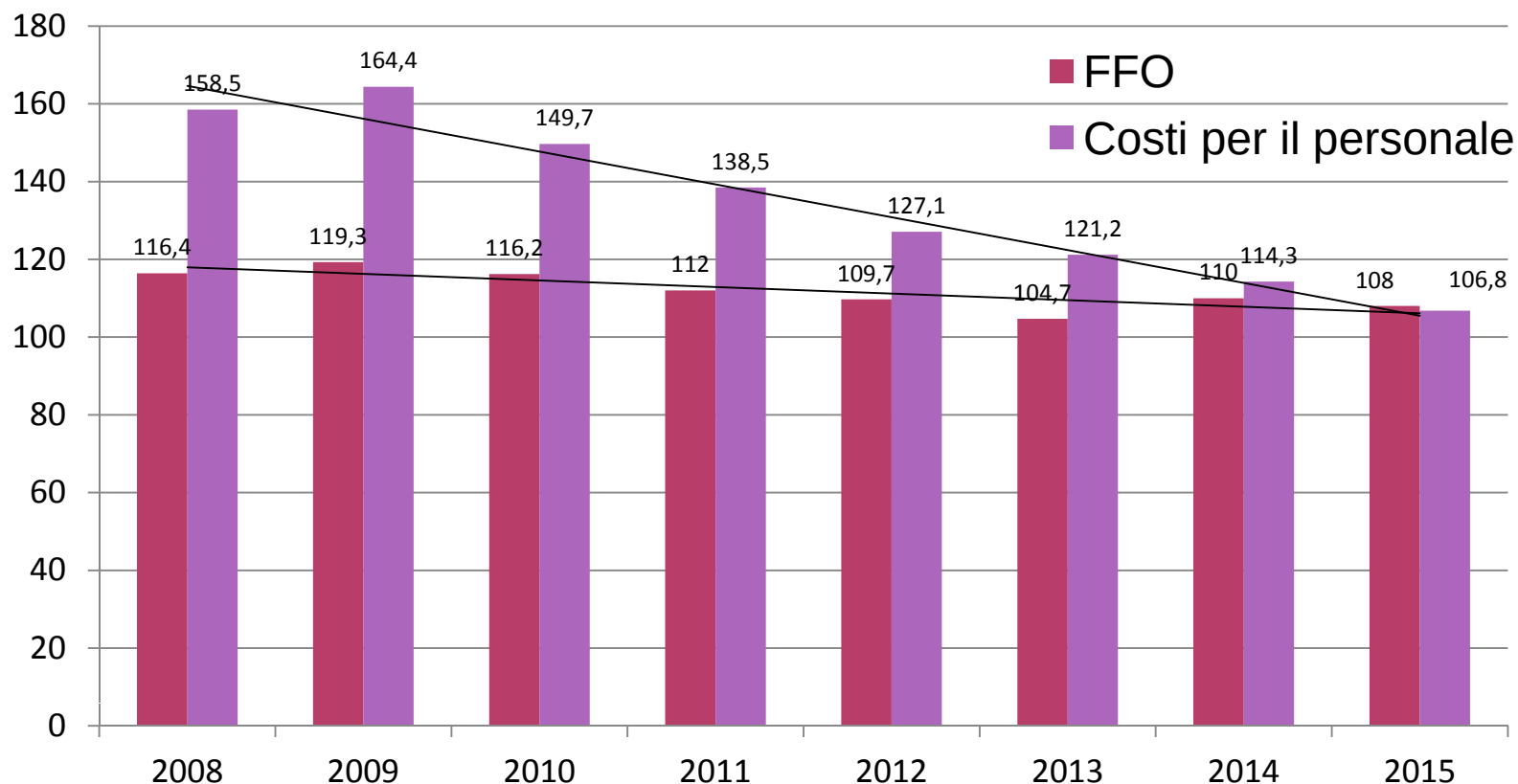
- La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 , n. 18 in applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. (cd. Legge Gelmini), ispirandosi al principio di prudenza e competenza e considerando i rischi potenzialmente derivabili da azioni contenziose.
- La comunicazione dell'assegnazione definitiva del FFO 2014 (110 ml di euro) è pervenuta dopo la stesura del Budget 2015 e di conseguenza si è provveduto, prudenzialmente, ad adeguare la previsione in 108 ml di euro

Prospetti di sintesi

Prospetto di sintesi	Fabbisogno informativo	Valenza
Bilancio unico d'ateneo di previsione annuale, composto da budget economico e da budget degli investimenti unico di ateneo;	Rilevare i costi ed i ricavi di competenza, il fabbisogno in investimenti (e le fonti di finanziamento)	Autorizzatoria
Bilancio unico d'ateneo di previsione triennale	Monitorare e garantire la sostenibilità delle attività nel medio periodo	Programmazione
Bilancio preventivo unico d'ateneo in CO.FI	Consolidamento e monitoraggio conti delle PA	Non autorizzatoria

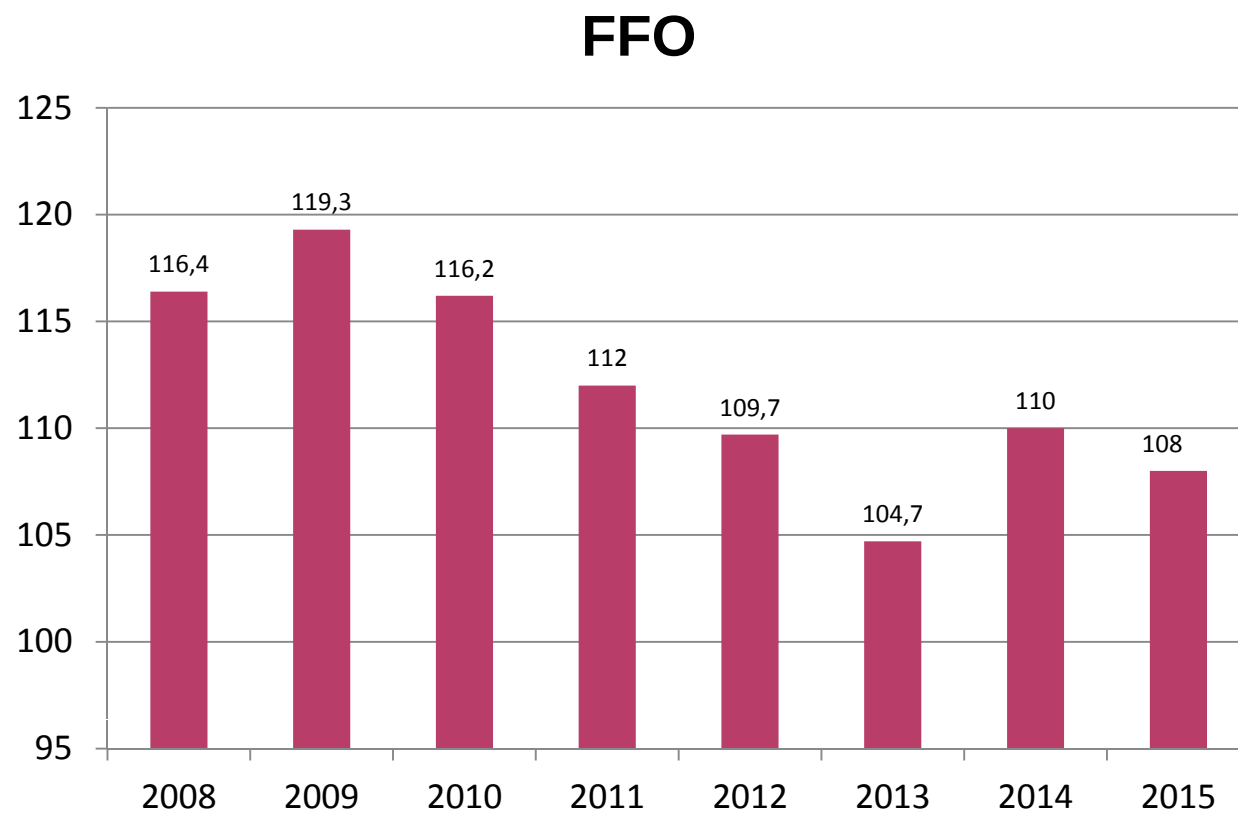
Fondo di Finanziamento Ordinario

Costi per il personale 2008-2015

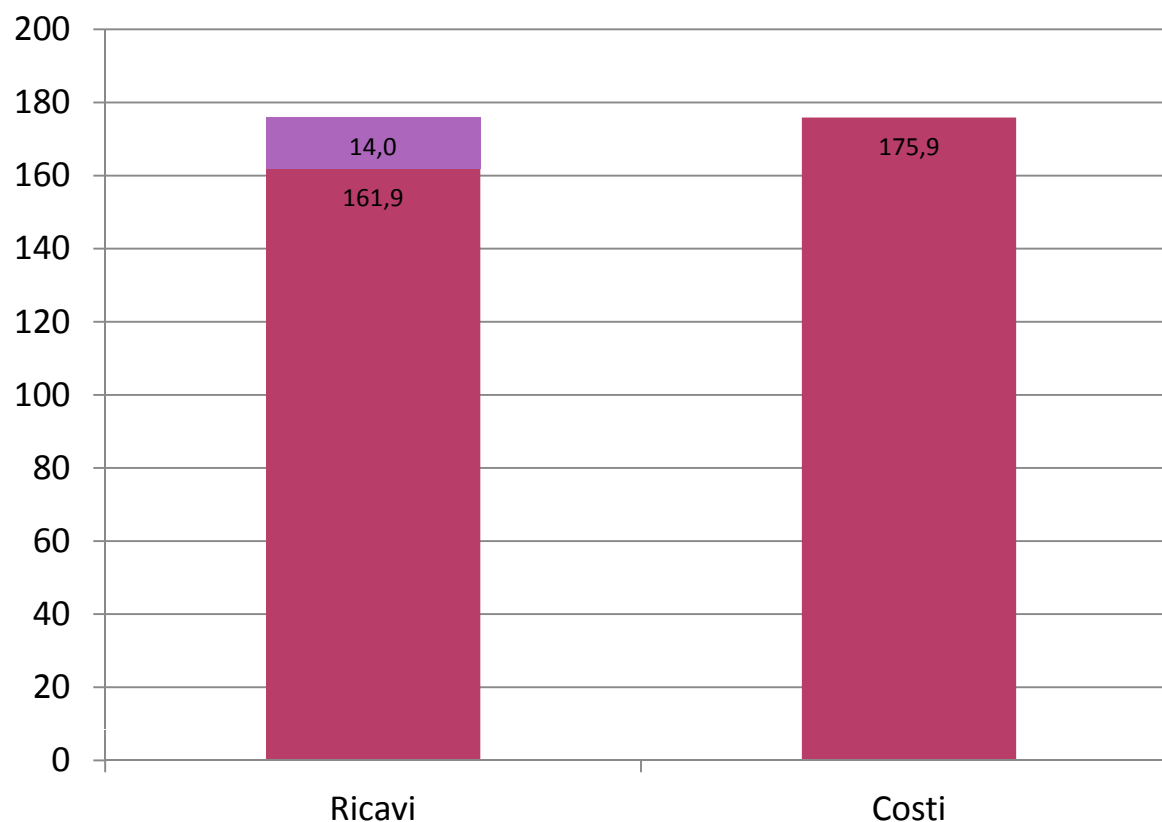


Nel periodo dal 2008 al 2015 si è registrato un decremento del FFO (7,2%) e una forte riduzione dei costi del personale (32,6%).

FFO 2008-2015

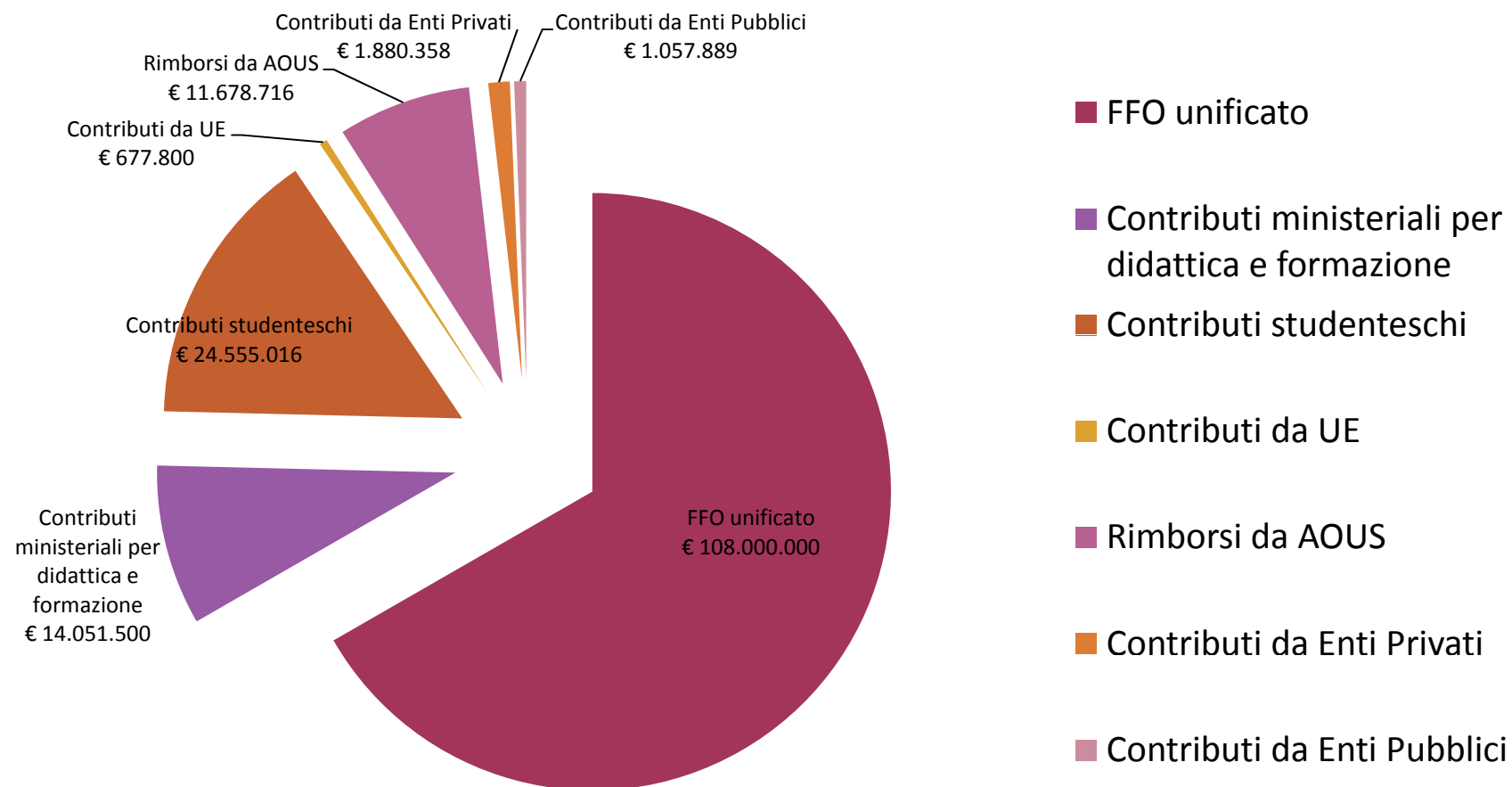


Bilancio unico di Ateneo 2015



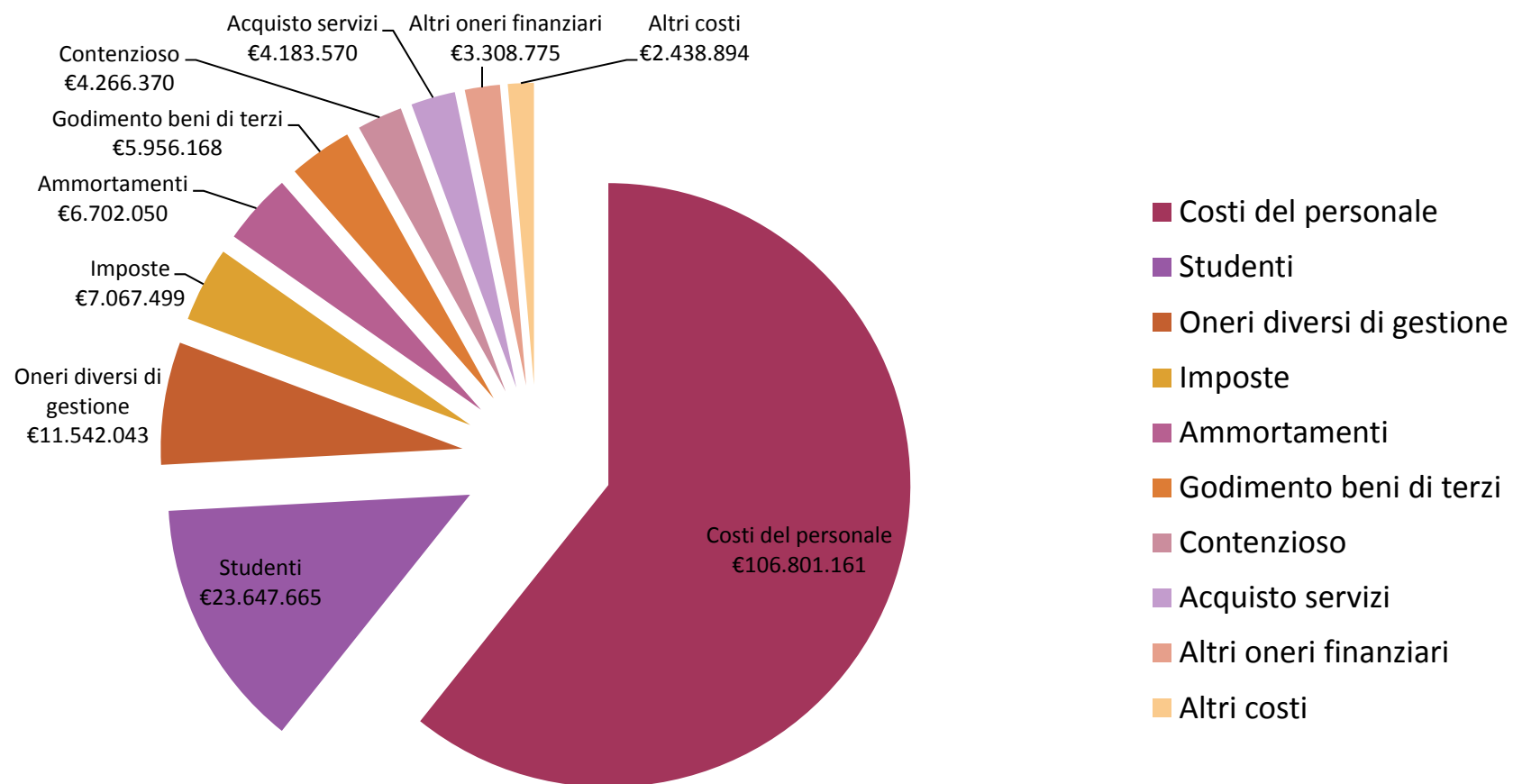
Il totale dei ricavi è quantificato in 161,9 ml di euro e il totale dei costi di competenza è quantificato in 175,9 ml di euro con conseguente previsione di una perdita di esercizio pari a 14 ml di euro.

Ricavi totali



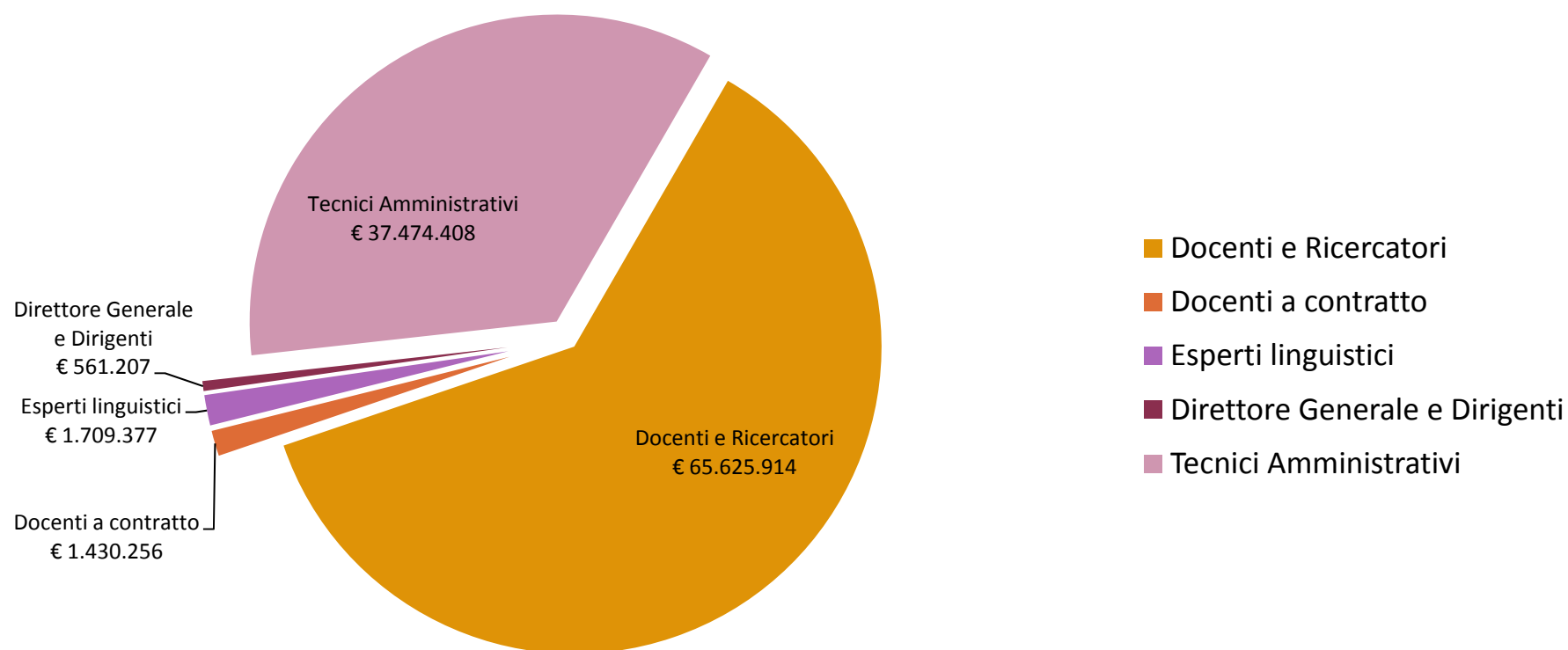
Il totale dei ricavi è quantificato 161.901.279 euro.

Costi totali



Il totale dei costi di competenza è quantificato in 175.914,195 euro.

Costi del personale

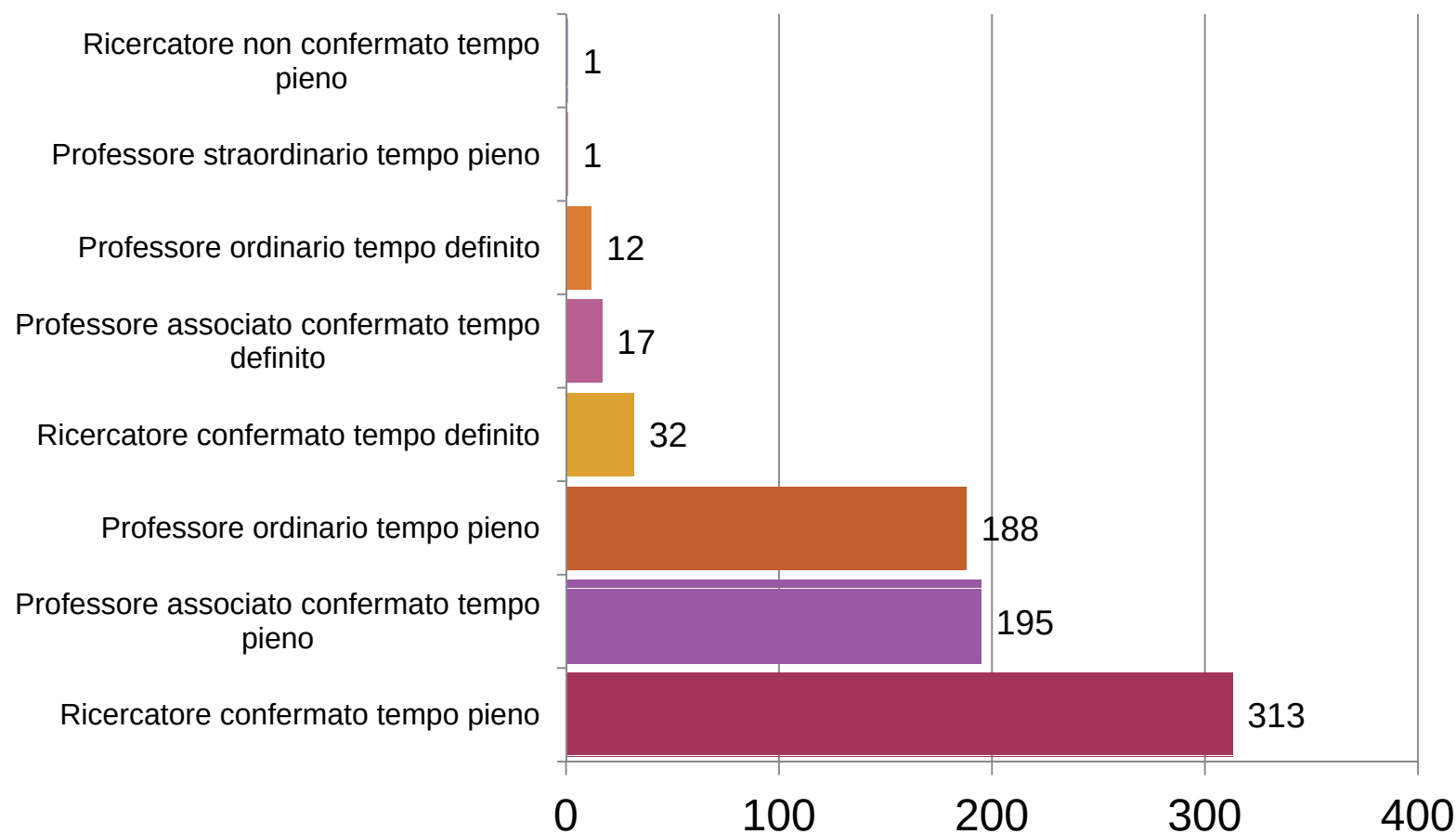


I costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica sono pari a 68.765,547 euro, quelli del personale dirigente e tecnico e amministrativo sono pari a 38.035.615 ml di euro.

Docenti in servizio al 31/12/2014

QUALIFICA	numero
Professore ordinario tempo pieno	188
Professore ordinario tempo definito	12
Professore straordinario tempo pieno	1
Professore associato confermato tempo pieno	195
Professore associato confermato tempo definito	17
Ricercatore confermato tempo pieno	313
Ricercatore confermato tempo definito	32
Ricercatore non confermato tempo pieno	1
Totale	759

Docenti in servizio al 31/12/2014



Costo personale esterno per attività insegnamento a.a. 2014-15

DESCRIZIONE_STRUTTURA	PREVISIONE COSTO CONTRATTI	PREVISIONE RETRIBUZIONE AGGIUNTIVA RICERCATORI	TOTALE
Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche	20.625	19.870	40.495
Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente	11.520	17.960	29.480
Dipartimento di Scienze della Vita	6.847	13.320	20.167
Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia	34.237	20.950	55.187
Dipartimento di Biotecnologie Mediche	17.119	24.000	41.119
Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo	6.848	18.310	25.158
Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze	10.749	45.470	56.219
Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale	20.702	12.400	33.102
Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne	27.946	6.000	33.946
Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali	25.212	17.400	42.612
Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive	37.510	10.100	47.610
Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali	7.200	6.200	13.400
Dipartimento di Economia Politica e Statistica	33.839	9.400	43.239
Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici	40.209	7.200	47.409
Dipartimento di Giurisprudenza	10.160	12.700	22.860
Totali	310.723	241.280	552.003

Personale TA previsto in servizio per il 2015

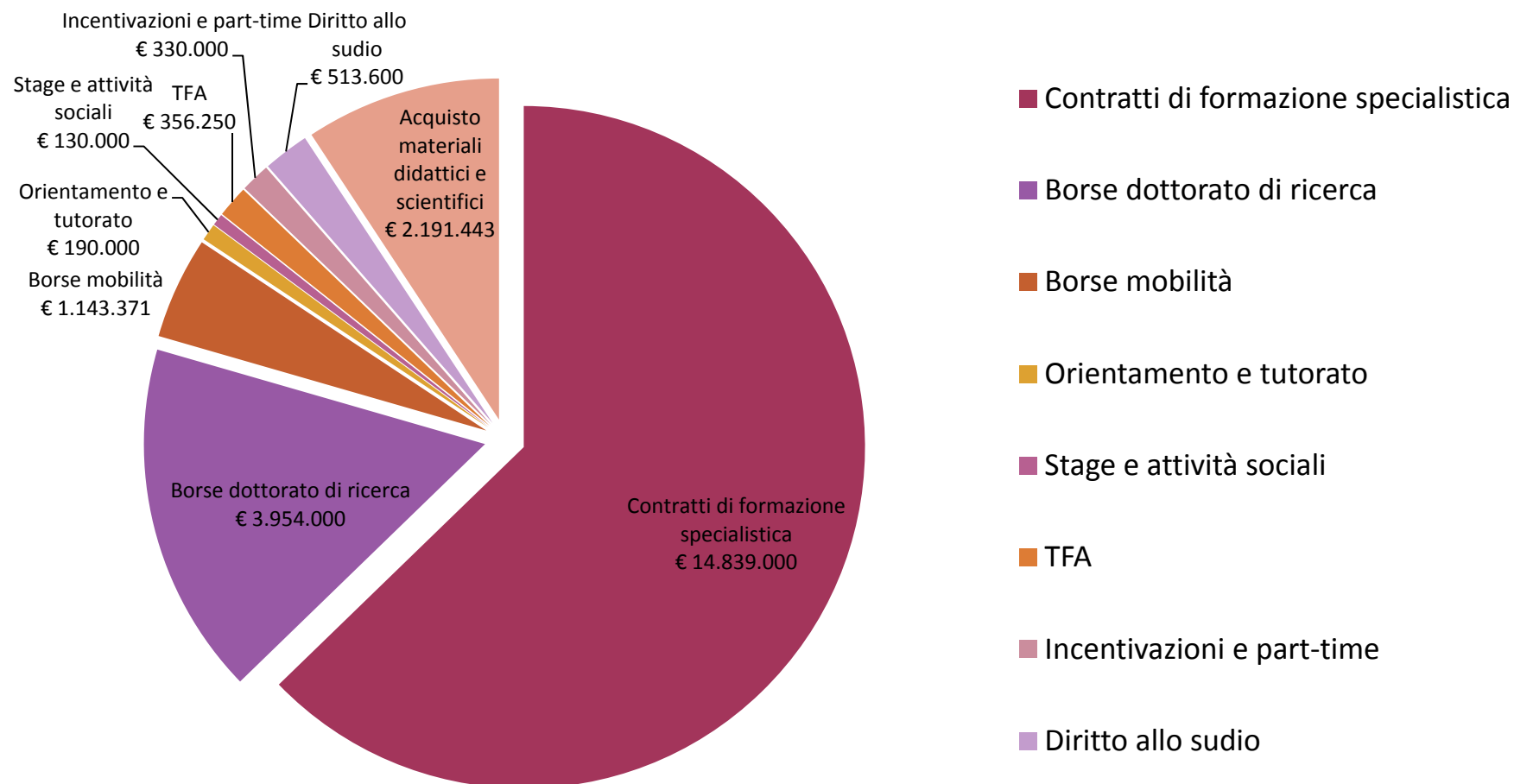
CATEGORIA	Totale
B	46
C	562
D	397
EP	31
Totale	1036

Nelle 1036 unità è compreso il personale che si prevede di assumere (bando per categorie svantaggiate).

Trattamento economico accessorio

- Il Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale ex art. 87 CCNL vigente relativo al trattamento accessorio anno 2015 del personale di categoria B, C e D ammonta a 0,94 ml di euro comprensivo di oneri a carico ente.
- Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale EP ex art. 90 del CCNL vigente ammonta a 0,30 ml di euro comprensivo di oneri a carico ente.
- Il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di II fascia ammonta a 0,11 ml di euro comprensivo di oneri a carico ente.
- Il Fondo il lavoro straordinario ammonta a 0,26 ml di euro.

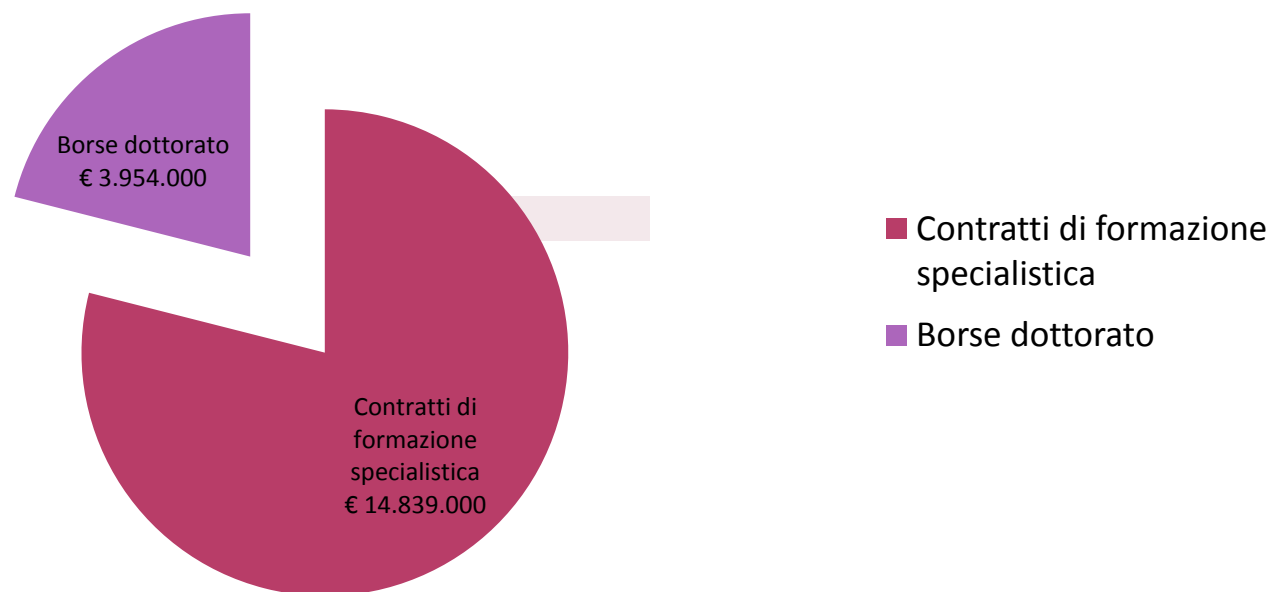
Costi per gli studenti



I costi per destinazione a sostegno agli studenti sono pari a 23,6 ml di euro.

Interventi per gli studenti

Borse *Post Lauream*



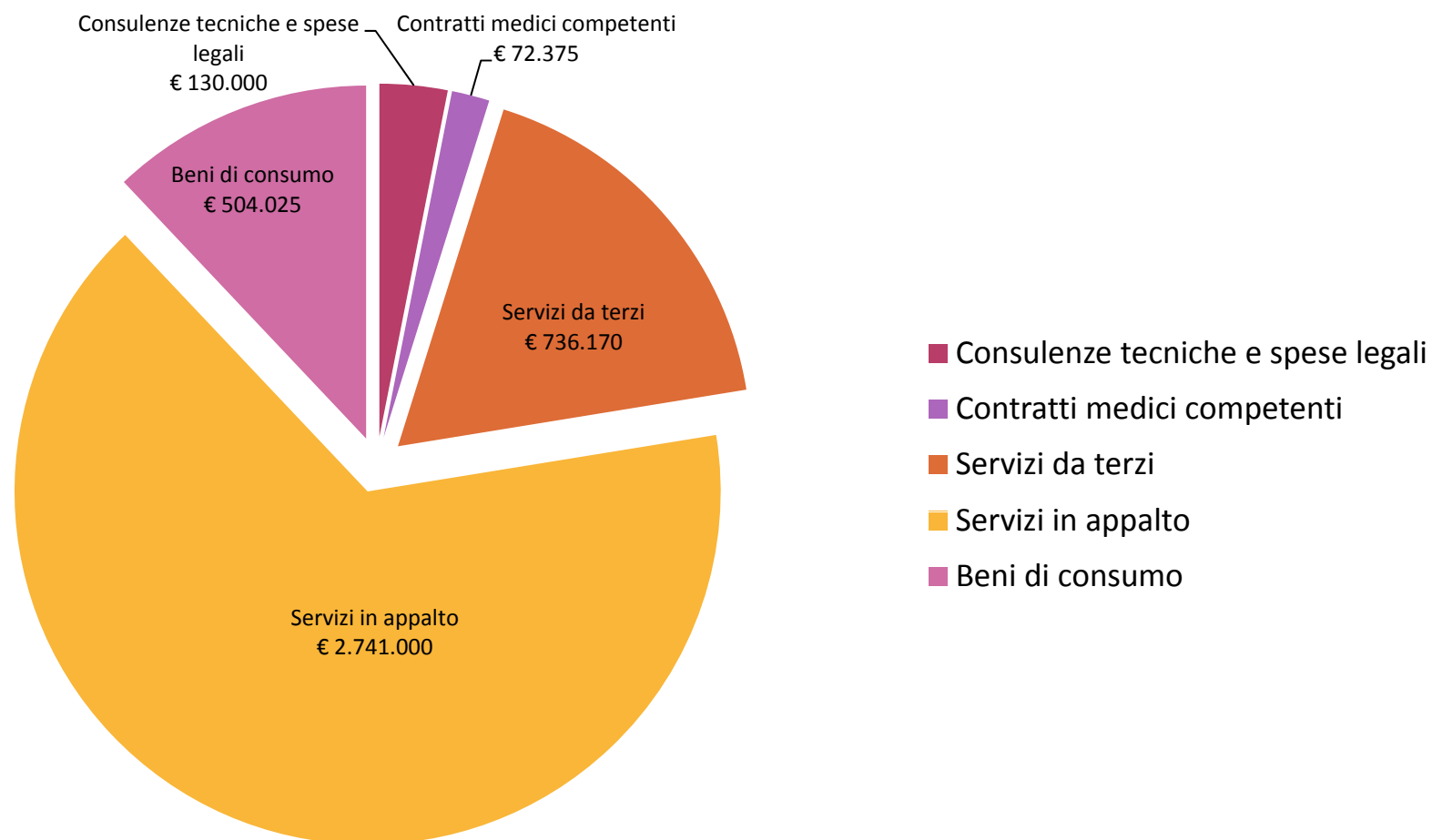
La spesa per i dottorati di ricerca , nella misura di circa il 50%, è compensata da ricavi da Enti pubblici e privati diversi.

Interventi per l'internazionalizzazione

Le linee direttrici su cui si focalizzerà l'attività del 2015 sono le seguenti:

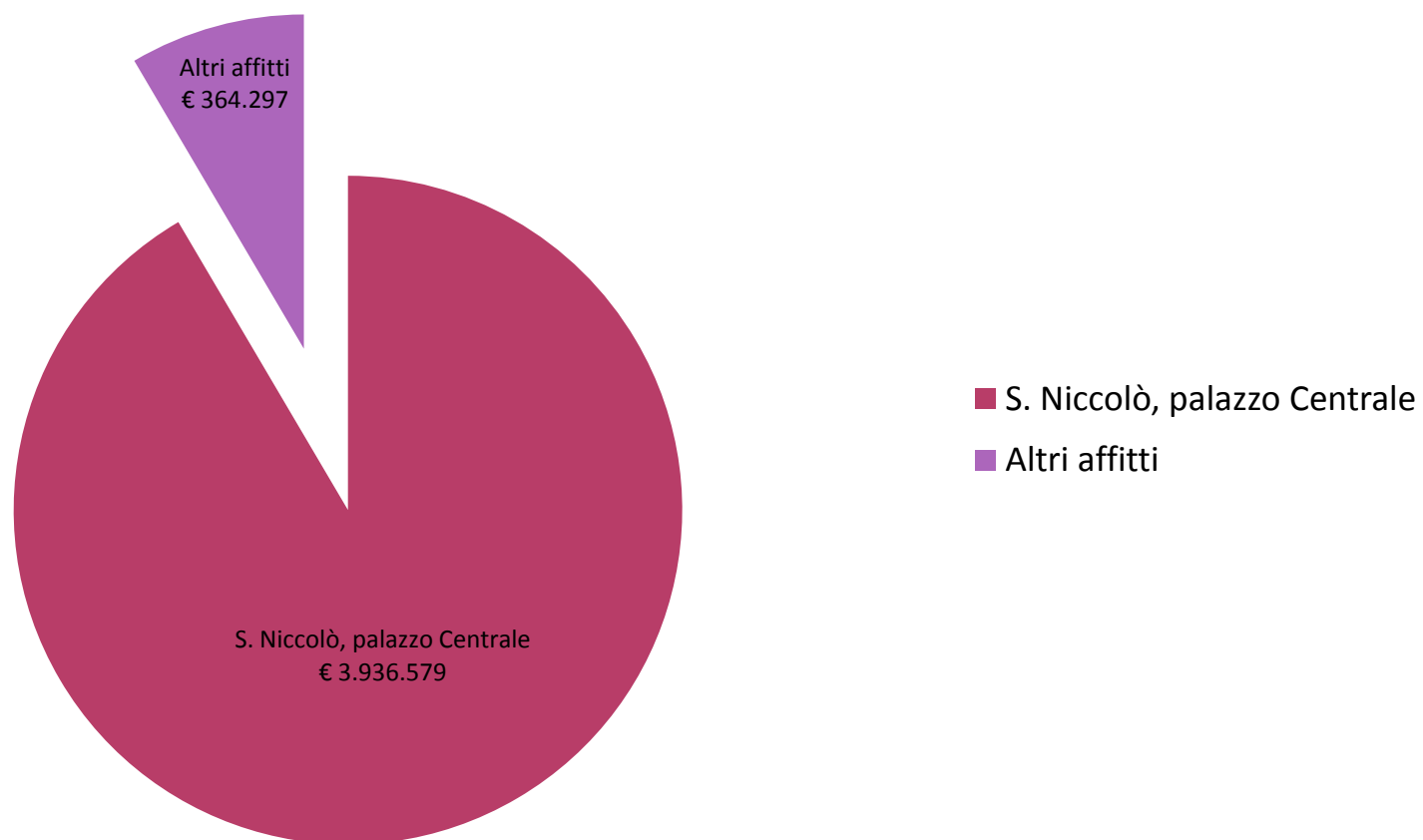
- a) Potenziamento delle attività di ricerca, formazione e networking collegate ai progetti internazionali di Ateneo sullo sviluppo sostenibile, attraverso azioni tese alla costituzione di reti internazionali con i Paesi coinvolti;
- b) Sviluppo dell'offerta didattica in lingua inglese;
- c) Consolidamento della partecipazione a progetti europei dedicati all'*exchange education*, in particolare al programma Erasmus+;
- d) Rafforzamento dell'organizzazione interna per sostenere le azioni volte al reclutamento di studiosi e docenti attivi all'estero, nonché di studenti;
- e) Implementazione di misure volte a promuovere iniziative di facilitazione del collocamento nel mercato del lavoro internazionale di laureati o addottorati;

Costi per servizi e altri materiali



I costi per acquisto di servizi e altri materiali sono pari a 4,1 ml di euro.

Costi per il godimento beni di terzi - locazioni



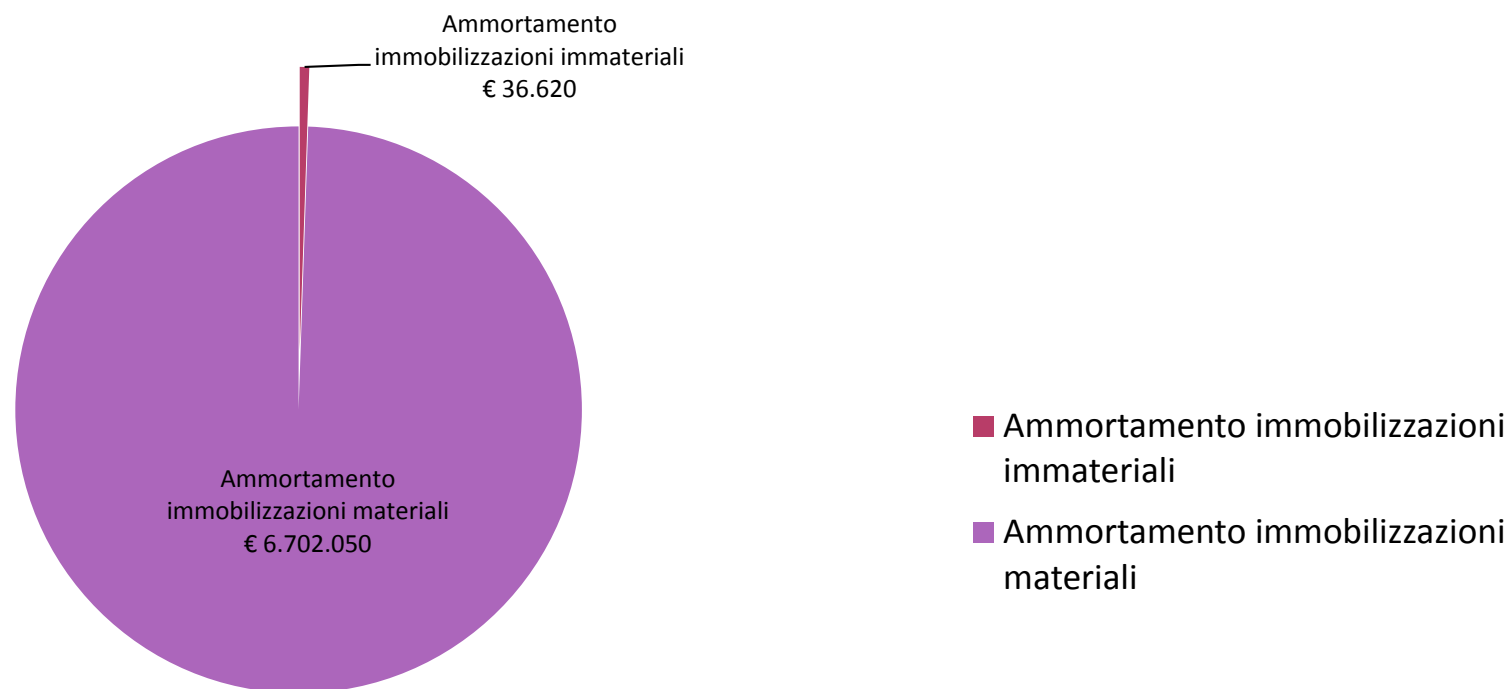
Affitti

Immobile	Canone 2015 ml di euro
S. Niccolò, palazzo Centrale	3.936.579
Via Fieravecchia, 19	233.182
Cripta San Francesco	26.917
Magazzino Monteroni	34.159
Magazzino Isola d'Arbia	25.500
Il Glicine	41.205
Fisiocritici – Orto botanico	3.000
Magazzino	196
Terreno di strada Laterina	137
Totale	4.300.875

Dipartimenti

- Per il funzionamento dei Dipartimenti e altre strutture è stata stanziata una somma di 2,2 ml di euro comprensiva del Piano straordinario a sostegno della ricerca di Ateneo per 0,4 ml di euro.
- Le proposte di Budget formulate dai Dipartimenti riportano solo la stima dei ricavi di natura commerciale la cui prestazione o servizio ricadrà nell'esercizio 2015 e farà sorgere il diritto all'iscrizione del relativo credito.

Ammortamento



Ammortamento dei fabbricati: il coefficiente è stato determinato nella misura del 2%.
Il criterio adottato per la valorizzazione del patrimonio immobiliare e terreni di proprietà è quello del valore catastale con rivalutazione della rendita in base alle norme vigenti

Ammortamento

- Il valore catastale, inteso come costo di acquisto, tenuto conto anche degli interventi di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione effettuati nel tempo al netto degli ammortamenti al 31/12/2014 è di € 78 ml.
- Il valore dei terreni è di 4,6 ml di euro

L'ammortamento annuo ammonta a € 2,65 ml.

Beni immobili non soggetti ad ammortamento	Rendita catastale	Valore catastale rivalutato
Palazzo del Rettorato	81.991,9	13.933.274,7
Edificio botanico/Orto botanico	21.953,9	3.872.675,0
Certosa di Pontignano	32.140,1	5.570.189,4
Totale	136.085,9	23.376.139,1

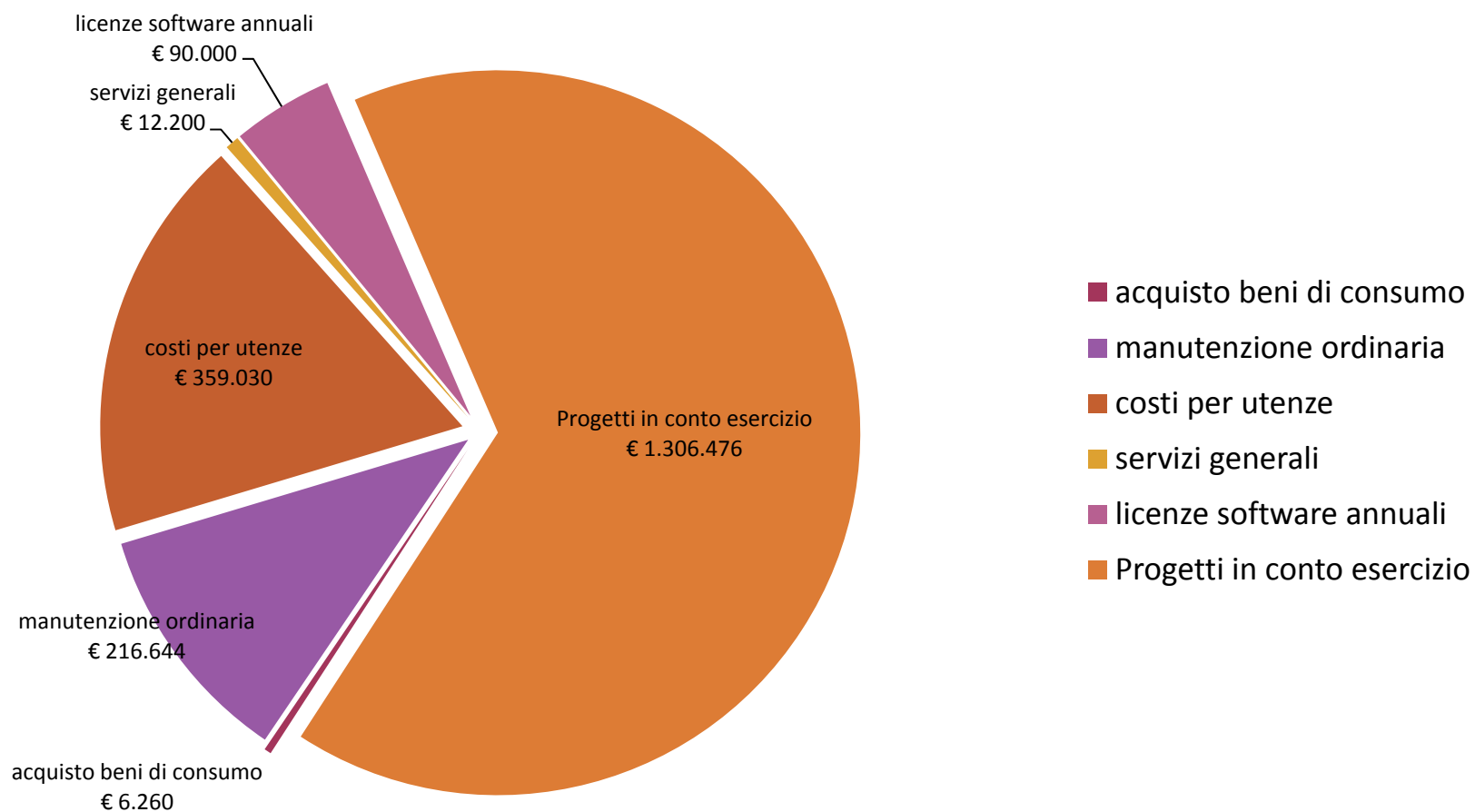
Ammortamento

Beni immobili soggetti ad ammortamento	Valore residuo al 1/1/2015
Palazzetto universitario	€ 78.342
Palazzo Bandini Piccolomini	€ 740.067
Ex chiesa del monastero di S. Maria Maddalena	€ 144.338
Orto botanico - Serra grande	€ 20.837
Ex caserma Mazzini (ex convento del Carmine)	€ 259.964
Palazzo San Galgano	€ 492.111
Ex convento di S. Francesco	€ 1.810.922
Edificio Funaioli Mazzi (ex convento di Santa Maria dei Servi)	€ 3.011.579
Complesso didattico Laterino	€ 645.199
Polo giuridico-politologico "Circolo Giuridico"	€ 15.771.957
Polo scientifico universitario San Miniato	€ 31.271.207
Complesso didattico - Policlinico Santa Maria alle Scotte	€ 6.057.696
Palestra scherma CUS	€ 265.166
Palestra basket judo	€ 184.644
Spogliatoi campi calcetto e tensostruttura	€ 92.149
Palestra judo S. Miniato	€ 1.184.046
Pionta donne	€ 1.919.502
Pionta uomini	€ 2.390.099
Pionta segreterie	€ 237.863
Pionta orologio	€ 1.587.922
Pionta ex ram	€ 4.901.841
Scuola superiore college graduate Santa Chiara	€ 2.532.770
Ex osp. Psichiatrico S. Niccolò - ex lavanderia	€ 2.468.086
Valori totali	€ 78.068.308

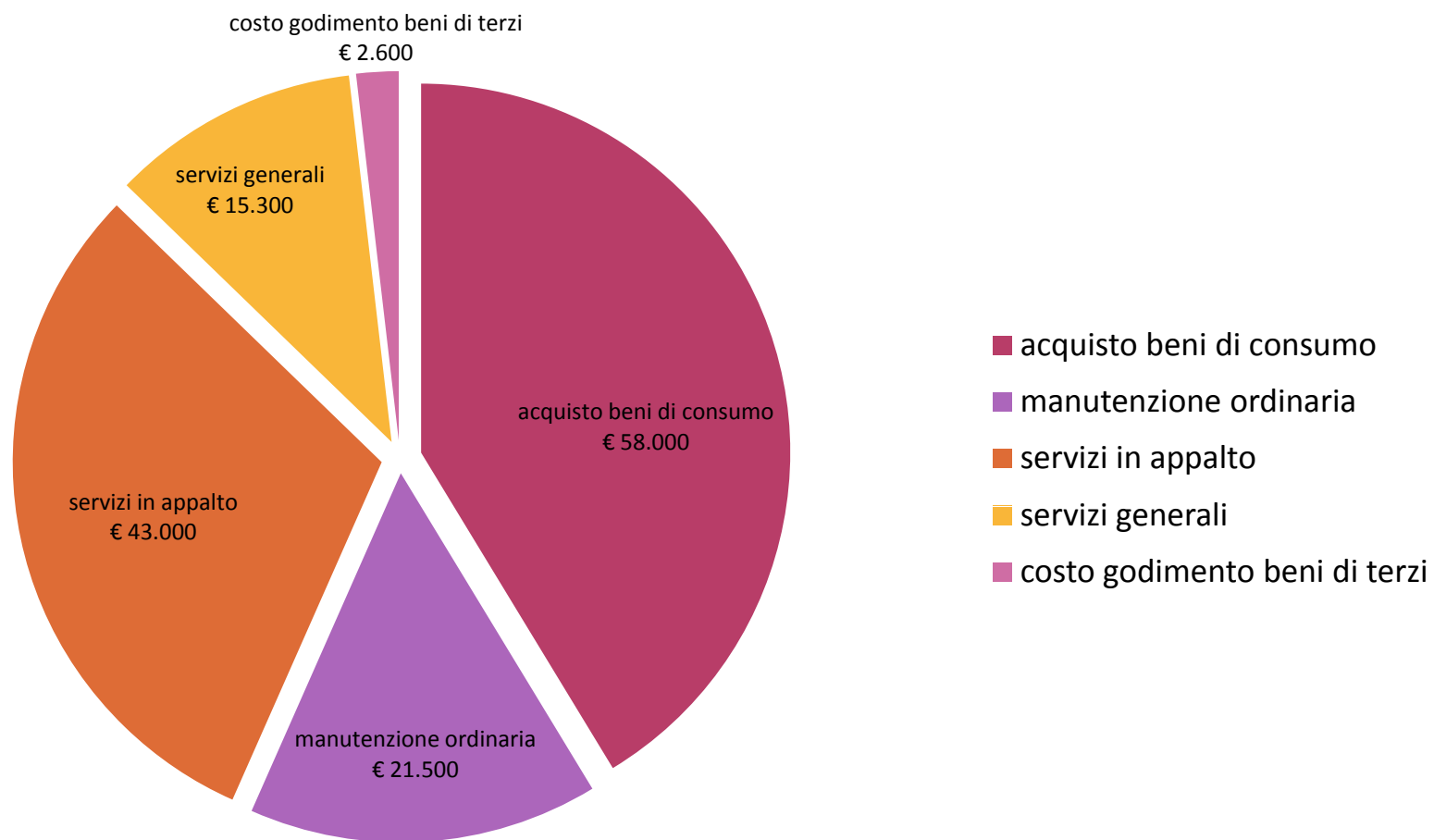
Budget Unità Organizzative

- I budget sono stati determinati assegnando ai responsabili, per le rispettive competenze, i costi da sostenere per natura per gli acquisti centralizzati.

Servizio reti sistemi e sicurezza informatica

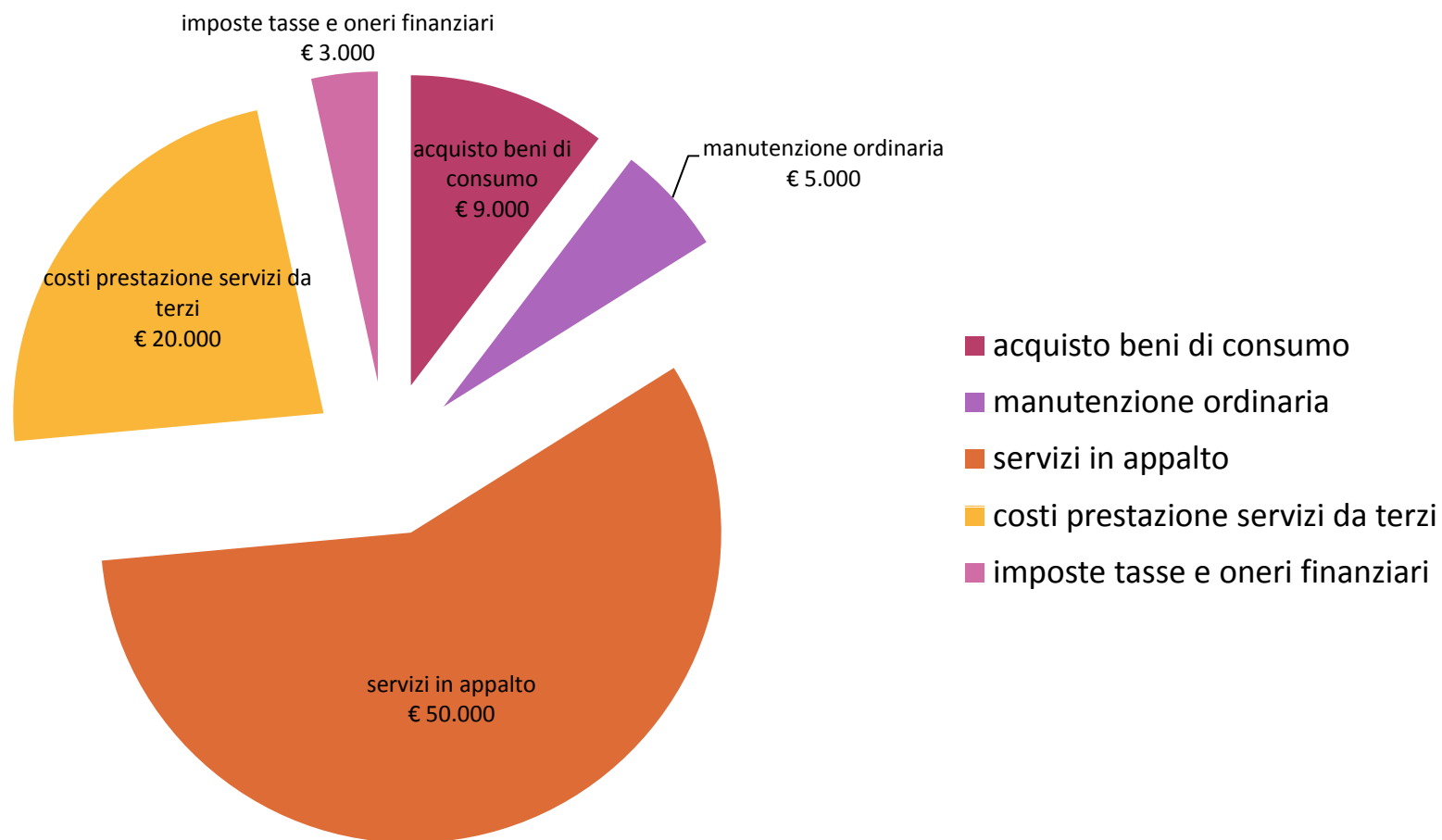


Presidi

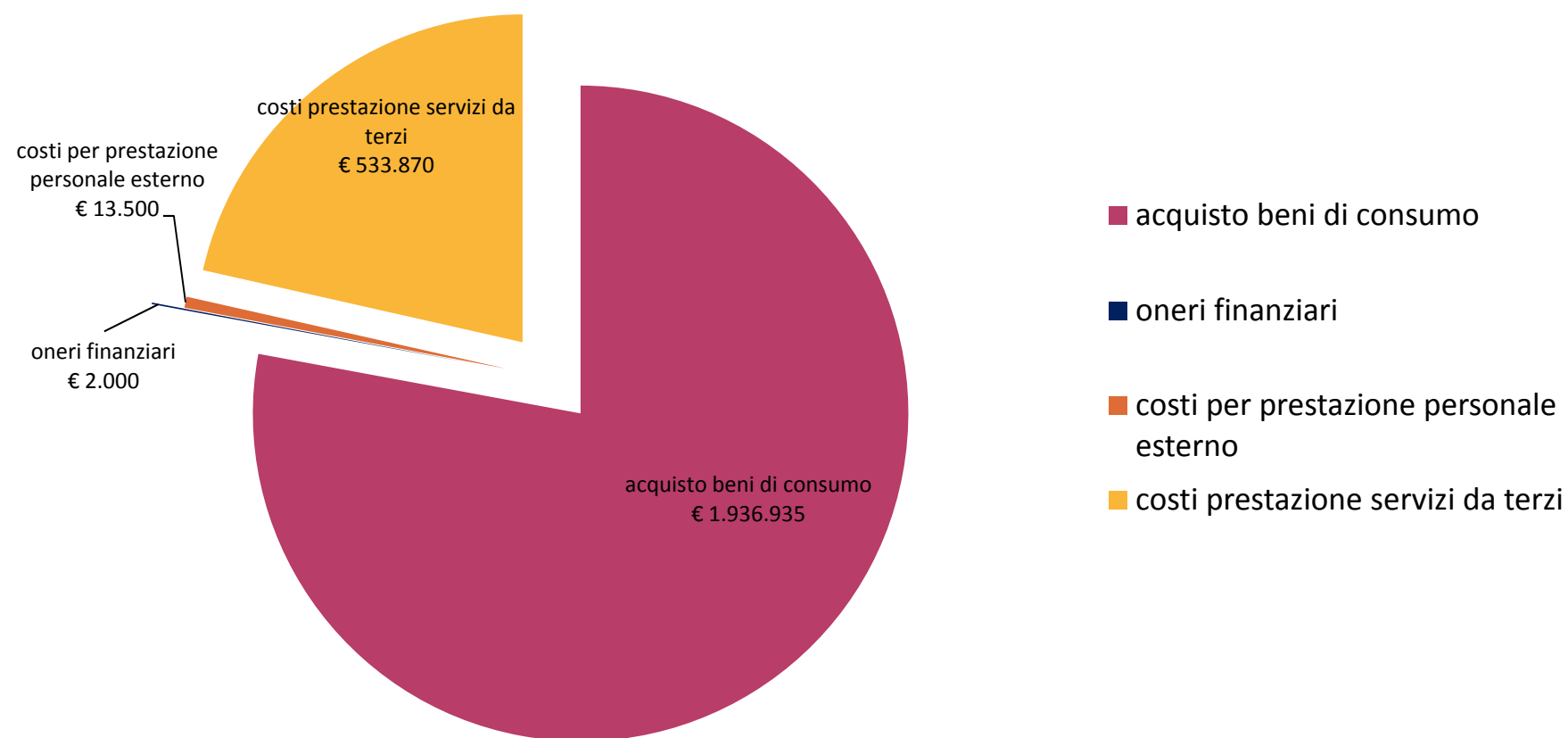


Totale costi specifici riferiti alle strutture 140.400 euro

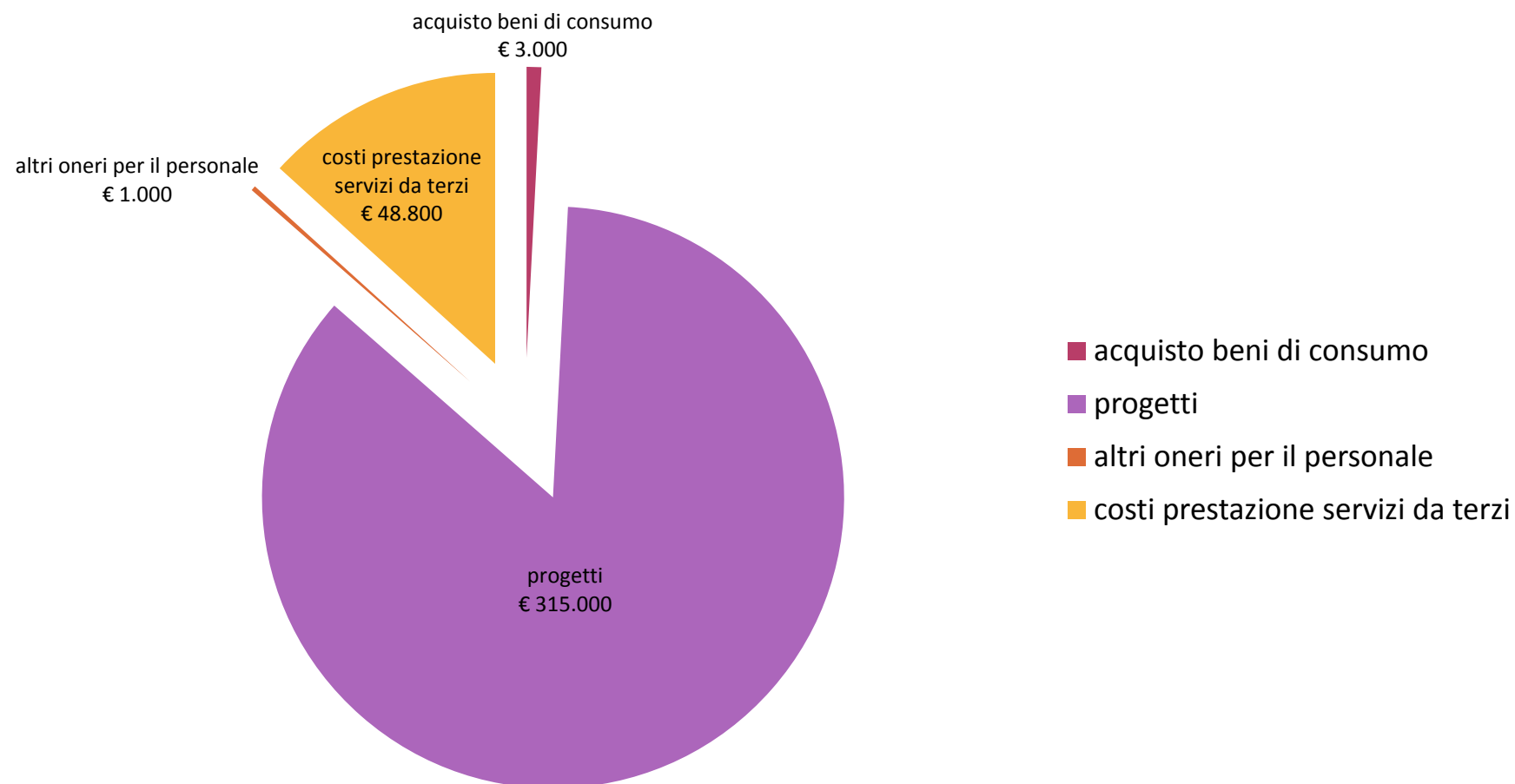
Santa Chiara



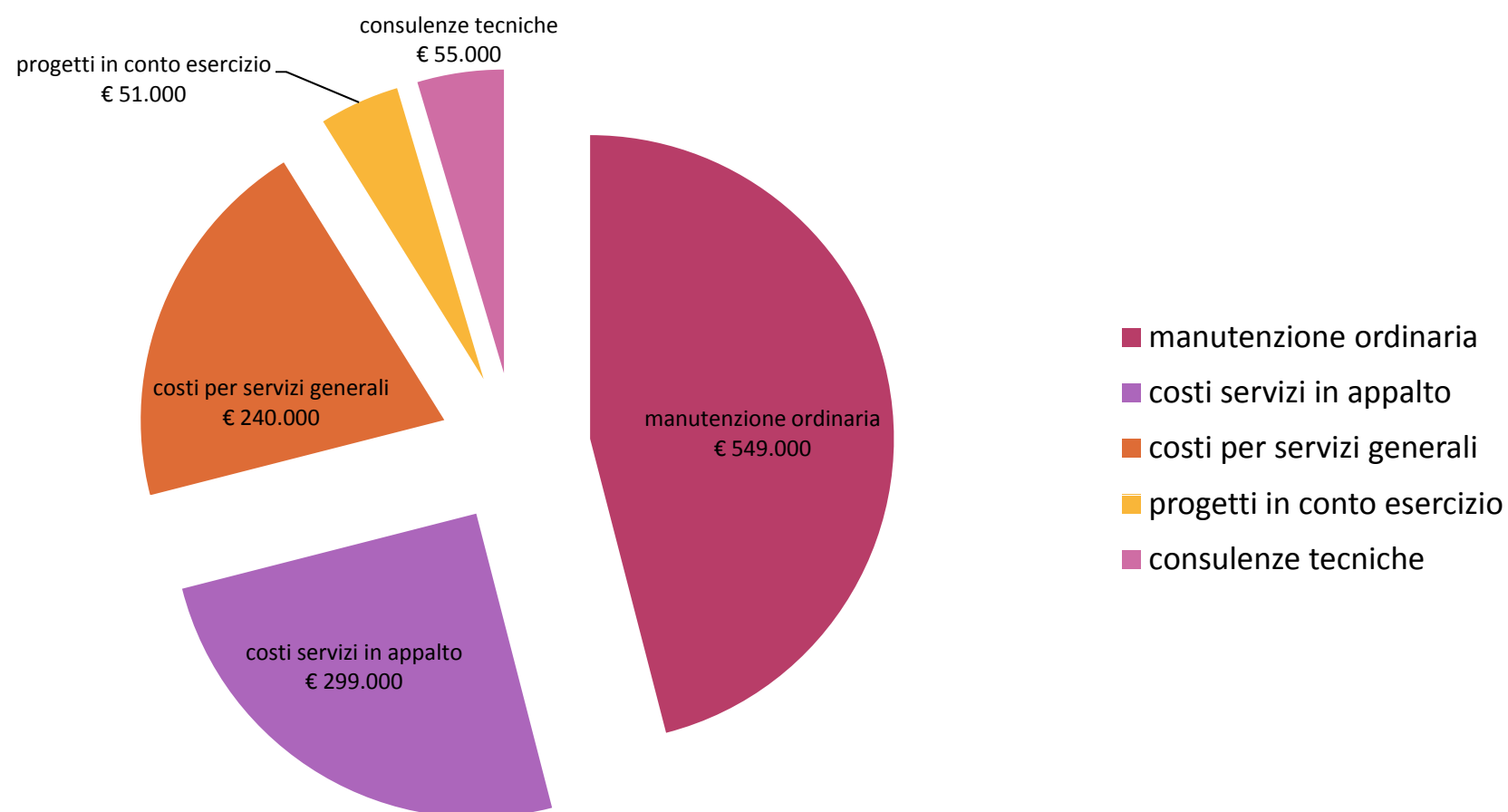
Sistema bibliotecario



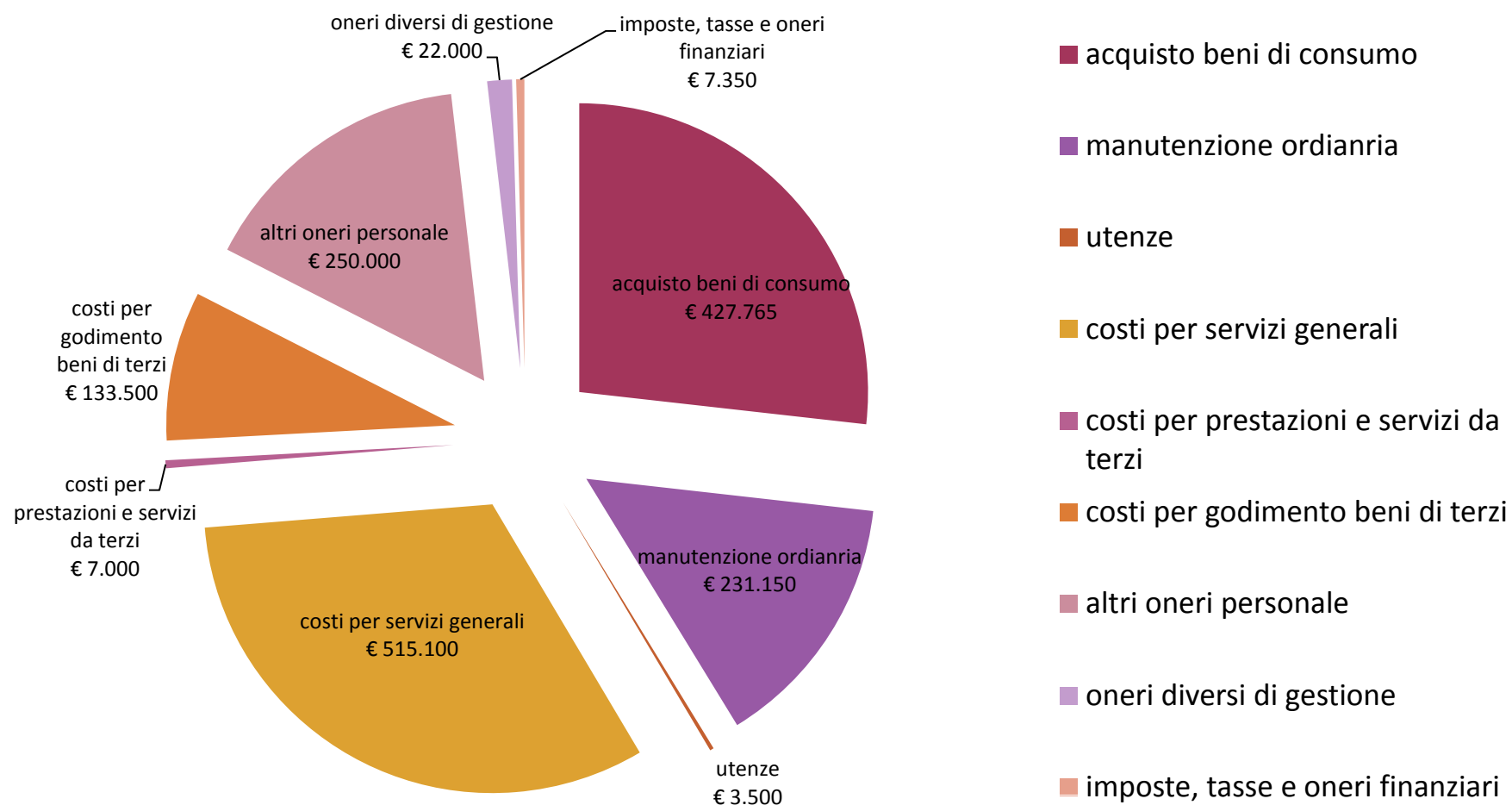
Servizio prevenzione e protezione



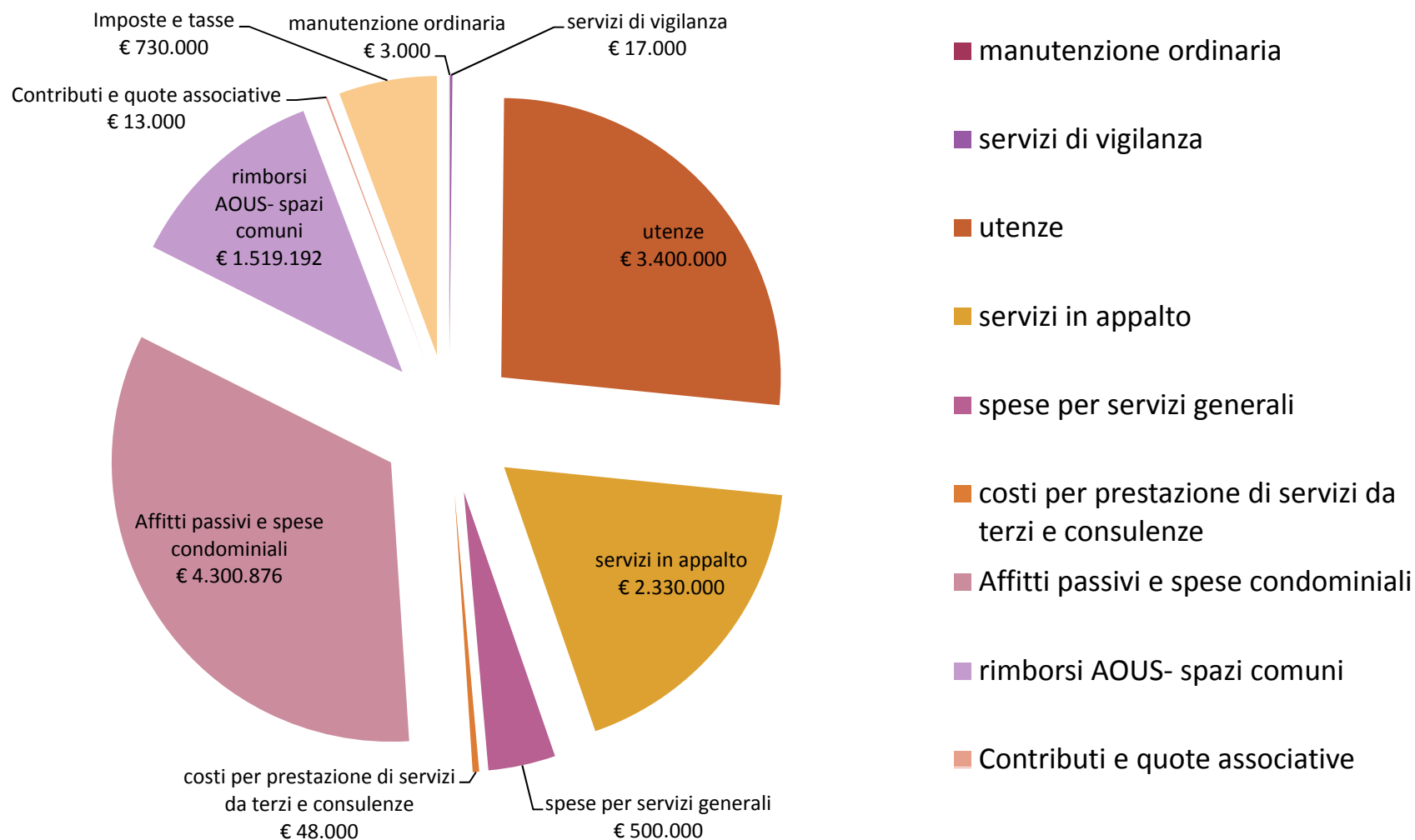
Ufficio tecnico



Divisione economato



Divisione appalti convenzioni e patrimonio



Conto di previsione degli investimenti

	Valori in euro
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	50.000
Macchinari, attrezzature e impianti	587.750
Mobili e arredi e macchine da ufficio	342.836
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	5.000
Altri beni mobili	15.200
Manutenzione straordinaria beni mobili	35.000
Manutenzione straordinaria beni immobili	1.999.000
Contratti manutenzione straordinaria	445.000
Opere di antiquariato e d'arte	30.000
Software applicativo	23.906
Totale investimenti	3.533.692

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

**VERBALE N. 7/2014
del 15 dicembre 2014**

L'anno 2014, il giorno 15 dicembre alle ore 10:00, a Siena, presso il Rettorato, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti dell'Università di Siena per esaminare il seguente ordine del giorno:

1. parere sul bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2015;
2. esame circa lo stato del recupero delle somme pagate in eccesso a valere sui fondi del personale;
3. approfondimento circa i contenziosi in atto;
4. presentazione da parte dell'Amministrazione dell'aggiornamento del Piano spazi e del Piano di reclutamento dell'Ateneo;
5. controlli e verifiche di rito.

Sono presenti i signori:

- Cesare Lamberti – *Presidente* (magistrato amministrativo)
- Massimiliano Bardani – *componente effettivo* (designato MEF)
- Canio Zarrilli - *componente effettivo* (designato MIUR)

1) Parere sul Bilancio unico di Ateneo autorizzatorio 2015

Il Collegio, all'unanimità dei presenti, approva l'allegata relazione al documento contabile esaminato, che forma parte integrante del presente verbale.

2) Stato del recupero sui fondi del personale

Il Collegio esamina e prende atto del contenuto della nota prot. n. 40429 del 14/11/14 del Direttore amministrativo, indirizzata al Ministero dell'Economia e delle Finanze e trasmessa per conoscenza a questo organo con *e-mail* del 19 novembre.



Il Collegio, con l'occasione, esamina la nota del Direttore amministrativo prot. n.36451 I/10 del 24/10/14 con cui è stata chiesta la pre-certificazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di II fascia.

Il Collegio ritiene che, prima di procedere alla pre-certificazione del fondo, sia necessario acquisire ed esaminare la documentazione citata nella relazione, nonché almeno il conto annuale del personale riferito all'anno 2001, cui fa riferimento come dato base l'art.62 del CCNL area VII del 5/03/08.

Il Collegio chiede agli uffici di produrre tale documentazione in tempo utile per la prossima riunione dell'organo.

3) Stato del contenzioso

Il Collegio esamina la nota, non protocollata né datata, trasmessa dal responsabile dell'Ufficio legale e contenzioso alla Divisione Ragioneria e per conoscenza a questo organo con *e-mail*, nonché la relazione dell'Ufficio legale e contenzioso prot. 42634 del 27/11/2014, allegata al *budget economico* 2015.

Il Collegio affronta le questioni sollevate nella nota insieme all'avv. D'Amelio, responsabile dell'Ufficio legale e contenzioso, rilevando, in conclusione, che gli oneri connessi ai rischi di soccombenza nel contenzioso in atto sono stati stimati in termini estremamente prudenziali.

4) Il Collegio prende atto del Piano spazi di Ateneo e del Piano associati dell'Ateneo, illustrati dal Rettore e dal Direttore generale.

5) Verifiche di rito

Il Collegio procede alla periodica verifica di cassa, accertando quanto segue:

- l'estratto conto del Tesoriere alla data del 15/12/14 riporta un saldo di diritto negativo per € 5.138.215,36, ed uno di fatto negativo per € 4.860.939,68, con una differenza di € 277.275,68 derivante da mandati caricati ancora da pagare;
- le scritture contabili dell'Ateneo (situazione sul trasmesso) riportano un saldo negativo per € 11.883.358,52, con sospesi in entrata per € 5.817.093,81 ed in uscita per € 3.537.809,57, con un saldo totale di € 9.604.074,28.

L'Ateneo dà conto del disallineamento tra i due saldi fornendo un prospetto di

riconciliazione, che di seguito si sintetizza:

Fondo cassa al 1 gennaio 2014	3.309.094,91
ENTRATE	
reversali caricate al 15/12/14 +	235.710.080,91
reversali da incassare -	35.206,87
riscossioni effettuate senza reverse +	8.475.052,68
Totale entrate	247.459.021,63
USCITE	
mandati caricati al 15/12/14 -	248.687.902,35
mandati da pagare +	277.275,68
pagamenti da regolarizzare -	3.909.334,64
Totale uscite	-252.319.961,31
Fondo cassa al 15 dicembre 2014	-4.860.939,68

Il Collegio continua a rilevare problemi nello smaltimento dell'arretrato delle partite da regolarizzare, in particolare dei mandati da emettere, sollecitandone la definizione in tempi rapidi.

Il Collegio rileva, altresì, che l'Ateneo è oramai stabilmente in anticipazione di cassa, il che desta preoccupazione per gli oneri finanziari connessi, tanto più che le condizioni paiono tali da non consentire un rapido reintegro entro il 31 dicembre, con ciò che ne consegue.

6) Varie ed eventuali

Il Collegio rettifica il valore registrato a pagina 8 della precedente relazione, in luogo di € 166.964,05 si legga € 1.166.964,05.

Il presente verbale, chiuso alle ore 17.30, viene letto, approvato e sottoscritto.

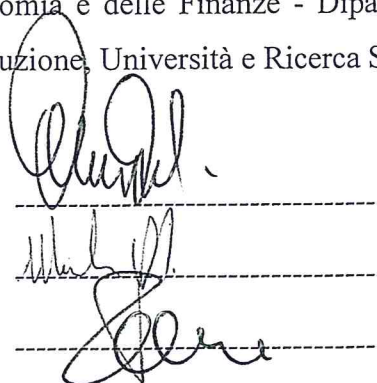
Copia del presente verbale sarà trasmessa, a cura degli uffici dell'Ateneo, al rappresentante legale dell'Università di Siena, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ed al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica.

Il collegio dei revisori:

Cesare Lamberti - *Presidente*

Massimiliano Bardani - *Componente effettivo*

Canio Zarrilli - *Componente effettivo*




Collegio dei Revisori dei Conti

RELAZIONE SU

- BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE
AUTORIZZATORIO PER L'ESERCIZIO 2015;

Il Collegio dei Revisori dei conti

CESARE LAMBERTI

MASSIMILIANO BARDANI

CANIO ZARRILLI



Magnifico Rettore, Signore e Signori Consiglieri e Consigliere,

il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame il bilancio unico d'Ateneo di previsione autorizzatorio per l'esercizio 2015 composto da *budget* economico e *budget* degli investimenti, ed il *budget* economico per il triennio 2015-2017 della sola Amministrazione Centrale, nonché il bilancio unico d'Ateneo preventivo non autorizzatorio per il 2015, redatto in contabilità finanziaria, unitamente alla relazione tecnica accompagnatoria del direttore amministrativo.

Il Collegio prende in esame il Bilancio di previsione depositato agli atti composto da:

- Relazione di accompagnamento al *budget* 2015;
- Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2015, composto *budget* degli investimenti, *budget* economico e schema Conti d'Ordine;
- Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale autorizzatorio 2015-2017;
- Bilancio Preventivo Finanziario non autorizzatorio;
- Prospetto di riclassificazione della spesa per missioni e programmi;
- Tabella riepilogativa circa il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

I documenti risultano rispettosi di quanto richiesto nell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 18 del 27 gennaio 2012.

Il Collegio procede alla lettura dei documenti suddetti e ad una discussione sui dati complessivi di bilancio.

La relazione di accompagnamento al bilancio è dettagliata e completa, offrendo le informazioni indispensabili alla comprensione dei criteri utilizzati per la determinazione delle poste di bilancio. È apprezzabile, inoltre, la scelta di corredare i documenti contabili con ulteriori relazioni prodotte dalle varie divisioni.

Il *budget* economico prevede costi per € 175.914.195,23 comprensivi della quota annua degli ammortamenti dell'ente (pari a € 6.702.050,00) e ricavi per € 157.901.278,84 con una perdita

di esercizio di € 18.012.916,39, cui si aggiunge uno squilibrio del conto degli investimenti di € 3.533.692,00 e le quote di competenza dei mutui pari a € 6.918.787,52 per quota capitale ed € 3.132.775,32 per interessi.

Il Collegio apprezza lo sforzo che ha consentito all'Ateneo di giungere ad una forte contrazione nella previsione dei costi, tagliati per quasi 7 mln. di euro rispetto al 2014. La riduzione dei ricavi, peraltro, prudenzialmente stimata in 6 mln. rispetto al 2014, riduce l'impatto di tale azione virtuosa sul risultato d'esercizio preventivato, che vede una perdita sostanzialmente dello stesso ordine di grandezza di quella dell'esercizio precedente, con un lieve miglioramento di circa 989 mila euro.

Tale miglioramento è apprezzabile anche utilizzando la rappresentazione offerta dal bilancio finanziario, che passa dal disavanzo di € 24.333.214,20 del 2014 ad un disavanzo di € 21.763.345,91, pur restando peggiore rispetto al saldo dell'esercizio 2013 (disavanzo pari ad € 19.585.029,29).

Il Collegio non può che rilevare positivamente, come già nell'esercizio passato, che il disavanzo non dipende dall'andamento dei costi, rispetto ai quali l'Ateneo sta proseguendo nelle azioni di contenimento programmate: nella previsione 2013 le uscite, senza gli ammortamenti, erano pari ad € 196.919.651,42, nel 2014 ad € 190.403.106,14 e nel 2015 ad € 181.864.624,75.

Lo squilibrio costi-ricavi sul lato economico, come entrate-uscite su quello finanziario, resta, tuttavia, consistente e preoccupante: in assenza di entrate aggiuntive che si manifestino nel corso dell'anno ovvero di una gestione che riesca a ridurre i costi effettivamente sostenuti rispetto a quelli preventivati, l'esercizio 2015 aggraverà la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ateneo.

Il Collegio ha esaminato nello specifico le diverse voci di bilancio.

Per quanto riguarda i ricavi, il Collegio deve constatare che continua la situazione di incertezza in cui gli Atenei si vedono costretti a definire la propria programmazione di spesa.

Alla data di stesura della relazione d'accompagnamento non era ancora nota l'assegnazione complessiva del Fondo di Finanziamento Ordinario per il 2014, tanto meno quella per il 2015. In

assenza di ulteriori informazioni, l'Ateneo ha utilizzato quale criterio prudenziale per stimare questa voce, che rappresenta il più ingente contributo ministeriale, il riferimento al preventivo 2014.

Per quanto riguarda il contributo MEF relativo ai contratti dei medici in formazione specialistica, l'importo è stato calcolato in via presuntiva sulla base della spesa sostenuta nell'esercizio 2014.

L'importo delle entrate contributive, tenendo in considerazione i *trend* di evoluzione delle iscrizioni alle università italiane negli ultimi anni, è stato fissato in € 24.555.016,00. Si tenga conto che nell'ultimo bilancio di esercizio approvato, quello relativo al 2013, tale voce ammonta ad oltre 26 mln. di euro.

Non è previsto alcun ricavo straordinario per alienazione di beni.

Il Collegio dà quindi atto che le entrate appaiono stimate in modo prudente.

Il Collegio, in ogni caso, considerando il grado di incertezza sottostante le diverse voci in fase di formazione del preventivo, invita l'Amministrazione a monitorare il loro andamento nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda i costi, la voce che più incide sul bilancio dell'Ateneo è quella relativa al personale, che è pari al 66,22% dei costi complessivi e al 67,63% delle entrate. La relazione tecnica di accompagnamento e la relazione della divisione del personale al bilancio di previsione riportano puntualmente i criteri utilizzati per la determinazione del costo del personale, alla stessa si rimanda per ulteriori approfondimenti.

Va solo segnalato che, fra le voci, è ricompresa anche quella relativa al fondo per il trattamento accessorio del personale dirigente, quantificato in € 0,115 mln., che questo organo non ha ancora pre-certificato.

La voce di spesa corrispondente al personale dedicato alla didattica ed alla ricerca, pari a 69 mln., comprende anche gli effetti del Piano Associati, approvato dal c.d.a del 4 dicembre u.s.

Il Collegio, condivide l'esigenza che l'Ateneo riprenda ad investire sulle risorse umane, pur ribadendo la necessità di contemperare tale indirizzo con i vincoli imposti dalla situazione economica e, soprattutto, finanziaria.

Il Collegio ritiene che, in considerazione della situazione di grave disavanzo, vada valutata con estremo rigore la necessità di procedere ad acquisti di materiale bibliografico, voce per la quale è stata prevista la somma di oltre 1,9 mln di euro.

Del pari paiono non opportune, data la grave situazione economico finanziaria dell'Ateneo, altre spese aventi natura discrezionale e non obbligatoria, a partire da quelle destinate ad alcuni interventi a favore degli studenti, di cui va valutato con attenzione l'impatto sull'effettiva attrattività dell'Ateneo in termini di rapporto costi benefici.

Estremamente elevato appare anche lo stanziamento per la dotazione dei Dipartimenti. Il Collegio, come già nell'esercizio precedente, ritiene che la situazione di eccezionale gravità che attraversa l'Ateneo, in pesantissimo disavanzo, dovrebbe spingere ad obbligare i Dipartimenti a far fronte ai propri costi con quote di entrate proprie.

Il Collegio prende atto che l'Ateneo ha provveduto ad inserire un consistente stanziamento di € 4.266.370,00 a fronte dei potenziali rischi derivanti dal contenzioso in atto, importo corrispondente a quanto stimato prudenzialmente nella relazione dell'Ufficio legale e contenzioso prot. 42634 del 27/11/2014.

Il Collegio prende atto che gli investimenti previsti sono per lo più funzionali alla messa a norma gli edifici.

Il Collegio ha verificato il rispetto, da parte degli stanziamenti del *budget* previsionale, delle riduzioni di spesa determinate dai provvedimenti finanziari di contenimento della spesa pubblica, nonché dei relativi versamenti all'erario, come risultante dalla tabella dimostrativa predisposta dagli uffici.

Il Collegio segnala che risulta espressamente superato il vincolo derivante dall'articolo 2 c.618 della legge 244/07 e s.m.i..

Il Collegio dei revisori, nonostante l'indubbio sforzo in corso da parte dell'Ateneo per la contrazione dei costi, ritiene di dover esprimere un parere negativo all'approvazione del bilancio di previsione, a causa della pesante situazione di squilibrio economico e finanziario che ne risulta.

Il Collegio dei revisori tenendo conto di quanto sopra esposto, rilevato, osservato e proposto

ESPRIME PARERE CONTRARIO

all'approvazione da parte del Consiglio d'amministrazione dell'Università di Siena del bilancio unico d'Ateneo di previsione autorizzatorio per l'esercizio 2015, nonché del bilancio unico d'Ateneo preventivo non autorizzatorio per il 2015, redatto in contabilità finanziaria.

Il collegio dei revisori:

Cesare Lamberti - *Presidente*

Massimiliano Bardani - *Componente effettivo*

Canio Zarrilli - *Componente effettivo*

